



**Sistema Integrato di gestione e controllo
Prodotti Ortofrutticoli – Settore agrumi
(Reg.CE 2202/96 e Reg.CE 2111/03)**

***Specifiche Tecniche
Controlli oggettivi 2006 Campagna 2005 / 2006***

Costituzione dello Schedario Agrumicolo
emissione 01 del 10 gennaio 2006

INDICE

INTRODUZIONE	5
SEZIONE 1 – CONTROLLI IN LOCO	6
1. OGGETTO DEL CONTROLLO.....	6
1.1. Definizione	6
1.2. Organizzazione attività.....	9
1.3. Sistema di Sicurezza	10
1.4. Livelli di responsabilità	10
1.5. Controlli di qualità.....	12
2. APERTURA SEDI OPERATIVE.....	14
2.1. Allestimento delle Sedi operative.....	15
3. PREDISPOSIZIONE DEI MATERIALI PER IL CONTROLLO.....	16
3.1. Attività preliminari di Controllo Qualità dei materiali fotocartografici da utilizzare per i controlli in campo.....	17
3.2. Digitalizzazione delle particelle	17
3.3. Stampa elenco particelle dichiarate	18
3.4. Individuazione delle particelle dichiarate.....	18
3.5. Casi particolari.....	18
4. SOPRALLUOGO PRELIMINARE IN CAMPO.....	21
4.1. Verifica rispondenza dichiarato/accertato	21
4.2. Agrumeti espantati	24
4.3. Agrumeti abbandonati	24
4.4. Agrumeti non in produzione	25
4.5. Modalità utilizzo materiale fotocartografico.....	25
4.6. Uso del suolo	26
4.6.1. Tare, piante sparse e seminativo arborato	26

4.6.2.	Discordanza fra rilievo in campo e foto aerea.....	26
4.7.	Compilazione del “34 bis”	27
4.8.	Foto di campo	28
4.8.1	Numero di fotografie per particella	29
4.8.2.	Modalità di ripresa	29
5.	RIPORTO A VIDEO DEI LIMITI COLTURALI DI CAMPO	31
5.1.	Rasterizzazione e Risoluzione anomalie catastali	31
5.2.	Delimitazione e attribuzione degli utilizzi.....	32
6.	INCONTRI CON I PRODUTTORI/O.P.....	33
6.1.	Sopralluogo in contraddittorio	34
6.2.	Incontro con le Organizzazioni dei Produttori	35
6.3.	Modalità di compilazione lettera di convocazione	35
6.4.	Attività di controllo in contraddittorio	37
6.5.	Analisi del “fascicolo ortofrutticolo”	38
6.5.1.	Verifica della conformità degli adempimenti specifici	40
6.6.	Tipologie di anomalie amministrative.....	40
6.7.	Modalità presentazione e acquisizione documenti	42
6.7.1.	Modalità trattamento anomalie amministrative.....	42
6.7.2.	Superi	42
6.7.3.	Particelle non riscontrate in mappa (codice I).....	44
6.7.4.	Fogli non disponibili o riservati	45
6.7.5.	Fogli di mappa non esistenti (codice E).....	45
6.7.6.	Modalità di correzione errori evidenti.....	46
6.8.	Modalità variazione dati in convocazione.....	49
6.9.	Verbalizzazione risultati (allegato 8).....	50
6.10.	Modalità compilazione verbale.....	50
6.11.	Acquisizione dei risultati del controllo.....	53
6.12	Calcolo dell’esito	53
6.13	Tolleranze tecniche	53
6.14	Compensazioni	53
6.15	Tolleranze per particella	54
6.16	CASI PARTICOLARI	54

6.16.1.	Incontro concluso.....	54
6.16.2.	Sospensione dell'incontro.....	55
7.	CONCLUSIONE DELLE ATTIVITA'	57
7.1.	CONSEGNA DEL MATERIALE UTILIZZATO PER I CONTROLLI.....	58
1.	SEZIONE 2 – COSTITUZIONE DELLO SCHEDARIO AGRUMICOLO.....	59
1.3.1.	Fotointerpretazione preliminare	62
1.3.1.1.	Individuazione e censimento delle colture agrumicole.....	62
1.3.1.2.	Predisposizione della documentazione e delle sedi operative per l'attivazione dei controlli in campo	63
1.3.1.3.	Sopralluoghi agronomici in campo di carattere speditivo	64
1.4.1.	Acquisizione dati derivanti dai sopralluoghi in campo	67
1.5.1.	Convocazione dei produttori presso le Organizzazioni dei produttori	68
1.5.1.1.	Verifiche in campo in contraddittorio con i produttori	68
1.5.1.2.	Consolidamento della banca dati	68
1.	APPENDICE “A” – PIANO DELLE ATTIVITA'	69
2.	APPENDICE “B” – ALTRE INFORMAZIONI SULLA CERCHIATURA DELLE PARTICELLE	70

Allegati:

Allegato 1: Circolare AGEA n. 48 del 15/12/2005	73
Allegato 2: Modello 34 bis.....	74
Allegato 3: Mappa dei centroidi.....	75
Allegato 4: Sigla e descrizione codici colturali.....	76
Allegato 5: Elenchi Unioni e O.P.	80
Allegato 6: Lettera di convocazione al produttore e allegati.....	81
Allegato 7: Documentazione da inviare alle O.P. (Mod.E.O.P., Mod.OP).....	82
Allegato 8: Verbale d'incontro e relativi modelli.....	83
Allegato 9: Modello dichiarazione conduzione particelle in supero	84
Allegato 10: Modello autocertificazione contratti verbali (L. 448/98).....	86
Allegato 11: Riferimento Legge 448/92.....	88

INTRODUZIONE

Questo documento descrive le procedure tecniche di controllo relative al settore agrumi ed è articolato in due sezioni:

- **Sezione 1 Controlli in loco**
In esecuzione di quanto previsto dalla regolamentazione di settore - Regolamento CE n.2111/03 - recante le modalità applicative del Reg. CE 2202/96. Il Regolamento stabilisce che vengano eseguiti, per ogni organizzazione di produttori relativamente ad ogni campagna e prodotto, (articolo 19 comma 1 lettera a) controlli fisici per un numero di associati pari al 5% delle superfici condotte.
Per ulteriori riferimenti normativi viene inoltre allegata al presente documento la Circolare di settore (allegato 1).
Il documento descrive inoltre le procedure previste per la realizzazione dello Schedario Agrumicolo con particolare riferimento alla sua costituzione iniziale.
- **Sezione 2 – Costituzione dello Schedario Agrumicolo**
La costituzione dello Schedario Agrumicolo Nazionale si pone, quale principale obiettivo, la realizzazione di uno strumento conoscitivo e di supporto per la programmazione delle politiche di intervento nazionali e regionali da attuare nel settore degli agrumi necessario per la conoscenza del potenziale produttivo e dell'andamento della produzione, per la distribuzione e consistenza delle specie e delle varietà sul territorio nonché per il controllo nei regimi di aiuto comunitari e nazionali anche ai fini di una corretta erogazione dei contributi alle aziende agrumarie ed alle loro OO.PP. di rappresentanza.
La costituzione dello Schedario viene realizzata nell'ambito della convenzione quadro SIAN del 15-10-2001 e successive integrazioni - legge 488/99 e 388/2000 relative al per Piano Agrumi (Art.1 Legge 2 dicembre 1998, n.423 - deliberazione CIPE del 5 novembre 1999, n.191).

Il presente documento espone la metodologia di controllo e le relative istruzioni di dettaglio relative alla campagna 2005 / 2006 Controllo agrumi e Costituzione dello Schedario agrumicolo – I annualità.

Sezione 1 – Controlli in loco

1. OGGETTO DEL CONTROLLO

Il controllo è principalmente finalizzato ad accertare in campo, in contraddittorio con il produttore, le particelle dichiarate alle colture arboree di agrumi nelle dichiarazioni di consistenza aziendale presentate dai produttori per la campagna 2005 / 2006 nell'ambito del regime d'aiuto dei prodotti agrumari.

Il campione selezionato rappresenta almeno il 5% delle superfici di ciascuna Organizzazione dei Produttori (denominata in seguito O.P.).

L'esito del controllo viene elaborato a livello centrale per ciascuna O.P. controllata al fine di determinare eventuali sanzioni amministrative sulle domande di premio relative al prodotto consegnato all'industria.

Possono eseguire i controlli in azienda solo Dottori Agronomi, Periti agrari o Agrotecnici regolarmente iscritti ai relativi Albi professionali.

1.1. Definizione

Di seguito sono riportate le seguenti definizioni utilizzate nelle diverse fasi dei controlli:

- **AG.E.A.** – Agenzia per le erogazioni in Agricoltura, in questa trattazione potrà indifferentemente essere definita come l' Amministrazione.
- **Agrisian:** concessionario dell'AGEA per la "Gestione ed integrazione dei servizi a supporto dei procedimenti amministrativi e dei relativi adempimenti istruttori di gestione e controllo concernenti l'applicazione della normativa comunitaria e nazionale del settore agricolo forestale e della pesca".
- **GIS:** Sistema Informativo Geografico che associa e riferenzia dati qualitativi e/o quantitativi a punti del territorio.
- **SIGC:** Sistema Integrato di Gestione e Controllo, insieme dei mezzi tecnici per la gestione delle domande relative a taluni regimi di aiuto comunitari.
- **Siti client e Gestione convocazioni :** Applicazioni software utilizzate per la campagna in corso rispettivamente nella gestione ed elaborazione dei dati alfanumerici e grafici relativi ai controlli (massiva) e nella gestione delle convocazioni e degli incontri siti client in questa trattazione potranno essere indifferentemente denominati come il "software" o abbreviati come "SW".
- **Procedimento amministrativo:** Complesso delle procedure e dei controlli a cui l'Amministrazione sottopone tutte le domande di pagamento per superfici. Per le aziende estratte a campione e sottoposte a controllo oggettivo, la chiusura del procedimento amministrativo si ha solo dopo aver sottoposto i risultati dei controlli in campo alle ulteriori verifiche sul S.I.G.C..
- **Dichiarazione:** dichiarazione di consistenza aziendale 2005 / 2006, presentata dal produttore;

- **Azienda o produttore:** è l'intestatario della dichiarazione;
- **Organizzazione dei Produttori (O.P.):** organismo privato al quale aderisce l'azienda produttrice da controllare; tale O.P. riveste un ruolo fondamentale, in quanto un rappresentante della stessa dovrà essere presente ai controlli;
- **Unioni:** unione a cui fanno riferimento le singole O.P.;
- **Coordinamento centrale Agrisian:** Struttura costituita presso Agrisian con lo scopo di coordinare, monitorare lo svolgimento delle attività e di ricevere quesiti specifici e fornire risposte ed assistenza alle sedi periferiche in merito alle modalità di esecuzione dei controlli oggettivi.
- **Sede operativa:** sede in cui la struttura periferica incaricata, per una o più provincie, dell'esecuzione dei controlli oggettivi, effettua tutte le attività descritte in questo documento. La sede, fornita delle dotazioni previste, può non essere ubicata nel territorio della provincia oggetto del controllo.
- **Responsabile della sede operativa:** tecnico che coordina a livello provinciale l'attività dei controlli oggettivi, al quale sono attribuite le responsabilità e le attività descritte nelle specifiche.
- **Responsabile della qualità della sede operativa:** tecnico incaricato del controllo di qualità "interno" che attraverso la sua attività contribuisce a garantire i livelli qualitativi richiesti nell'esecuzione delle varie fasi di lavoro e si interfaccia con la struttura Agrisian di Controllo di Qualità.
- **Tecnici che effettuano il controllo in campo:** dottori agronomi e forestali, periti agrari e agrotecnici abilitati e regolarmente iscritti ai relativi albi professionali.
- **Tecnici delle sedi operative:** tecnici e operatori che eseguono le attività di riporto a video dei controlli di campo e degli incontri con i produttori.
- **Specifiche tecniche:** documento tecnico prodotto da AGEA in cui vengono codificate le modalità di esecuzione delle varie fasi di cui si compone il processo dei controlli oggettivi. Tutti i tecnici impegnati nelle diverse fasi e a diversi livelli di responsabilità devono attenersi, nello svolgimento del loro lavoro, a quanto prescritto nelle Specifiche tecniche.
- **Ortofoto digitale:** foto aerea georeferenziata ed integrata nel software G.I.S.
- **Dupla digitale:** documento che riproduce la sovrapposizione informatica della fotografia aerea e della mappa catastale.
- **Plottaggio:** stampa della dupla di archivio (sovrapposizione mappa catastale con ortofoto) in scala 1:2000 o 1:4000, effettuata con i materiali disponibili e provenienti da anni precedenti a quello in cui avviene il controllo.
- **Quadro di unione comunale dei fogli dichiarati:** plottaggio della carta IGM (scala 1:25.000) con sovrapposti i fogli catastali e la delimitazione dei confini comunali.
- **Stampa dei centroidi:** Stampa in formato A4 che riproduce il foglio di mappa catastale con evidenziati (centroidi) i numeri delle particelle oggetto di controllo.

- **Elenco delle particelle - Modello 34 bis:** tabulato prodotto dal software SITI client in cui è stampato l'elenco delle particelle oggetto del controllo, i relativi dati dichiarativi e gli altri dati necessari al controllo. Il tabulato viene completato mediante la compilazione da parte del tecnico a seguito del controllo in campo.
- **Misurazione e riporto dati con SW:** operazione che consiste nell'attribuzione dell'utilizzo del suolo con la misurazione dei poligoni relativi agli utilizzi, mediante specifica funzione del software SITI client.
- **Riferimenti grafici foto di campo:** in tutti i casi previsti, dopo aver effettuato le foto di campo, il tecnico è tenuto a riportare sul plottaggio il punto e la direzione di ripresa e sul 34 bis il numero progressivo. Questi riferimenti saranno memorizzati nella successiva fase di riporto a video.
- **particelle da controllare:** tutti le particelle dichiarate ad agrumi ed inserite nell'elenco di lavorazione.
- **superficie utilizzata:** è la superficie espressa in ettari e are dichiarata come coltivata in una dichiarazione e relativa ad una certa particella.
- **superficie accertata:** è la superficie lorda misurata ad agrumi (senza applicazione delle tolleranze tecniche di misura).
- **superficie calcolata:** è la superficie misurata dopo applicazione delle tolleranze tecniche di misura.
- **superficie assegnata:** è la superficie massima assegnata per singola particella al produttore (dopo il calcolo delle condivisioni e superi).
- **superficie in conduzione:** la superficie di cui il produttore dimostra la titolarità attraverso documentazione congruente.
- **superfici non eleggibili:** superfici escluse dall'avvicendamento in modo permanente: pascoli permanenti, colture permanenti, colture forestali, usi non agricoli.
- **provincia rappresentativa:** provincia nella quale ricade la maggior parte della superficie aziendale.
- **autocertificazione:** dichiarazione in carta semplice rilasciata dal dichiarante accompagnata dalla fotocopia in fronte-retro di un documento valido di riconoscimento.

1.2. Organizzazione attività

In sintesi, il controllo oggettivo 2006 per superfici ad agrumi relativo alla campagna 2005 / 2006 - prevede le seguenti fasi principali:

- stampa degli elenchi delle particelle da controllare in campo (mod 34 bis) effettuata con l'ausilio del sw SITI client;
- stampa della mappe catastali con centroide (formato A4 o A3);
- individuazione delle particelle dichiarate mediante evidenziazione delle stesse sui plottaggi della dupla (attività successivamente denominata cerchiatura);
- sopralluogo preliminare, ove possibile, in campo per identificazione e verifica delle superfici;
- esecuzione delle foto di campo;
- compilazione del 34 bis;
- digitalizzazione dei limiti catastali;
- riporto a video dei limiti colturali;
- incontro preliminare con le O.P.;
- notifica all'O.P. mediante fax della data, del luogo dell'incontro, nonché della documentazione da consegnare al controllore;
- invio raccomandata A.R. al produttore per incontro in contraddittorio;
- incontro in contraddittorio;
- verifica in contraddittorio delle superfici sul Gis Agea;
- verifica fascicolo ortofrutticolo;
- trattamento delle anomalie;
- riporto a video delle modifiche effettuate;
- riporto a video delle misurazioni grafiche e alfanumeriche;
- compilazione del verbale e registrazione sul sistema centrale dei dati verbalizzati;
- archiviazione del materiale utilizzato per i controlli;
- consegna del materiale utilizzato per i controlli.

1.3. Sistema di Sicurezza

Il sistema di sicurezza adottato per la protezione delle informazioni del GIS AGEA è quello previsto per l'accesso alle banche dati del SIAN; tale sistema permette, oltre alla protezione del patrimonio di dati in possesso del Sistema di Gestione e Controllo delle particelle agricole (SIGC), il riconoscimento e la tracciatura, per ogni domanda sottoposta a controllo, degli utenti e dei riferimenti di coloro che hanno effettuato le verifiche e partecipato al processo operativo.

Per proteggere i dati e le modifiche che verranno effettuate sulle banche dati dichiarative, grafica e alfanumerica, viene adottato, ai sensi di quanto previsto dagli articoli 20 e 21 della legge 675/96, un sistema di sicurezza che permetterà l'utilizzo del software di gestione dei dati alle persone autorizzate e registrate e permetterà di identificare e di tracciare ogni accesso alle banche dati grafica e alfanumerica.

Il sistema di sicurezza adottato consentirà, per ogni domanda sottoposta a controllo, di conoscere i riferimenti di coloro che hanno partecipato al processo operativo:

- controllo di campo;
- immissione dati a video e fotomisurazione delle aree;
- incontri con i produttori presso le sedi di convocazione;
- incontri in contraddittorio;
- controlli di qualità.

1.4. Livelli di responsabilità

Tutti coloro che sono coinvolti nelle varie fasi e a diverso livello nell'esecuzione dei controlli oggettivi, partecipano se pur in maniera diversa alla determinazione degli esiti finali che si concludono con la chiusura del procedimento amministrativo e conseguente liquidazione dell'aiuto spettante al produttore.

Vengono di seguito brevemente descritti i livelli di responsabilità dei soggetti coinvolti nell'organizzazione dei controlli:

Responsabile della sede operativa

Il responsabile della sede operativa dovrà garantire:

- la sicurezza e la riservatezza dei dati e dei materiali necessari ai controlli;
- la formazione ed aggiornamento dei tecnici incaricati dei controlli;
- coordinamento operativo dei tecnici addetti al processo di controllo (tecnici di campo, riporto a video e convocazione);
- i rapporti con il coordinamento centrale Agrisian.

Responsabile della qualità della sede operativa (RQp)

Il responsabile della qualità della sede periferica avrà la responsabilità di

- monitorare il livello della qualità di tutto il processo operativo;
- dare assistenza e supporto all'équipe di controllo di qualità, incaricata da Agrisian di effettuare le verifiche;
- controfirmare i verbali di controllo di qualità;
- curare e supervisionare la realizzazione degli eventuali interventi correttivi disposti a seguito dei controlli di qualità.
- effettuare i controlli di qualità;
- valutare, in collaborazione con il coordinatore, la necessità di revisione del lavoro svolto dai tecnici.

Tecnici che effettuano il controllo in campo e gli incontri con i produttori presso le sedi aziendali

Il controllo deve essere effettuato da professionisti Agronomi, Periti agrari e Agrotecnici abilitati e iscritti ai relativi albi professionali incaricati dall'Agrisian.

Il prodotto della loro attività costituisce la base per la determinazione degli esiti tecnici che porteranno alla chiusura del procedimento amministrativo.

Le responsabilità dei tecnici di campo sono:

- indagine agronomica accurata degli appezzamenti dichiarati;
- Compilazione dei plottaggi e dei tabulati 34 bis. Tale compilazione deve avvenire esclusivamente in maniera conforme a quanto previsto dalle specifiche (es. descrizione di tutte le colture rilevate per esteso arance, limoni, terreno arato, cereali, bosco, fabbricato, ecc.), questo al fine di evitare possibili errate interpretazioni dei risultati dei controlli nelle fasi successive di lavoro;
- La validazione del lavoro svolto dal tecnico avviene mediante l'apposizione sui plottaggi delle duple e sui tabulati 34 bis, della propria firma, e del timbro dell'ordine professionale di appartenenza e del "codice tecnico" che viene assegnato da AGEA.

I tecnici che effettuano l'incontro in contraddittorio devono:

- attenersi scrupolosamente al rispetto delle procedure previste per l'incontro con i produttori (risoluzione anomalie catastali, verifica esiti particellari, ecc.)
- avere un comportamento consono al ruolo di rappresentanza dell'Amministrazione che essi svolgono nei confronti del produttore convocato;
- firmare il verbale di chiusura dell'incontro, apponendo il proprio timbro professionale e il proprio codice tecnico.
- Consegnare copia del verbale controfirmato al termine dell'incontro al produttore e al rappresentante dell'OP.

Ogni tecnico dovrà garantire la disponibilità a riferire del proprio operato al coordinamento centrale di AGRISIAN, che risponderà ad AGEA per eventuali contenziosi che dovessero presentarsi successivamente alla consegna degli esiti dei controlli.

Tecnici abilitati al riporto a video dei dati dei controlli

La responsabilità dei tecnici che effettuano il riporto a video dei dati consiste:

- Riporto in maniera fedele dei risultati dei controlli di campo;

- corretta ed accurata esecuzione delle operazioni di misurazione e immissione del numero di piante e del sesto di impianti accertati, codificando il lavoro svolto con il proprio codice utente;
- corretta utilizzazione del software e delle procedure informatiche previste per la sicurezza ed integrità dei dati;
- corretta archiviazione del materiale elaborato, per le successive utilizzazioni;

Tutti i tecnici dovranno compilare e sottoscrivere, prima di iniziare le singole attività i seguenti modelli:

Tecnici che effettuano il controllo in campo	DC1
Tecnici abilitati al riporto a video ed agli incontri	DV1

A seguito della chiusura del processo di controllo, grazie alla codifica delle operazioni svolte, sarà possibile ottenere, per singola azienda, informazioni relative all'identità di ogni tecnico e/o operatore che abbia partecipato alle fasi di lavorazione.

In questo modo sarà tracciata la responsabilità associata ad ogni passaggio del processo operativo.

Tutti i tecnici impiegati (responsabile della sede operativa, responsabile della qualità della sede operativa, tecnici che effettuano il controllo di campo e i tecnici abilitati al riporto a video e alle convocazioni) sono tenuti a dare la loro disponibilità a riferire del proprio operato al coordinamento centrale di AGRISIAN, che risponderà ad Agea, per eventuali contenziosi (Camera Arbitrale, Magistratura ordinaria, Avvocatura dello Stato, Organi di Polizia Giudiziaria, singoli produttori) che dovessero presentarsi successivamente alla consegna degli esiti dei controlli.

Inoltre, qualora l'AGEA dovesse chiedere ad Agrisian l'intervento dei tecnici, questi si daranno disponibili a rispondere per il loro operato.

1.5. Controlli di qualità

Il lavoro di tutti i tecnici ed operatori incaricati delle diverse fasi di lavoro sarà oggetto di monitoraggio e controllo qualità (CQ) da parte della struttura controlli qualità di Agrisian la quale si avvale di un'équipe, formata da tecnici abilitati e di provata esperienza.

Le attività svolte dalla struttura CQ sono integrate dall'attività di controllo, svolta secondo le modalità previste nel manuale delle procedure del CQ, dai responsabili della qualità delle sedi periferiche (controllo di qualità interno).

L'attività dell'équipe CQ verrà svolta in due momenti distinti:

- nelle fasi iniziali di lavoro con una funzione di monitoraggio dell'attività svolta presso le sedi periferiche e di assistenza nella risoluzione degli eventuali problemi riscontrati;
- in corso d'opera e nelle fasi terminali dell'attività al fine di verificare il rispetto dei livelli di qualità previsti.

I coordinatori ed i responsabili della qualità delle sedi operative nel corso delle verifiche previste, metteranno a disposizione dei membri dell'équipe CQ, tutti i materiale elaborati dai tecnici e consentiranno loro l'accesso alle banche dati per l'esecuzione delle operazioni di CQ.

Il CQ comporterà, da parte dell'équipe, la riesecuzione e/o verifica del lavoro svolto. L'attività di verifica potrà avvenire in presenza dei tecnici/operatori il cui lavoro è oggetto di verifica.

Al termine dell'attività di controllo, al coordinatore e/o responsabile della qualità delle sedi operative sarà consegnata copia del verbale di controllo, contenente anche l'indicazione degli eventuali problemi riscontrati.

Nel caso in cui venissero accertate non conformità rispetto alle procedure di lavoro previste, i tecnici e/o gli operatori responsabili saranno chiamati a correggere od eseguire nuovamente il lavoro svolto, seguendo le indicazioni, i suggerimenti e le prescrizioni contenute nel verbale.

Per la descrizione delle procedure, delle modalità e tempi di esecuzione del CQ si rimanda al relativo manuale che sarà messo a disposizione dei coordinatori e dei responsabili della qualità delle sedi periferiche.

2. APERTURA SEDI OPERATIVE

FASE DI LAVORO		APERTURA SEDI PERIFERICHE
OPERAZIONI DA SVOLGERE		allestimento della sede
INPUT	Specifiche tecniche	
	Hardware e Software	
	Materiali per i controlli	
OUTPUT	Formazione / aggiornamento dei tecnici	
	Attivazione della rete informatica locale	
	Archiviazione dei materiali necessari	

Le strutture, coordinate da AGRISIAN, allestiranno delle sedi operative periferiche che consentiranno lo svolgimento delle seguenti attività:

- Formazione e aggiornamento dei professionisti e dei tecnici
- Predisposizione della rete locale ed installazione dei SW SITI client
- Predisposizione ed archiviazione dei materiali per i controlli
- Gestione dei Controlli di campo
- Digitalizzazione particelle
- Riporto a video dei risultati dei controlli di campo sulla banca dati centralizzata
- Stampa ed invio delle lettere di convocazione
- Invio comunicazioni alle O.P. (via fax)

2.1. Allestimento delle Sedi operative

Nella scelta della sede operativa saranno tenuti in considerazione i seguenti fattori:

- sicurezza della sede (contro il rischio di intrusioni, e furti o danneggiamento dei materiali e delle banche dati);
- rispondenza dei locali e degli impianti alla normativa di sicurezza vigente;
- dimensioni proporzionate alla mole di materiale cartaceo e al numero delle postazioni GIS informatiche da utilizzare.

Ciascuna sede dovrà essere obbligatoriamente dotata di:

- Personal computer;
- Stampanti adeguate alle attività da svolgere;
- FAX;
- LINEA ADSL e abbonamento Internet su linea ADSL;
- Casella di posta elettronica (non inferiore a 20 megabite);
- Fotocopiatrice;
- Masterizzatore;
- Scanner.

3. PREDISPOSIZIONE DEI MATERIALI PER IL CONTROLLO

FASE DI LAVORO	PREDISPOSIZIONE MATERIALI PER IL CONTROLLO
OPERAZIONI DA SVOLGERE	eventuale risoluzione particelle "I" mediante funzioni software;
	- stampa elenco particelle da controllare (mod. 34-bis);
	- stampa mappetta dei centroidi ;
	trasferimento dati su terminale PDA – se disponibile ;
	controllo qualità preliminare materiali fotocartografici;
	individuazione sui plottaggi delle duple di tutte le particelle da controllare in campo;
INPUT	Software SITICatasto e SITIClient;
	Banca dati campione particelle oggetto di controllo;
	Plottaggi duple A0;
	Cartografia IGM 1:25.000 sovrapposta a quadro d'unione fogli di mappa;
	Mappette centroidi;
OUTPUT	Plottaggi A0 pronti per il controllo in campo;
	Elenco particelle da controllare (34bis).

Per l'effettuazione dei controlli oggettivi sarà messo a disposizione dei tecnici il seguente materiale:

- dall'applicazione SitiClient:
 - elenco particelle – stampa del 34 bis,
 - cerchiatura e digitalizzazione,
 - riporto a video dei risultati;
- quadri di unione dei fogli catastali a livello comunale (se disponibile);
- base cartografica rappresentata dai plottaggi dei fogli di mappa dichiarati delle particelle da controllare con sovrapposta la relativa porzione di ortofoto aerea dal 1999 al 2005.

Le informazioni relative alla disponibilità dei fogli di mappa è fruibile in ambiente SITI su sistema centrale.

3.1. Attività preliminari di Controllo Qualità dei materiali fotocartografici da utilizzare per i controlli in campo

Al fine di garantire, la dotazione di materiali fotocartografici di supporto ai controlli in campo, completi dal punto di vista quantitativo ed idonei qualitativamente, dovrà essere eseguita, a cura dei coordinatori delle attività delle sedi periferiche, preliminarmente all'avvio dei rilievi di campo, una attività di controllo qualità dei plottaggi forniti da Agrisian.

Il controllo qualità prevede la verifica della completezza della fornitura e la valutazione della chiarezza del contenuto degli strati informativi riprodotti su carta, da effettuarsi mediante analisi visiva diretta di ciascun plottaggio fornito.

In particolare si dovrà procedere al:

- Controllo quantitativo – verifica della completa fornitura delle duple necessarie al controllo per le province in carico. L'attività prevede il riscontro della corrispondenza dei plottaggi ricevuti con quelli presenti nell'elenco trasmesso dalla struttura di coordinamento di Agrisian .
- Controllo della qualità delle immagini riprodotte - verifica della "leggibilità" delle immagini fotografiche riprodotte su carta;
- Controllo del contenuto informativo – verifica delle informazioni presenti nella stampa e leggibilità di tutto il contenuto informativo quali i limiti particellari, il numero della particella, ecc..

Al termine delle attività di controllo qualità sarà redatto un rapporto di "controllo qualità materiali" in cui saranno evidenziati tutti i prodotti non forniti o ritenuti qualitativamente non conformi e per i quali viene richiesta ad Agrisian una nuova fornitura.

Le operazioni dovranno essere concluse entro 10 giorni dalla consegna dei materiali, le attività si intendono concluse alla data di trasmissione, alla struttura di coordinamento Agrisian, del "rapporto di controllo qualità materiali".

3.2. Digitalizzazione delle particelle

Obiettivo di questa fase è quello di rendere disponibile, in formato vettoriale, i limiti delle particelle dichiarate. La maggioranza delle particelle sono già state digitalizzate negli anni passati, ma in presenza di particelle non digitalizzate bisognerà seguire le seguenti indicazioni.

Questa attività viene realizzata in due modi differenti, in funzione del tipo originario del dato catastale:

- La digitalizzazione delle particelle dichiarate viene effettuata direttamente a video delimitando i confini della particella visibili sull'immagine bianca e nero o raster. In alcune di tali province, saranno dichiarate alcune particelle già digitalizzate nelle campagne precedenti. E' pertanto prevista

un'attività di recupero dei file vettoriali da rendere disponibili per la successiva attività di riporto a video dei risultati.

- Province per le quali si è in possesso delle mappe in formato numerico: in questo caso la mappa si presenta direttamente in formato vettoriale, quindi è necessaria solo una trasformazione di coordinate e di formato di file in modo da renderlo disponibile al software di riporto a video i risultati del controllo di campo.

3.3. Stampa elenco particelle dichiarate

La stampa dell'elenco delle particelle dichiarate (34 bis) viene effettuata con il software SITI client (vedi allegato 2).

3.4. Individuazione delle particelle dichiarate

E' necessario individuare e cerchiare tutte le particelle riportate nel 34/bis sul plottaggio (volo relativo a campagne pregresse) - non utilizzare evidenziatori perché in caso di fotocopie il numero diventa illeggibile -. La cerchiatura viene effettuata con pennarello di colore giallo. La cerchiatura deve sempre essere effettuata sulla dupla riconoscendo il numero della particella e cerchiandolo; qualora, nel caso di indicazione del subalterno, non si individuasse sulla mappa la lettera corrispondente, dovrà comunque essere cerchiata la particella dichiarata.

Per agevolare l'individuazione sui plottaggi delle particelle dichiarate da controllare dovranno essere prodotte dal software le stampe dei centroidi di tali particelle in formato A4 (vedi allegato 3).

3.5 Casi particolari

Durante lo svolgimento dell'attività possono verificarsi i seguenti casi:

- a) il centroide stampato ricade su una particella nel plottaggio con numerazione differente:
in tal caso deve prevalere l'informazione riportata sulla mappa dei centroidi;
- b) la particella è presente sul plottaggio dei centroidi, ma i limiti catastali della particella sul plottaggio catastale non sono evidenti: si consulta, se disponibile, il foglio catastale a 256 toni di grigio a 4000. Se tali verifiche risultano infruttuose si effettua comunque il controllo in campo sull'appezzamento, riportando sul supporto fotocartografico i limiti colturali e la qualità della coltura accertata. Se durante il riporto a video non fosse possibile definire i limiti catastali, andrà attribuito il codice I, indicando nelle note del 34 bis 'accertato di campo presente';
- c) centroide di particella con subalterno ricadente su particella "madre": effettuare il controllo sulla particella madre;
- d) la particella appartiene ad un'area riservata di un foglio di mappa: scrivere nel campo note del tabulato particellare 34bis 'area riservata';
- e) omissione o errata indicazione della sezione censuaria in dichiarazione:

le mappe del catasto sono divise per Comune, chiamato Comune Censuario, che di norma coincide col Comune Amministrativo; tuttavia alcuni Comuni amministrativi sono divisi in due o più Comuni censuari, che prendono il nome di sezioni censuarie. Tali sezioni coincidono, di norma, con vecchi comuni amministrativi soppressi o loro porzioni che hanno mantenuto un'autonomia catastale. Tutti i comuni censuari non hanno un proprio codice ISTAT, in quanto fanno sempre riferimento ad un unico comune amministrativo.

Esempio: provincia di Caserta comune di San Marcellino codice Istat 61077. Il suddetto comune amministrativo è suddiviso in due sezioni censuarie: Sezione A Frignano – Sezione B Trentola che hanno sempre come riferimento lo stesso codice ISTAT 61077. Quindi, qualora in dichiarazione non sia stata correttamente indicata la sezione censuaria o la stessa sia errata si raccomanda, in questa fase tenere presente i seguenti suggerimenti:

Nel caso in cui tutti gli identificativi dei fogli di mappa, dei diversi comuni censuari, siano già stati rinumerati in maniera univoca, (attualmente il catasto sta provvedendo a rinumerare in maniera univoca tutti i fogli di uno stesso comune amministrativo) utilizzando il quadro di unione catastale o in alternativa direttamente attraverso gli identificativi catastali riportati sulle mappe (es. Comune di San Marcellino Sezione di Frignano foglio 7), è possibile individuare l'esatta ubicazione della particella e procedere comunque al controllo in campo. Sul SW si dovrà riportare comunque il codice E, al fine di evidenziare l'anomalia dichiarativa in fase di incontro con il produttore.

Esempio: nel caso in cui il foglio 7 del Comune di San Marcellino è presente solo sulla sezione A corrispondente a Frignano e in dichiarazione non è stata indicata la sezione (la descrizione del comune è San Marcellino), è possibile individuare l'esatta ubicazione della particella dichiarata procedendo al controllo in campo nel comune di Frignano.

- f) Nel caso in cui gli identificativi dei fogli di mappa, dei diversi comuni censuari, si ripetono nella numerazione, ed uno stesso identificativo foglio, viene utilizzato per le diverse sezioni censuarie che compongono l'intero comune amministrativo, ovviamente vengono a mancare le necessarie informazioni per distinguere la reale particella dichiarata. In tal caso le particelle nella fase di individuazione e cerchiatura verranno codificate con il codice agronomico E senza la possibilità di effettuare il controllo in campo.

Esempio: nel caso in cui il foglio 7 del Comune di San Marcellino è presente sia sulla sezione A corrispondente a Frignano che sulla sezione B di Trentola in DICHIARAZIONE non è stata indicata la sezione, la descrizione del comune è San Marcellino, non essendo possibile individuare l'esatta ubicazione della particella dichiarata è necessario codificare la particella con il codice agronomico E.

Per entrambi i casi qualora risultino particelle con codice 'I', verrà acquisito il codice 'E'.

Le particelle con codice D ed E sono oggetto di richiesta al produttore di documentazione atta a dimostrare l'esistenza e l'individuazione sul territorio.

Pertanto le particelle codificate nello «stato foglio» del 34/bis con il codice 'E' e "D" non sono oggetto di sopralluogo in campo pre-incontri. Per le particelle ubicate nelle zone interessate dall'«Ex Catasto austroungarico» (catasto tavolare) o da riordino fondiario si rimanda all'appendice A.

4. SOPRALLUOGO PRELIMINARE IN CAMPO

FASE DI LAVORO	CONTROLLI IN CAMPO
OPERAZIONI DA SVOLGERE	raggiungimento delle particella ed esecuzione del rilievo agronomico;
	delimitazione grafica e descrizione delle colture e degli altri utilizzi del suolo rilevati;
	compilazione dell'elenco particelle da controllare (34 bis)
	effettuazione delle foto di campo;
	preparazione dei materiali per la consegna
INPUT	plottaggi A0 delle duple digitali
	elenco particelle da controllare (34bis)
	Fotocamera digitale / terminale PDA
	elenco particelle da controllare (34bis) debitamente compilato;
OUTPUT	plottaggi delle duple con riportati i risultati del rilievo;
	foto di campo

L'attività di convocazione di produttore/OP in contraddittorio, verrà preceduto, ove possibile, da una indagine speditiva in campo sulle particelle dichiarate.

Tale attività preliminare consiste nella verifica delle particelle dichiarate ad agrumi, attraverso:

- la delimitazione delle superfici ad agrumi e di eventuali altre colture riscontrate;
- successivo riporto a video sul software in funzione grafica della delimitazione delle stesse.

4.1. Verifica rispondenza dichiarato/accertato

Nel corso del controllo in campo il tecnico dovrà verificare la corrispondenza delle sole specie dichiarate senza l'evidenziazione delle singole varietà.

Le colture agrumicole da controllare ed individuare, presenti nella dichiarazione di consistenza aziendale, sono le seguenti:

PRODOTTO		VARIETA'	
201	ARANCIA	001	MORO
201	ARANCIA	002	TAROCCO
201	ARANCIA	003	SANGUINELLO
201	ARANCIA	004	SANGUIGNO COMUNE
201	ARANCIA	005	ALTRE VARIETA' PIGMENTATE
201	ARANCIA	006	GRUPPO NAVEL
201	ARANCIA	007	BIONDO COMUNE
201	ARANCIA	008	VALENCIA LATE
201	ARANCIA	009	ALTRE VARIETA' BIONDE
201	ARANCIA	010	ARANCE AMARE
201	ARANCIA	999	ALTRE VARIETA'
202	MANDARINO	001	AVANA, AVANA APIRENO
202	MANDARINO	002	TARDIVO DI CIACULLI
202	MANDARINO	999	ALTRE VARIETA'
203	CLEMENTINA	001	COMUNI
203	CLEMENTINA	002	NULES
203	CLEMENTINA	999	ALTRE VARIETA'
204	LIMONE	001	PRIMO FIORE
204	LIMONE	999	ALTRE VARIETA'
205	POMPELMO	001	POLPA BIANCA
205	POMPELMO	002	POLPA ROSA O ROSSA
205	POMPELMO	999	ALTRE VARIETA'
207	SATSUMA	001	SATSUMA
207	SATSUMA	999	ALTRE VARIETA'
299	ALTRI AGRUMI	001	ALTRI AGRUMI

I nuovi codici, presenti nel GIS Agea, utilizzati anche in ambito schedario sono riportati nella successiva tabella.

gruppo coltura	codice GIS	descrizione uso del suolo rilevato
IMPIANTI ARBOREI - AGRUMI	430	AGRUMI NON SPECIFICATI
	431	AGRUMI - ARANCIO
	432	AGRUMI - BERGAMOTTO
	433	AGRUMI - CHINOTTO E CEDRO
	434	AGRUMI - CLEMENTINE
	435	AGRUMI - LIMETTE
	436	AGRUMI - LIMONE
	437	AGRUMI - MANDARINO
	438	AGRUMI - POMPELMO
	439	AGRUMI - SATSUMA
	440	AGRUMI CONSOCIABILI - ARANCE
	441	AGRUMI CONSOCIABILI - MANDARINI
	442	AGRUMI CONSOCIABILI - CLEMENTINE
	443	AGRUMI CONSOCIABILI - LIMONI
	444	AGRUMI CONSOCIABILI - POMPELMI
	445	AGRUMI CONSOCIABILI - SATSUMA

In presenza di dichiarazioni con cod. 299 (altri agrumi), non contemplati dalla normativa, si dovrà comunque effettuare la descrizione dell'uso del suolo, riportando il codice 430 ALTRI AGRUMI.

Nel corso del controllo in campo l'agronomo dovrà descrivere le colture e gli impianti arborei riscontrati sull'intera particella, riportando sul supporto fotocartografico e sul 34 bis tutte le informazioni necessarie.

Ai fini della determinazione della superficie effettivamente coltivata è indispensabile la definizione della tipologia d'impianto:

- specializzata unica a sesto regolare – codificato su siticlient (presenza di almeno 400 piante/ha per impianti monospecifici): effettuare sul supporto fotocartografico la delimitazione dell'impianto e riportare il numero delle piante ed il sesto sul 34 bis; per tale tipologia d'impianto è possibile ricavare il numero delle piante totali attraverso la conoscenza del sesto (es. $4 \times 4 = 16\text{mq}$, sup. 10.000 mq, piante tot.= $10.000/16 = 625$);
- consociate con arboree a sesto regolare – codificato su siticlient (presenza di almeno 400 piante/ha per impianti polispecifici): effettuare sul supporto fotocartografico la delimitazione dell'impianto e riportare, per ciascuna specie rilevata, il numero di piante ed il sesto sul 34 bis; la superficie assegnata verrà ragguagliata ad ettaro attraverso la moltiplicazione del numero delle piante x la superficie unitaria per pianta ricavata dal sesto (es. $4 \times 4 = 16\text{mq}$). Qualora la specie ad agrumi conservi un sesto regolare, è possibile, al fine di evitare la conta delle piante ad agrumi, considerare il sesto come specializzato, limitandosi quindi alla sola determinazione del sesto tra le sole piante di agrumi.

- specializzata unica a sesto irregolare –: nel caso di impianti monospecifici a sesto irregolare effettuare la delimitazione dell'impianto ed identificare le piante, distinguendo quelle con chioma inferiore a metri 2, le quali avranno una superficie ragguagliata a mq10, da quelle con chioma maggiore a metri 2, le quali verranno ragguagliate a 25 mq. Sul 34 bis dovranno essere riportati i numeri delle piante riscontrate, distinte in piante grandi e piccole;
- consociate con arboree a sesto irregolare –: nel caso di impianti polispecifici a sesto irregolare effettuare la delimitazione dell'impianto ed identificare, per ciascuna specie, le piante con chioma inferiore a metri 2 e quelle con chioma maggiore di metri 2. Sul 34 bis dovranno essere riportati i numeri delle piante riscontrate, distinte in piante grandi e piccole.

A seguito di tale verifica il tecnico dovrà riportare:

- sul 34 bis:
 - nel campo “presenza utilizzo dichiarato” indicare SI nel caso in cui venga accertata la specie dichiarata e NO in caso negativo;
 - nel “campo descrizione colture accertate e annotazioni” la descrizione **PER ESTESO** (ove possibile) di tutte le colture rilevate, sesto di impianto e numero di piante;
 - il riferimento fotografico (sigla).

Si ricorda che dovranno essere controllate tutte le particelle dichiarate, sia nella provincia rappresentativa che ‘fuori provincia’.

4.2. Agrumeti espantati

Qualora il tecnico riscontri impianti con porzioni totali o parziali di superfici estirpate, si dovrà evidenziare tale situazione nella seguente modalità:

- sul materiale fotocartografico riportare i limiti della coltura estirpata, ove possibile, riportando la dicitura espanto di agrumi;
- sul 34 bis riportare “no” nella casella presenza coltura e nelle note la descrizione dell'espanto rilevato;
- effettuare riprese fotografiche sull'intera particella.

4.3. Agrumeti abbandonati

Qualora siano riscontrati agrumeti in evidente stato di abbandono, si dovrà considerare tale superficie come non ammissibile. L'abbandono, per essere codificato tale, deve assolutamente risalire ad almeno una campagna agraria.

In tal caso si dovrà riportare:

- sul 34 bis “presenza coltura” no e nelle note la tipologia di agrumi abbandonata;
- sul plottaggio evidenziare i limiti dello stato di abbandono con la descrizione della specie seguita dalla dicitura “abbandonato”.

L'abbandono per essere considerato tale deve risalire ad almeno una campagna agraria e consistere nella cessazione della corretta pratica agronomica, sintetizzabile essenzialmente in:

- presenza di vegetazione spontanea con altezza maggiore di un metro;
- mancanza della potatura di produzione e/o di allevamento, riferita all'anno precedente;
- evidente presenza di patologie per le quali non si è provveduto alle cure.

4.4. Agrumeti non in produzione

Qualora in fase di controllo in loco si accertino agrumeti non ancora in produzione, il tecnico provvederà alla misurazione della relativa superficie ai fini del conteggio della superficie totale con successivo riporto sul 34 bis:

- nel campo “presenza utilizzo dichiarato” SI nel caso in cui venga accertata la specie dichiarata e NO in caso negativo;
- nel “campo descrizione” la descrizione **PER ESTESO** di tutte le colture rilevate;
- il riferimento fotografico (sigla).

4.5. Modalità utilizzo materiale fotocartografico

Le singole particelle dichiarate vanno controllate per verificare l'effettiva presenza della coltura dichiarata; è importante sottolineare che occorre **sempre descrivere la superficie dell'intera particella e non limitarsi alla descrizione e misurazione delle sole superfici dichiarate oggetto di verifica.**

Delimitazione degli appezzamenti

Per ogni particella presente nel 34 bis dovranno essere riportate sul plottaggio fotografico i limiti colturali secondo la seguente modalità di rilievo:

- individuare le particelle e gli appezzamenti;
- delimitare gli impianti, per ciascuna particella catastale (mediante pennarello a punta fine di colore nero o in alternativa rosso).

Accertamento delle colture

Nel corso del controllo in campo il tecnico dovrà riportare, sul supporto fotocartografico, la descrizione di tutte le colture rilevate per esteso (es. arance, limoni, terreno arato, cereali, bosco, fabbricato, ecc.) con la relativa delimitazione (poligoni colturali). E' possibile utilizzare anche la codifica colturale prevista nell'allegato 4.

A fine lavoro su ogni plottaggio devono essere presenti, per ciascuno dei professionisti che ha utilizzato il singolo plottaggio, i seguenti dati:

- ☐ *la data del sopralluogo in campo;*
- ☐ *il nominativo del tecnico che ha eseguito i controlli in campo;*
- ☐ *il codice del tecnico che ha eseguito i controlli in campo;*
- ☐ *il timbro dell'ordine professionale con la relativa firma.*

4.6. Uso del suolo

Il tecnico dovrà rispondere all'intera superficie della particella, attribuendo per ciascun poligono colturale delimitato sul supporto fotocartografico la descrizione della coltura accertata, utilizzando i codici di cui all'allegato 4 e secondo le modalità descritte al punto precedente.

4.6.1. Tare, piante sparse e seminativo arborato

Secondo il Reg. CE 796/2004 art. 30 si stabilisce che in un appezzamento taluni elementi, come le siepi, i fossi, i muri ecc. rientrano per tradizione e uso del suolo nelle buone pratiche agricole.

In relazione a ciò le **capezzagne** realizzate a margine degli impianti delle colture dichiarate per le consuete operazioni colturali (ad esempio: irrigazione e raccolta), **devono essere ritenute come superfici necessarie** alla coltivazione e pertanto da considerarsi come superfici coltivate.

Piante sparse: In presenza di piante di specie diverse da agrumi, sparse all'interno di impianti specializzati, sono identificate come piante piccole le piante con chioma inferiore a metri 2 di diametro, e come piante grandi quelle con chioma maggiore di metri 2. A ciascuna categoria sono state attribuite le seguenti superfici:

- piante con chiome < 2 metri: mq 10
- piante con chiome > 2 metri: mq 25

Il tecnico dovrà riportare:

- nel campo note del "34 bis" il numero delle piante grandi e piccole riscontrate, espresse come tare;
- nel plottaggio segnare con pennarello blu a punta fine, con una "X" le piante grandi da sottrarre, mentre con un punto o cerchio le piante piccole.

La superficie in fase di riporto a video (tramite la funzione grafica di classificazione delle piante) verrà sottratta alla superficie totale misurata mediante calcolo automatico.

In presenza di filari interi da sottrarre, il tecnico dovrà inoltre tracciare sul supporto fotocartografico una linea blu lungo tutto il filare riscontrato.

La superficie in mq da sottrarre in fase di riporto a video, mediante la sola funzione di tara manuale, verrà calcolata misurando numero piante sul filare x numero dei filari x mq 10 (piante piccole) o 25 (piante grandi).

4.6.2. Discordanza fra rilievo in campo e foto aerea

Poiché la normativa del settore ortofrutticolo non prevede l'eleggibilità dei terreni dichiarati precedente al 31.12.1991, nel caso in cui durante il controllo si riscontri un disallineamento tra il supporto fotocartografico (voli d'archivio a partire dal 1999) e le colture riscontrate in campo, in termini di eleggibilità

(coltura agricola permanente, coltura forestale, usi non agricoli, ecc.) la superficie accertata deve essere considerata ammissibile.

In tale situazione è necessario riportare:

- nel 34 bis, la coltura effettivamente riscontrata, con presenza coltura 'SI';
- sul supporto fotocartografico la reale superficie alla coltura riscontrata;
- successivamente nelle note del verbale è necessario precisare il disallineamento grafica/campo, specificando che sulla particella è stata riscontrata la coltura dichiarata nella dichiarazione di consistenza aziendale, mentre nella fotografia aerea risulta presente un'area non eleggibile.

Se vengono utilizzati plottaggi di ortofoto d'archivio è possibile riscontrare un disallineamento tra campo e fotografia aerea in termini di eleggibilità.

4.7. Compilazione del “34 bis”

Il modello “34 bis”, stampato in formato A4 dal SW SITI client per singolo foglio catastale, riporta le seguenti informazioni:

- a) di carattere generale:
 - provincia di controllo
 - istat comune
 - sezione
 - descrizione comune
 - numero del foglio catastale
- b) di dettaglio delle particelle dichiarate:
 - n. particella
 - subalterno
 - Tipo campione – per agrumi - A
 - utilizzo dichiarato
 - superficie utilizzata
 - Codice particella
- c) informazioni del controllo:
 - presenza coltura dichiarata: SI/NO
 - descrizione colture accertate e note. Riportare la stessa descrizione delle colture riportata nel plottaggio
 - riferimento per foto di campo. Nel campo riferimenti fotografici il codice identificativo dello scatto effettuato (vedi paragrafo ‘foto di campo’)
 - superficie catastale dichiarata
 - superficie catastale validata
 - protocollo: numero di DCA campione agrumi
 - data del controllo. Va riportato il giorno del sopralluogo in campo. Nel caso un singolo foglio sia stato lavorato in più giorni, la data da riportare nel previsto campo è quella in cui sono state controllate maggior particelle; mentre per le restanti particelle riportare nelle note il giorno dell'effettivo sopralluogo
 - codice AGEA del rilevatore che ha eseguito i controlli in campo (a fianco della firma);

- firma del rilevatore: la firma leggibile del tecnico che ha eseguito i controlli in campo;
- timbro dell'ALBO: il timbro dell'ordine professionale (si ricorda che i controlli possono essere effettuati solo da agronomi, agrotecnici, periti agrari regolarmente iscritti ai propri albi professionali).
- riferimenti degli ingrandimenti fotografici o plottaggi
- informazioni della versione del SW, n. pagine per foglio catastale, data di stampa.

Le informazioni devono essere scritte a penna in modo chiaro e leggibile (non è consentito l'uso di biro cancellabili).

Nel caso di errori non deve essere usato il "bianchetto", ma è necessario barrare il dato errato, lasciandolo visibile, e riscrivere a fianco quello corretto.

Il 34 bis compilato dovrà essere inserito nel fascicolo aziendale di ciascuna azienda a campione. In caso di fogli condivisi, si dovrà produrre una copia da inserire in ciascun fascicolo.

4.8. Foto di campo

Le metodologia prevede l'effettuazione della ripresa fotografica su tutte le particelle controllate.

Nel corso dei controlli in campo vengono acquisite, utilizzando una macchina fotografica digitale, una o più fotografie per ciascuna particella controllata, al fine di dimostrare incontestabilmente la situazione colturale verificata.

L'adozione della macchina fotografica digitale permette inoltre di memorizzare la data e l'ora di esecuzione del controllo assicurando l'Amministrazione in merito alla reale effettuazione dei controlli.

Le foto ottenute vengono numerate progressivamente (progressivo dello scatto), e associate in modo automatico alla particella cui si riferiscono. Tale operazione consente la consultazione congiunta a livello di particella dei dati fotocartografici del GIS, dei dati alfanumerici dichiarati e delle foto eventualmente presenti.

Al termine delle operazioni di controllo in campo, tutti i file relativi alle foto delle particelle devono essere inseriti nel sistema centrale attraverso il sw Siti client, nella sessione grafica del Siti client si procederà alla registrazione del punto di presa e della direzione della/e foto così come registrati sul supporto fotocartografico, nonché un codice identificativo di ciascuna foto.

Si richiama l'attenzione sull'importanza fondamentale che assume l'attività di ripresa fotografica di campo delle particelle sulle quali viene riscontrata una coltura assente rispetto a quella dichiarata dal produttore.

Si segnala pertanto la necessità di disporre di una quantità di riprese fotografiche in grado di chiarire ogni qualsiasi dubbio anche rispetto ad iniziative legali o giudiziarie intraprese dai produttori.

Quindi di fondamentale importanza è effettuare riprese fotografiche sia ravvicinate sul particolare da evidenziare, sia sulla globalità dell'appezzamento per individuare riferimenti fisici precisi atti ad individuare la particella e/o la coltura di cui trattasi”.

4.8.1 Numero di fotografie per particella

Il tecnico dovrà valutare il numero degli scatti da effettuare in tutti i casi di seguito riportati:

- qualora le riprese da effettuare debbano evidenziare l'assenza della coltura dichiarata, nel caso di particelle molto estese;
- in presenza di più colture;
- in presenza di particelle molto irregolari ed in mancanza di chiari riferimenti territoriali;
- in presenza di impianti abbandonati per evidenziare lo stato dei luoghi,
- in presenza di agrumeti espantati e con attività di estirpazione in corso.

Si evidenzia inoltre che:

- laddove due sole foto non siano sufficienti ad inquadrare con un minimo di sovrapposizione sia il punto di riferimento permanente che la coltura riscontrata si provvederà a scattare più foto in sequenza.
- nel caso sia necessario documentare con maggiore dettaglio la coltura si effettuerà una prima foto “panoramica” dello stesso che inquadri gli elementi di riferimento e una seconda “di dettaglio” avvicinandosi alla coltura.
- non saranno effettuate riprese fotografiche in controluce;
- non saranno effettuate riprese fotografiche in carenza di luce (non sarà utilizzato il flash).

Nel caso di particelle di piccole dimensioni, contigue, ricadenti nello stesso appezzamento, è possibile effettuare un unico scatto, evidenziando nella lavagna il numero catastale delle particelle indicate. Durante il caricamento dei riferimenti fotografici si potrà assegnare lo scatto ad una sola particella, per cui andrà riferito alla particella sulla quale lo scatto è stato effettuato; nelle note grafiche delle altre particelle senza indicatore grafico, si dovrà riportare solo nelle note il riferimento fotografico.

Nel caso in cui non sia stato possibile effettuare riprese fotografiche per impedimenti di carattere eccezionale è necessario indicare sempre nelle note del 34 bis i motivi che hanno impedito di effettuare la foto e la sigla “**F-IM**” (foto impossibile).

4.8.2. Modalità di ripresa

Durante l'attività di controllo in campo verrà riportato (con una pennarello nero) sul supporto fotocartografico il punto e la direzione (con una freccia) della/e foto.

Per la corretta associazione di ciascun fotogramma alla porzione di territorio che si intende rappresentare si procederà alla registrazione sul 34 bis

dell'identificativo della foto ed alla successiva memorizzazione di tale identificativo sul sw SITI client; **per i casi negativi (coltura dichiarata assente) occorrerà utilizzare una lavagna con formato non inferiore all'A3, su cui scrivere (con un pennarello nero con punta leggibile a distanza):**

- ☐ la sigla della provincia;
- ☐ il codice del tecnico (lo stesso riportato sul 34 bis);
- ☐ l'ISTAT del comune (+ eventuale sezione censuaria);
- ☐ numero del foglio catastale;
- ☐ numero particella catastale (+ eventuale sub);
- ☐ il numero progressivo della foto scattata (nome del file .jpg con la lettera "AA");
- ☐ data del sopralluogo.

La lavagna sarà utilizzata allo scatto di dette foto e la stessa dovrà far parte della ripresa fotografica (posizionata o con l'ausilio di una palina o in mano ad un collaboratore o, se possibile, in terra in posizione verticale).

Preferibilmente la fotografia dovrà essere ripresa dal bordo della particella o dall'interno della particella stessa in modo da descrivere al meglio la coltura rilevata.

Sul 34/bis, nel campo "rif.foto di campo" della particella interessata dovrà essere riportato, lo stesso codice riportato sulla cartografia .

5. Riporto a video dei limiti colturali di campo

FASE DI LAVORO		RIPORTO A VIDEO DEI RISULTATI DEI CONTROLLI DI CAMPO	
OPERAZIONI DA SVOLGERE		<ul style="list-style-type: none"> - risoluzione particelle inesistenti; - digitalizzazione particelle; - acquisizione limiti colturali e memorizzazione usi del suolo; - memorizzazione riferimenti grafici foto di campo; 	
INPUT		Specifiche tecniche	
		Hardware e Software (SITIClient e SITICatasto)	
		Materiali per i controlli: <ul style="list-style-type: none"> - Elenco particelle (34bis ammissibilità e condizionalità) debitamente compilato - Plottaggi delle duple con indicazione dei risultati del controllo. 	
OUTPUT		Banca data implementata dei risultati del controllo di campo	

Le attività di riporto a video dei risultati delle verifiche di campo avverrà solo dopo aver digitalizzato i limiti catastali delle particelle, attività che può essere svolta in maniera preliminare ai controlli in campo. Le particelle con assenza di centroide nel GIS, e quindi non individuabili sui fogli di mappa, vengono automaticamente individuate dal sw nella stampa del 34 bis.

5.1. Rasterizzazione e Risoluzione anomalie catastali

Terminata la fase dell'analisi della congruenza della documentazione, le mappe catastali dovranno essere acquisite graficamente nel software GIS, attraverso una procedura di rasterizzazione, calibrazione/georeferenziazione e digitalizzazione dei nuovi limiti catastali.

La documentazione presentata, utilizzata per la risoluzione delle particelle I, dovrà essere archiviata, oltre che nel fascicolo aziendale cartaceo, anche attraverso la procedura informatica.

Per le modalità operative si faccia riferimento alle procedure operative distribuite da Agrisian ed agli specifici manuali di utilizzo del sw SITIClient .

I dati del GIS degli anni precedenti, sia come controlli oggettivi che come superfici non eleggibili, sono disponibili su sistema centrale. E' possibile pertanto che una particella risulti già delimitata con la definizione delle eventuali aree non eleggibili e degli altri tematismi culturali. A riguardo il tecnico dovrà verificarne la congruità con la delimitazione effettuata sul supporto fotocartografico, modificando ove necessario i limiti del poligono.

I tecnici per acquisire a video i risultati di campo, devono acquisire tramite l'applicazione Siti client tutte le informazioni presenti nel supporto fotocartografico e sul 34 bis. In pratica si tratta di riportare, per ciascuna particella controllata in campo sul GIS i limiti degli utilizzi del suolo presenti sul supporto fotocartografico, delimitando e misurando a video:

- ❑ *le superfici relative all'utilizzo dichiarato con attribuzione del codice 751/755 relativo alla coltura rilevata.*
- ❑ *le tare significative relative ai terreni seminativi superiori a 100 mq per poligono (100mq=1 ara);*
- ❑ *le informazioni presenti sul 34 bis (codice e nome di chi ha eseguito i controlli di campo, note, data controllo, ecc.).*

5.2. Delimitazione e attribuzione degli utilizzi

L'attività si esegue tenendo conto delle indicazioni riportate dall'agronomo sul supporto fotocartografico, delimitando, con estrema precisione, le varie utilizzazioni riscontrate.

Limitatamente alle tare riportate sui supporti fotocartografici , sono da poligonare solo se significative, cioè superiori a 100 mq per poligono (100 mq=1 ara), utilizzando i relativi codici delle aree non eleggibili. In particolare le capezzagne, i fossi di drenaggio, le scoline ecc. andranno evidenziati sul supporto fotocartografico solo se con larghezza maggiore di m.2, effettuando la delimitazione su ambo i lati per l'intero sviluppo degli stessi, attribuendo il relativo codice di non eleggibilità (660). In caso contrario sarà sufficiente stimare nel campo tara manuale la superficie da sottrarre, senza effettuazione della delimitazione.

Durante la fase del riporto a video l'operatore, sulla base di quanto ha indicato il tecnico sul supporto fotocartografico e 34 bis, dovrà effettuare l'attribuzione delle colture.

6. INCONTRI CON I PRODUTTORI/O.P.

FASE DI LAVORO		INCONTRO CON I PRODUTTORI / O.P.
OPERAZIONI DA SVOLGERE		<ul style="list-style-type: none"> - informativa alle Unioni ed alle O.P - definizione della sede degli incontri; - stampa ed invio delle lettere di convocazione; - esecuzione degli incontri ed eventuali sopralluoghi in contraddittorio; - stampa e consegna del verbale.
INPUT	Specifiche tecniche	
	Hardware e Software (SITIClient e SITICatasto)	
	- Calendario dei controlli	
OUTPUT	Verbali di incontro definitivi	

Tutte le aziende del campione verranno convocate con le modalità di convocazione e incontro di seguito descritte.

Le attività di convocazione vengono gestite attraverso l'applicazione disponibile.

La convocazione verrà svolta nella sede della O.P., a cui il produttore è associato, dove sarà a disposizione una postazione di lavoro (PC), una stampante ed una linea di connessione veloce ad internet.

Nei casi in cui non risulti possibile effettuare la convocazione del produttore presso la sede dell'OP (Es. provincia ubicazione particelle diversa dalla provincia in cui ha sede l'OP), si concorderà con la struttura incaricata dei controlli una sede idonea per le attività di "incontro in contraddittorio" con il produttore; in tal caso l'OP, dovrà rendere disponibile la documentazione richiesta inviando i documenti tramite fax o posta celere.

Al termine dell'incontro in contraddittorio verrà redatto il verbale che, stampato in tre copie, andrà firmato e timbrato dal tecnico che avrà effettuato l'incontro oltre che firmato dal produttore e dall'incaricato dell'O.P.; il verbale verrà consegnato al produttore e all'OP ed i risultati saranno già registrati e disponibili sul sistema centrale.

La consegna del Verbale rappresenta, ai sensi della legge 241/90, la notifica della chiusura del procedimento tecnico di controllo.

Nel caso in cui sia negativo l'esito dell'indagine speditiva per la presenza di discordanze tra il dichiarato ed il riscontrato, potrà essere eseguito un sopralluogo in contraddittorio presso il produttore.

6.1. Sopralluogo in contraddittorio

Durante l'incontro, i tecnici incaricati del controllo, informeranno i produttori o i delegati dell'O.P. della possibilità, nel caso di contestazione dell'esito del controllo, di richiedere un nuovo sopralluogo in campo.

Particolare attenzione va prestata al modulo di richiesta di sopralluogo (vedi allegato 8 -Vsp2), che il produttore o delegato dovranno firmare al termine dell'incontro. Tale modulo dovrà sempre essere firmato dal produttore o suo delegato. Il controllo in campo si dovrà svolgere preferibilmente con lo stesso tecnico che ha svolto l'indagine speditiva. E' comunque possibile sostituire il tecnico con un'altro professionista risultante nella lista dei tecnici comunicati ad AGEA.

In caso di richiesta di sopralluogo in campo, si dovrà quindi concordare l'ora, il luogo e il giorno del sopralluogo. E' bene chiarire in questa fase che al sopralluogo eventualmente richiesto deve essere presente obbligatoriamente la persona che si è presentata alla convocazione e che abbia richiesto detto sopralluogo; in alternativa può essere consentita la presenza del produttore che risulti essere il titolare della domanda. E' evidente che al sopralluogo non può essere presente un incaricato diverso da quello presentatosi in convocazione su specifico incarico del titolare della domanda. Anche nel caso in cui il titolare della domanda sia la persona che effettua il sopralluogo in contraddittorio lo stesso non ha diritto a ridiscutere gli esiti della convocazione condotta in precedenza con una persona da lui incaricata.

Il tecnico incaricato del controllo effettua il sopralluogo aziendale in contraddittorio con il seguente materiale:

- fotocopia della lettera inviata al produttore;
- copia del fax inviato alla O.P.;
- copia del fax di conferma rientrato dalla O.P.;
- plottaggio della dupla, oppure ingrandimenti e lucidi;
- tabulato delle particelle 34-bis;
- stampa verbale di incontro e relativi modelli;
- stampa della mappa aziendale;
- specifiche tecniche;
- calcolatrice;
- pennarello nero a punta fine;
- fotocamera;
- cartello per segnalare i riferimenti catastali nella fotografia scattata in campo.

6.2. Incontro con le Organizzazioni dei Produttori

Prima di inviare la notifica di convocazione è necessario informare i rappresentanti di tutte le O.P. e delle Unioni dell'avvio degli incontri, in questa fase verrà comunicato da parte delle O.P. il nominativo del responsabile della provincia rappresentativa.

L'elenco delle O. P. e della Unione di riferimento è presente nell'allegato 5 delle specifiche.

6.3. Modalità di compilazione lettera di convocazione

La comunicazione dell'incontro sarà inoltrata al produttore tenendo presente l'obiettivo di assicurare il rispetto del termine previsto dalle disposizioni comunitarie, in materia di preavviso in occasione di **controlli inopinati**.

Le lettere di convocazione dovranno essere inviate ai produttori tramite raccomandata con 10 giorni di anticipo (possibilmente con min. 10, max. 12 gg.) rispetto alla data fissata per l'incontro al fine di tener conto dei tempi di recapito postali.

La lettera al produttore (allegato 6) è così composta:

- a) Mod.Lp-1: Lettera di invito (prodotta dal SW CTRLAV) dove viene notificato al produttore la data e il luogo di incontro.
Particolare importanza assume la data di incontro indicata nel modello Lp-1, infatti l'impossibilità a presentarsi all'incontro (motivi di forza maggiore) da parte del produttore deve essere comunicata inderogabilmente, via fax o mediante telegramma, entro 48 ore dalla data di incontro;
- b) Mod.Lp-2: Modello prodotto dal software contenente le seguenti informazioni/quadri: dati di riferimento della dichiarazione, riferimenti catastali delle particelle (se presenti) con anomalie (codici) da trattare, correggibili e non;
- c) Mod.Lp-3: Note esplicative dei quadri del modello Lp-2 con le istruzioni relative alla documentazione da presentare all'incontro;
- d) Mod.Lp-4: Modello con il dettaglio delle particelle accertate nel corso del sopralluogo speditivo;
- e) Mod.P1 (allegato 7): Modello di conferimento d'incarico. E' facoltà del produttore (così come indicato nel modello Lp-1 farsi rappresentare all'incontro da un'altra persona o dalla propria O.P. purché la persona sia a conoscenza della realtà aziendale, sia in possesso della documentazione richiesta, nonché del conferimento d'incarico firmato dal titolare della dichiarazione e di un valido documento di riconoscimento (in originale o in fotocopia integrale dello stesso) del titolare della dichiarazione.

Una volta inviata al produttore la lettera raccomandata, si dovranno inviare a mezzo fax alle O.P., e per conoscenza alle Unioni, gli elenchi delle aziende in convocazione 48 ore prima della data prefissata, secondo la seguente procedura:

- verranno stampate le comunicazioni per ciascuna O.P. con aziende da controllare ricadenti nella provincia di controllo, nel seguente modo:
 1. Il tecnico dovrà selezionare, le aziende da incontrare nelle 48 ore successive; per gli avvisi inoltrati il venerdì ed il sabato, sarà necessario richiedere gli incontri per il terzo giorno successivo anziché per il secondo, attesa la coincidenza con la giornata non lavorativa di domenica (vedere schema seguente):

Giorno invio avviso via fax	Giorno di incontro in azienda
Lunedì	Mercoledì
Martedì	Giovedì
Mercoledì	Venerdì
Giovedì	Sabato
Venerdì	Lunedì
Sabato	Martedì

2. è comunque necessario contattare anche telefonicamente l'O.P. quando si invia un avviso di convocazione;
 3. è altrettanto importante che ciascuna selezione di aziende operata dal tecnico sia relativa ad una sola O.P., onde evitare che per errore vengano selezionate aziende appartenenti ad altre Organizzazioni;
 4. la comunicazione contiene un apposito riquadro in calce che dovrà essere compilato e sottoscritto dal rappresentante dell'O.P., la quale provvederà poi a restituire via fax entro 24 ore la comunicazione stessa;
 5. il tecnico opererà con questa procedura, fino ad esaurimento delle aziende campione di propria competenza;
- la comunicazione è composta delle seguenti pagine:
 - sulla prima pagina della comunicazione il tecnico dovrà riportare il numero di fax dell'O.P. destinataria, la data di invio del fax, l'indirizzo della sede di riferimento con indicazione del responsabile di sede, recapito telefonico e fax;
 - l'elenco delle aziende selezionate da incontrare con indicazione del giorno e orario (o l'intervallo "dalle ore alle ore") dell'incontro di ciascuna azienda;
 - Il tecnico deve poi archiviare nel fascicolo aziendale sia la documentazione inviata al produttore, comprensiva della ricevuta di invio e, una volta rientrato, l'avviso di ricevimento della raccomandata, sia la documentazione inviata a mezzo fax alla O.P. comprensiva della ricevuta del fax e della copia trasmessa dalle O.P. rientrata per conferma.

In caso di comunicazione di impossibilità a presentarsi per cause di forza maggiore all'incontro fissato o da parte della O.P. o dello stesso produttore, secondo le istruzioni dettate nelle lettere, si dovrà riefettuare le nuove comunicazione con indicazione della nuova data concordata sia al produttore che alla O.P.

6.4. Attività di controllo in contraddittorio

Il giorno stabilito il tecnico, con la documentazione necessaria, si reca presso la sede definita per gli incontri.

All'incontro dovranno necessariamente presenziare sia il produttore, o suo incaricato, che il rappresentante della O.P. Il produttore e il rappresentante della O.P. dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità. Il rappresentante della OP dovrà esibire ai tecnici controllori apposita delega firmata dal legale rappresentante dell'OP stessa.

Si evidenzia che la persona incaricata a rappresentare il produttore all'incontro deve essere a conoscenza della realtà aziendale ed in possesso:

- di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità;
- del conferimento d'incarico (su apposito modello);
- di un documento di riconoscimento in corso di validità del titolare della dichiarazione di consistenza aziendale (in originale o in fotocopia fronte-retro);
- del "fascicolo ortofrutticolo" (agrumi);
- della eventuale documentazione richiesta.

Nel caso in cui il produttore abbia conferito l'incarico a rappresentarlo al predetto incontro, i risultati dell'incontro saranno in ogni caso ritenuti definitivi.

Qualora al momento dell'incontro sia presente solo il produttore (o suo delegato) o solo il Rappresentante della O.P., l'Organismo incaricato dei controlli procederà comunque alla effettuazione del controllo, che sarà considerato definitivo.

Le attività di controllo sono di seguito riepilogate:

- f)** verificare la presenza e l'identità del titolare della dichiarazione o del suo incaricato e del rappresentante della O.P. Prima di iniziare il controllo dei dati è necessario verificare i documenti (carta di identità, patente, passaporto, ecc.) che attestano l'identità del titolare della dichiarazione o del suo incaricato;
- g)** verificare l'idoneità del fascicolo ortofrutticolo e della documentazione richiesta per la risoluzione di eventuali anomalie. In questa fase vengono verificate la validità e la rispondenza della documentazione richiesta nella lettera di convocazione. Sarà cura del tecnico acquisire tutta la documentazione richiesta e, nei casi previsti, il modello di conferimento di incarico opportunamente compilato. Nel caso in cui il titolare dell'azienda fosse deceduto il soggetto che si presenta all'incontro dovrà consegnare al tecnico i seguenti documenti:
 - certificato di morte dell'intestatario della dichiarazione;
 - certificato storico dello stato di famiglia o atto di successione;
 - conferimento d'incarico degli eredi unitamente alla copia, fronte-retro, di un valido documento di riconoscimento;

N.B. Nell'ipotesi che il produttore non sia in grado di produrre tale documentazione, è tenuto a produrre autocertificazione attestante la legittimità a condurre i terreni oggetto della dichiarazione nonché i dati anagrafici del/i cointestatario/i.

- h) verificare in contraddittorio con il produttore e il rappresentante della O.P. le risultanze dei controlli eseguiti sulle particelle dichiarate;
- i) modificare eventualmente le superfici delimitate sull'ingrandimento fotografico e riportare a video le correzioni;
- j) aggiornare le risultanze sul 34 bis;
- k) stampare il verbale finale.

6.5. Analisi del “fascicolo ortofrutticolo”

Sulla base della Circolare AGEA n. 48 del 15/12/2005, Appendice – Norme per la costituzione del fascicolo del produttore, si indicano le modalità di costituzione del fascicolo ortofrutticolo da parte delle O.P. relativamente alle particelle dichiarate per il settore.

Si riportano qui di seguito le istruzioni per la verifica della documentazione necessaria che deve essere presentata dal produttore al momento del controllo.

Il controllo ha la finalità di verificare la congruità della documentazione all'interno del fascicolo con quanto indicato nelle circolari di cui sopra.

Disposizioni generali emanate dall'Organismo di Coordinamento AGEA.

La tabella di seguito riportata rappresenta l'insieme dei documenti che devono essere prodotti all'atto della costituzione ed aggiornamento del fascicolo aziendale da parte dell'azienda interessata.

La presenza di documenti non idonei non soddisfa il requisito di conformità del fascicolo.

Tipologia documento	Documento
Identità titolare e Rappresentate legale	Documento di identità del dichiarante valido
	Documento di identità del rappresentante legale valido
Documenti fiscali e societari	Fotocopia codice fiscale e partita IVA per i casi non riscontrabili in anagrafe tributaria
	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dell'esonero della partita IVA
	Visura camerale
	Autocertificazione attestante la cessazione dell'attività agricola ex DPR 445/2000
Consistenza territoriale	Certificazioni catastali per le situazioni particolari anomale, riordino fondiario e frazionamento
	Certificazioni rilasciata dall'Ente competente per particelle del catasto austroungarico
	Voltura catastale presentata all'ufficio del territorio
	Estratto di mappa catastale

Tipologia documento	Documento
Consistenza territoriale – Proprietà	Visura catastale aggiornata o, se non disponibile, estratto del foglio di possesso con il documento tavolare ed autocertificazione solo per il catasto ex austroungarico
Consistenza territoriale – Enfiteusi	Contratto registrato
Consistenza territoriale – Affrancazione dall'enfiteusi	Decreto di accoglimento, non opposto, da parte della autorità giudiziaria da cui risulti la totale cancellazione del vincolo dai registri catastali
Consistenza territoriale - Usi civici	Dichiarazione dell'Amministrazione o dell'Ente Pubblico o Privato sotto la cui fattispecie vanno a ricadere i beni oggetto dell'esercizio dei diritti in questione, indicante la quota parte di utilizzo di competenza del produttore
Consistenza territoriale – Usufrutto	Contratto di costituzione dell'usufrutto e dichiarazione sostitutiva attestante il consenso degli altri usufruttuari per la conduzione intera del fondo
Consistenza territoriale – Usufrutto	Contratto di costituzione dell'usufrutto e dichiarazione sostitutiva attestante il consenso degli altri usufruttuari per la conduzione intera del fondo
Consistenza territoriale – Comodato	Contratto , nel caso di atto scritto
	nel caso di contratto verbale, dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la qualità del comodatario, gli estremi del fondo e le generalità del proprietario comodante
Consistenza territoriale – Irreperibilità	Dichiarazione sostitutiva attestante la circostanza di irreperibilità dell'altro/altri comproprietari e che il dichiarante è l'unico comproprietario a condurre il terreno cui si riferisce la dichiarazione
	Dichiarazione del Comune, attestante la irreperibilità del comodante
Consistenza territoriale – Usucapione	Copia sentenza del giudice
Consistenza territoriale – Concessione e locazione di beni immobili demaniali	Atto di concessione o di locazione con indicazione di sopralluogo dell'Ufficio Tecnico Erariale, assenso della Commissione, indicazione del canone
Consistenza territoriale – Comproprietà	Dichiarazione sostitutiva di Atto notorio del comproprietario che presenta dichiarazione di consistenza aziendale, attestante il consenso degli altri comproprietari a condurre il terreno
Consistenza territoriale – Comunione dei beni fra coniugi	Dichiarazione sostitutiva di Atto notorio del coniuge che presenta dichiarazione di consistenza aziendale, attestante il consenso dell'altro coniuge a condurre il terreno
Consistenza territoriale – Affitto	Contratto di affitto , scrittura privata o atto pubblico registrato
	Dichiarazione sostitutiva attestante il rapporto di affitto verbale e dichiarazione di registrazione
Consistenza territoriale – Affitto a "giovani agricoltori"	Contratto di affitto (scrittura privata autenticata o atto pubblico) registrato

Tutte le dichiarazioni di consistenza aziendale presentate secondo le modalità sopra descritte varranno anche ai fini della costituzione dello Schedario Agrumicolo previsto dalla L. n. 423 del 2/12/1998.

6.5.1. Verifica della conformità degli adempimenti specifici

Ai fini della verifica della idoneità dei titoli di possesso si precisa che:

- La mancata dimostrazione dei titoli di conduzione per le particelle dichiarate determinerà l'esclusione totale o parziale della superficie dichiarata.
- La documentazione presentata, relativamente ai produttori soci di una O.P., qualora fosse in copia, dovrà essere accompagnata da una dichiarazione (o timbro di copia conforme all'originale) della O.P. che ne certifichi la corrispondenza all'originale presente nel fascicolo, depositato presso la stessa. ("Copia conforme all'originale"). In assenza della O.P. alla convocazione il produttore può certificare la conformità delle copie all'originale depositato presso l'O.P.

Le informazioni relative all'analisi del fascicolo dovranno essere riportate sul Mod.Vp-4, nel campo "congruità fascicolo".

Per ogni particella si dovrà indicare:

1. l'idoneità del fascicolo attraverso le lettere A, B, C:
 - A corrisponde a = documentazione presente nel fascicolo idonea
 - B corrisponde a = documentazione presente nel fascicolo ma non idonea
 - C corrisponde a = documentazione non presente nel fascicolo.
2. la superficie in conduzione riferita alla coltura e coerente con quella espressa nei titoli di possesso.

Nei casi B e C si dovrà applicare la "rinuncia d'ufficio" totale o parziale nell'apposito campo del Mod.Vp-4.

In caso di superficie dichiarata superiore alla superficie verificata dal fascicolo come in conduzione, si dovrà effettuare la rinuncia parziale d'ufficio della superficie in eccedenza.

Le particelle rinunciate di cui ai punti B e C dovranno essere riportate anche nell'apposito modello Mod.Vp-2 con apposta nel campo "anomalie" la dizione "fascicolo non congruente" o "fascicolo assente".

La documentazione visionata dovrà essere presa in carico e allegata al fascicolo aziendale.

6.6. Tipologie di anomalie amministrative

Le anomalie amministrative si dividono in anagrafiche, formali e di particelle. E' necessario trattare per la campagna in corso le sole anomalie particellari di seguito indicate. Eventuali modifiche o variazioni (anche errori di acquisizione da parte dell'Amministrazione) che riguardano campi della dichiarazione

originale diversi dal piano di utilizzazione delle superfici aziendali non saranno trattate. Nel caso di errori di acquisizione presenti in campi diversi dal quadro B della dichiarazione originale si dovrà provvedere alla correzione a livello centrale.

Qualsiasi errore di acquisizione (consultando la dichiarazione originale) che riguarda il solo piano di utilizzazione delle superfici aziendali (quadro B) deve essere invece corretto d'ufficio (codice U).

Le anomalie di particella da “trattare” sono le seguenti:

P06 = Particella condivisa tra più dichiarazioni con superficie dichiarata maggiore della superficie catastale.

L'anomalia è correggibile presentando il certificato catastale o la misura aggiornata.

P19 = La superficie utilizzata viene sottoposta ad ulteriori controlli per verificare che sia stata dichiarata correttamente e che non ci siano sovrapposizioni di superfici nella richiesta di premio (per il trattamento vedi paragrafo relativo).

Si effettua il confronto tra la somma delle superfici utilizzate e la superficie catastale validata (in assenza della superficie catastale validata il confronto viene fatto con la superficie catastale dichiarata massima). E' ammessa una tolleranza del 10% e comunque non superiore a 1 ha. Vengono quindi impostate le seguenti anomalie:

L'anomalia è correggibile con la presentazione della rinuncia da parte del produttore coinvolto.

P26 = Particella in «supero» tra più dichiarazioni rispetto alla superficie accertata. Si effettua il confronto tra la somma delle superfici utilizzate e la superficie accertata. E' ammessa una tolleranza del 5% e comunque non superiore a 5 are. L'anomalia è correggibile con la presentazione della rinuncia da parte del produttore coinvolto.

D,B = Particelle appartenenti a fogli non disponibili o riservati; sono oggetto di richiesta di documentazione catastale atta ad individuare le superfici coltivate (visura catastale e stralcio planimetrico).

I = Particelle non riscontrate in mappa. L'anomalia è correggibile, con visura originale rilasciata dalla pubblica amministrazione competente o certificato catastale in data non anteriore al 30 giugno 2005, estratto di mappa o stralcio planimetrico solo nei seguenti casi: frazionamenti, uso civico, nuove province, errata acquisizione da parte dell'Amministrazione. In caso di frazionamento: visura ampliata delle particelle scaturite e estratto di mappa o stralcio planimetrico, oppure in alternativa tipo di frazionamento (mod. 51 F TP). Per il trattamento vedi paragrafo successivo.

E = Particelle appartenenti a fogli di mappa non esistenti; sono oggetto di richiesta di documentazione rilasciata dagli organi competenti

attestante la superficie data in concessione (per il trattamento vedi paragrafo successivo).

F = Fondo inaccessibile. L'anomalia è correggibile solo attraverso un sopralluogo in campo in contraddittorio.

N.B. Qualora il certificato di visura o l'estratto di mappa sia antecedente di oltre sei mesi alla data di presentazione della dichiarazione, può essere accettato purché sia sottoscritto (sul retro del documento) dal produttore con la seguente indicazione "Il/la sottoscritto/a ai sensi e per gli effetti dell'art.2, comma 4 della legge 127/1997, consapevole delle sanzioni previste in caso di falsa o incompleta dichiarazione, dichiara che le informazioni contenute nel presente certificato non hanno subito variazioni alla data del rilascio". Firma e data.

6.7. Modalità presentazione e acquisizione documenti

In generale è necessario prendere in carico documenti in originale o in copia autentica. Qualora la documentazione richiesta risulti presente nel "fascicolo ortofrutticolo" presentato in copia, la O.P. potrà dichiarare che la copia presentata è conforme all'originale presente nel fascicolo.

In caso di presentazione di estratti o stralci planimetrici in copia è necessario far dichiarare che "la documentazione presentata è copia conforme all'originale presso l'Ufficio del Territorio. Per estratti di mappa presentati senza alcuna indicazione della data di rilascio e degli identificativi catastali (comune, foglio) da parte dell'Ufficio del Catasto, è consentita l'acquisizione solo se viene dichiarato dal titolare/incaricato che "il presente estratto di mappa, relativo al foglio n°... del Comune censuario di è stato rilasciato in data.... dall'Ufficio del Territorio di ...". Data e firma.

6.7.1. Modalità trattamento anomalie amministrative

Per la risoluzione delle anomalie descritte nel capitolo precedente, è necessario seguire la relativa procedura di trattamento delle anomalie.

6.7.2. Superi

Particolare attenzione va posta per la risoluzione dei "superi" (anomalie P19 e P26) che si possono determinare:

- P19, confronta la superficie dichiarata da più produttori con la superficie catastale validata;
- P26, confronta la superficie dichiarata da più produttori con la superficie accertata.

Dopo aver escluso eventuali errori di acquisizione, per la risoluzione del supero, il produttore può:

- confermare totalmente la superficie utilizzata mediante **presentazione del titolo di conduzione (vedi capitolo “fascicolo ortofrutticolo”) accompagnato da una dichiarazione su carta semplice in originale da presentare all’incontro secondo le modalità indicate nella lettera di convocazione di seguito riportate:**

“Il sottoscritto titolare della dichiarazione N. nato a il residente in, che si autoidentifica con il documento..... n..... rilasciato da..... il.....,

DICHIARA

che i terreni delle particelle catastali sotto indicate, per la relativa «superficie utilizzata», sono stati da lui stesso coltivati ai fini della presentazione della dichiarazione di consistenza aziendale 2005 / 2006”. Data, luogo e firma del titolare della dichiarazione (in caso di conferimento d’incarico, oltre a tale dichiarazione compilata e sottoscritta dal titolare della dichiarazione, è necessario presentare anche la fotocopia fronte - retro dello stesso documento di riconoscimento valido citato nella dichiarazione stessa).

Prov.	Comune	sez.	Foglio	Particella	Sub	Superficie (ettari, are)	
						Catastale	Utilizzata

N.B. Le particelle interessate da «superi» saranno considerate risolte - a seguito delle ulteriori verifiche che saranno effettuate centralmente dall’AGEA - solo con la rinuncia, totale o parziale, della superficie utilizzata da parte dei dividendi.

Si sottolinea che:

- la mancata presentazione del titolare della dichiarazione o di un suo incaricato alla convocazione;
- la mancata consegna al momento dell’incontro della dichiarazione sopra riportata;

comportano l’automatica applicazione della «rinuncia totale» della superficie utilizzata per le particelle interessate dal «supero» (anomalie P19 e P26).

In caso di conferimento d’incarico è **necessario presentare la dichiarazione su carta semplice del titolare della dichiarazione unitamente ad un valido documento di riconoscimento del titolare della dichiarazione.**

La conferma della superficie utilizzata può essere anche parziale (in caso di conferimento d’incarico verificare sempre la superficie indicata nella dichiarazione effettuata dal titolare della dichiarazione); in tal caso si procederà ad effettuare una «rinuncia parziale» della superficie utilizzata, inserendo nel SW la superficie residua da confermare.

Per confermare la particella non è necessario effettuare alcuna variazione.

- rinunciare totalmente o parzialmente alla superficie utilizzata.

Va sottolineato che i superi vengono risolti e sbloccati solo qualora vi sia la rinuncia della superficie utilizzata, per le quantità necessarie, o la modifica dell'identificativo catastale da parte dei condividenti (vedi errori materiali).

Non esiste pertanto la possibilità da parte dei tecnici di risolvere l'anomalia di supero (cioè di rilasciare un verbale positivo senza la segnalazione di «supero») solo con presentazione da parte dell'interessato della documentazione idonea a dimostrare il titolo di conduzione.

A tal proposito in sede di compilazione del verbale deve essere considerata la superficie ammissibile al netto del supero - per cui per il calcolo dell'esito, il controllo definitivo del supero sarà effettuato solo a livello centrale AGEA, dopo aver verificato le rinunce da parte dei produttori condividenti.

Nel caso di aziende non presentate all'incontro (sia da parte del titolare della domanda che della propria O.P.) - dopo aver verificato il corretto indirizzo della raccomandata e l'avvenuta ricezione della ricevuta di ritorno (vedi le istruzioni nell'apposito capitolo) - deve essere effettuata la rinuncia d'ufficio sulle particelle interessate da superi, anche in presenza di 'supero' risolto.

6.7.3. Particelle non riscontrate in mappa (codice I)

Il mancato riscontro di una particella sulla mappa catastale può dipendere da una cattiva qualità della mappa stessa o da una modifica dello stato della particella. Nel primo caso è possibile risolvere l'anomalia attraverso l'individuazione grafica sulla mappa con l'ausilio della documentazione richiesta al produttore. In caso di modifica dello stato particellare si potrà cambiare l'identificativo catastale nei seguenti casi:

- nel caso di frazionamento od accorpamento opportunamente documentati (vedi capitolo successivo);
- nel caso di limiti catastali non individuabili, sebbene sia stato effettuato il sopralluogo in campo.

La documentazione presentata all'incontro utilizzata per la risoluzione delle particelle I, dovrà essere archiviata nel fascicolo aziendale cartaceo.

Per l'aggiornamento di quelle particelle individuabili in mappa solo in sede di incontro a causa della mancanza del solo centroide (sono le particelle già rappresentate nelle mappe con limiti definiti e numero chiaramente leggibile, ma non individuate nel corso delle precedenti attività di cerchiatura e riporto a video), sarà accettata qualsiasi documentazione presentata dai produttori in sede di convocazione, atta ad individuare le stesse (sarà sufficiente anche una semplice indicazione sulla mappa).

In tali casi si dovrà provvedere all'acquisizione della documentazione catastale richiesta e al successivo **controllo in loco in contraddittorio**.

6.7.4. Fogli non disponibili o riservati

In caso di fogli non disponibili al catasto, per poter effettuare il sopralluogo in contraddittorio, è necessario richiedere al produttore la seguente documentazione:

- 1. Dimostrazione della titolarità**
- 2. Visura catastale**
- 3. Foglio di mappa o planimetria catastale** con indicazione delle particelle dichiarate, rilasciata dall'Ufficio del Territorio in copia autentica o in copia secondo le modalità precedentemente indicate nel paragrafo "MODALITÀ PRESENTAZIONE E ACQUISIZIONE DOCUMENTI".

Col supporto del supporto fotocartografico fotografico, o in mancanza di esso della planimetria catastale, si dovrà procedere alla verifica in loco delle particelle dichiarate, riportando i limiti colturali sul supporto grafico e la qualità delle colture riscontrate sul 34 bis.

La lavorazione dei fogli D e R viene eseguita attraverso le funzioni previste dall'applicazione Siti client.

6.7.5. Fogli di mappa non esistenti (codice E)

Per quanto riguarda i fogli inesistenti (cod. E) sarà possibile cambiare l'identificativo catastale solo nei seguenti casi:

- errore non imputabile al titolare della dichiarazione, in quanto indotto da documentazione rilasciata da Enti o Organismi Pubblici, dietro presentazione di documentazione così come indicato nella lettera di convocazione;
- errore dichiarativo riconducibile ad una delle situazioni descritte nel capitolo successivo, ad eccezione dei frazionamenti;
- omissione o errata indicazione della sezione censuaria, ricadente nel caso di foglio univoco, su cui è comunque possibile risalire al foglio di mappa ed è possibile effettuare il controllo in campo. Eventuali particelle non risultanti in mappa (cod. I) verranno comunque trattate secondo la stessa modalità prevista per la risoluzione delle particelle 'I'.

Come documentazione da presentare all'incontro, oltre alla documentazione rilasciata dagli organi competenti (es. Comuni, UT, Intendenza di Finanza, ecc.) anche la visura o il certificato catastale. In caso contrario il codice E dovrà essere mantenuto.

A seguito della documentazione consegnata idonea per la corretta identificazione della particella, si dovrà provvedere alla verifica in campo delle particelle.

6.7.6. Modalità di correzione errori evidenti

E' bene anzitutto ricordare che in ogni caso la superficie dichiarata nella dichiarazione di consistenza aziendale non può essere modificata (aumentata o diminuita).

Per quanto concerne la possibilità di correggere gli eventuali errori evidenti commessi dal produttore nella compilazione della propria dichiarazione, è possibile correggere i dati dichiarati solo nei seguenti casi, effettuando successivamente il relativo sopralluogo in campo in contraddittorio per la verifica della coltura:

1. **Errata dichiarazione dell'identificativo catastale:** è possibile effettuare la variazione di un solo dato dell'identificativo catastale tra uno solo dei seguenti dati: istat provincia, istat comune, sezione, foglio, particella, subalterno: qualora sia stato dichiarato erroneamente uno dei suddetti identificativi catastali è possibile effettuare la correzione di un solo dato, lasciando invariati tutti gli altri dati. Ovviamente è necessario verificare che la superficie catastale dichiarata risulti uguale alla superficie catastale validata della nuova particella.

Ad esempio:

	Provincia	Comune	Sezione	Foglio	Part.	Sub	Sup. Utilizz.	Sup. Catast.dich.
I caso	Giusto	giusto	Giusto	Giusto	Errato	Giusto	Giusto	Giusto
II caso	Giusto	giusto	Giusto	Giusto	Giusto	Errato	Giusto	Giusto

Per le suddette variazioni di identificativo catastale sarà necessario:

- acquisire dal produttore la copia del certificato catastale o della visura;
 - verificare la titolarità della conduzione attraverso la verifica dei giustificativi presenti nel "fascicolo ortofrutticolo";
 - effettuare il controllo in campo.
2. **Appezzamenti "sconfinanti" in altre particelle limitrofe:** qualora in dichiarazione di consistenza aziendale venga omessa una particella che risulti contigua ad una particella già dichiarata e controllata in campo, è possibile inserire, **con superficie utilizzata uguale a zero**, la particella contigua omessa purché vengano rispettate tutte le seguenti condizioni:
 - la particella risulti contigua a quella già dichiarata e controllata in campo (almeno un limite catastale in comune fra le 2 particelle);
 - l'appezzamento coltivato risulti lo stesso nelle 2 particelle;
 - la particella contigua non deve risultare già dichiarata da un altro produttore.

Tale possibilità permette di risolvere quei casi di errata o incompleta dichiarazione degli appezzamenti coltivati (appezzamenti sconfinanti in altre particelle limitrofe). Per il suddetto inserimento sarà necessario:

- acquisire dal produttore la copia del certificato catastale o della visura nonché copia dello stralcio planimetrico per effettuare il controllo in caso di un nuovo foglio dichiarato non disponibile al momento del controllo;
- verificare la titolarità della nuova particella dichiarata;
- effettuare il controllo in campo. Qualora il tecnico non sia in possesso del foglio catastale oggetto della nuova dichiarazione, si potrà continuare il controllo per le restanti particelle e rimandare l'incontro per le successive verifiche a una data da concordare congiuntamente.

E' bene ricordare che in ogni caso la superficie dichiarata in dichiarazione non può essere modificata (ne' aumentata, ne' diminuita).

3. **Errata dichiarazione dell'identificativo catastale:** E' possibile correggere più di un dato dell'identificativo catastale solo nei seguenti casi:

A. **frazionamenti od accorpamenti di particella;** in tal caso è necessario acquisire tutti i seguenti documenti e procedere secondo la normale procedura:

- visura per particella «ampliata» delle particelle scaturite rilasciata dal Catasto con data non anteriore al 30 giugno 2005, dalla quale risulta lo stato attuale della particella interrogata, procedendo a ritroso, con i suoi precedenti stati e con quelli di tutte le particelle che in qualche modo hanno contribuito a costituire l'attuale particella richiesta. Ogni stato di ogni particella è seguito dagli estremi della mutazione che lo ha generato, con l'indicazione delle particelle che sono coinvolte e di quelle generate con la medesima mutazione.
- estratto di mappa catastale aggiornato o stralcio planimetrico aggiornato rilasciato in ogni caso dal Catasto con data non anteriore al 30.06.2004 (riportanti lo stato attuale delle dividenti particellari ed i relativi nuovi codici identificativi di particella. Qualora tali documenti non riportino la data di rilascio o riportino una data anteriore al 15.11.01 è necessario che il produttore o il suo incaricato dichiari che il presente documento non ha subito variazioni dalla data del rilascio.

oppure in alternativa:

- «tipo di frazionamento» approvato dall'UTE corredato dal relativo modello 51FTP a suo tempo presentato;

Nel caso di frazionamenti evidenziabili sulla mappa ma non ancora approvati dall'UT e pertanto non riscontrabile dalle visure catastali aggiornate, una volta accertata la mancata voltura delle nuove particelle, risultanti solo sulla mappa, è indispensabile provvedere all'allineamento delle superfici validate con quelle digitalizzate, ridigitalizzando la particella originaria ('madre') per l'intera superficie validata attualmente dall'UT.

B. subalterno della particella non riconducibile ad un frazionamento: è possibile effettuare la cancellazione del subalterno, solo se la particella "madre" da inserire è stata precedentemente verificata in campo.

C. dati catastali di nuovi comuni amministrativi o di comuni che sono passati a nuova provincia, opportunamente documentati; si procederà alla

correzione e al controllo in campo secondo quanto previsto dalla normale procedura.

- D. terreni demaniali debitamente attestati da parte degli organi competenti (attestato da parte dell'intendenza di finanza) dove viene indicata la superficie data in concessione. In presenza di zone di territori non riconosciuti dall'Ufficio del Territorio esempio alvei di fiumi ecc., è necessario in ogni caso individuare la zona delimitandola sia sul foglio catastale che sulla foto scrivendo «terreno demaniale dato in concessione», inoltre è necessario specificare nel verbale che la zona data in concessione si trova a fronte o limitrofa di una particella presente sul foglio catastale. Le particelle che rientrano in questa tipologia dovranno essere acquisite in funzione manuale sul SW, attraverso la seguente procedura:
- inserendo un foglio fittizio, aggiungendo 7000 davanti al numero del foglio/dupla
 - riportare come numero di particella la numerazione progressiva a partire da 77777 (non validare la superficie catastale). Attribuendo tale numerazione si dovrà far attenzione a non determinare superi tra particelle.

Verranno trattate analogamente le particelle individuate con lettere maiuscole dell'alfabeto riconducibili a monumenti, chiese, cimiteri e altri luoghi pubblici quali zone militari, ecc.

- E. errori nei certificati rilasciati dall'U.T. o dalla Pubblica Amministrazione: tali errori devono essere dimostrati mediante presentazione di apposita certificazione corretta ed aggiornata rilasciata sempre dagli stessi Uffici o Enti.

I disallineamenti catastali tra superficie nominale validata e superficie catastale calcolata (digitalizzata), ad esclusione di eventuali frazionamenti, possono essere determinati da:

- a) superficie nominale validata errata, evidenziabile dalla visura catastale presentata in sede di incontro, rispetto alla superficie calcolata (digitalizzata) correttamente
- b) superficie nominale validata corretta evidenziabile dalla visura catastale presentata in sede di incontro, rispetto alla superficie calcolata (digitalizzata) errata

E' necessario attenersi alle seguenti istruzioni:

Per il caso **a)** è consentito ridurre la superficie dichiarata fino alla superficie catastale digitalizzata, solo per particelle dichiarate interamente per l'intera superficie catastale ed accertate interamente alla coltura dichiarata (con presenza di scostamento di superficie fra assegnata ed utilizzata). La verifica del disallineamento andrà comunque effettuata attraverso il controllo della certificazione catastale aggiornata da presentare all'incontro. Nelle note tecniche del verbale dovrà essere riportata la seguente dicitura: "Riduzione di superficie per disallineamento catastale".

Per il caso **b)** occorre verificare attraverso documentazione aggiornata rilasciata dall'U.T. (visura ed estratto di mappa) l'errata superficie calcolata (digitalizzata). In caso di accertamento positivo della coltura dichiarata è necessario procedere come segue:

- sulla base della superficie nominale validata, individuare in grafica i limiti corretti della superficie della particella,
- misurare in grafica gli utilizzi riscontrati per la superficie individuata al di fuori della particella digitalizzata, corrispondente alla differenza tra la superficie nominale e quella calcolata,
- inserire, con una superficie utilizzata uguale a zero, la corrispondente particella con numero di foglio fittizio (66666) senza validazione catastale,
- in lavorazione manuale attribuire su tale particella la relativa superficie degli utilizzi riscontrati.

Per tutti i casi sopra esposti si procederà all'accertamento in campo secondo quanto previsto dalla normale procedura.

6.8. Modalità variazione dati in convocazione

Tutte le modifiche effettuate nel corso dell'incontro vengono registrate nel modello Vp-4 del verbale, prodotto in triplice copia.

Le possibilità di modifica particelle sono le seguenti:

– **CANCELLAZIONE (stato C):**

U = ufficio; P = produttore

La cancellazione riguarda l'eliminazione di una particella ed è accompagnata, non potendo variare la superficie complessiva dichiarata, da un inserimento (verificare che la superficie in quadro C non sia diversa dalla somma delle particelle).

– **INSERIMENTO (stato I):**

U = ufficio; P = produttore;

L'inserimento riguarda l'aggiunta di una particella ed è accompagnato, non potendo variare la superficie complessiva dichiarata, da una cancellazione. Fanno eccezione le particelle inserite con superficie utilizzata uguale a zero relative agli "sconfinamenti".

Nel caso in cui la sostituzione di particelle (es. di frazionamento) non consenta di raggiungere la superficie dichiarata originariamente, occorre lasciare la particella originaria rinunciando alla superficie in eccesso.

– **RINUNCIA (stato R):**

U = ufficio; P = produttore;

R = rinuncia al premio parziale o totale

La rinuncia su una particella viene inserita nel seguente caso (con lo stato R permane il computo del dichiarato ai fini del calcolo dell'esito):

- ❑ quando non sia mostrata la titolarità della conduzione di una particella (fascicolo ortofrutticolo);
- ❑ quando il produttore vuole rinunciare al premio, in parte o interamente, per problema di superi;
- ❑ quando il produttore vuole rinunciare al premio, in parte o interamente, e non ci sono problema di superi;
- ❑ quando l'incaricato al controllo presenta una dichiarazione con una conferma parziale della superficie coltivata, oppure non presenta la dichiarazione così come indicato nella lettera di convocazione.

Lo stato R deve essere utilizzato sia per la rinuncia totale della particella che per la quota parte di rinuncia parziale.

Esempio di rinuncia parziale sul supero sul modello Vp_4:

Particella A dichiarata originariamente in dichiarazione per ha 2.50; si effettua una rinuncia di 0,50 ha sulla particella A

Le operazioni da effettuare sono le seguenti:

- 1) Cancellazione per la particella A sul modello Vp_4 del verbale della superficie originariamente dichiarata da 2,50 ha (stato C);
- 2) Inserire la nuova superficie dichiarata da confermare di ha 2,00 (stato I);
- 3) Inserimento della particella A (dati identificativi catastali uguali alla particella modificata) con superficie dichiarata di ha 0,50 e rinuncia della stessa (stato R).

6.9. Verbalizzazione risultati (allegato 8)

Gli esiti del controllo in contraddittorio vengono automaticamente riportati nel verbale che, redatto in tre copie, andrà firmato e timbrato dal tecnico che ha effettuato l'incontro oltre che firmato dal produttore e dall'incaricato dell'O.P..

Il verbale deve essere consegnato al produttore e all'incaricato dell'O.P. al termine dell'incontro.

6.10. Modalità compilazione verbale

Il verbale da rilasciare al produttore è composto dai seguenti documenti (di seguito, con la definizione "verbale" si intende il verbale completo di tutti i documenti previsti):

- A. Mod. Vp_1: Frontespizio del Verbale di incontro;
- B. Mod. Vp_2: Scheda per l'esame e la risoluzione delle anomalie amministrative;
- C. Mod. Vp_3: Documentazione acquisita, note del tecnico da compilare in ogni sua parte, dichiarazioni del produttore e O.P.;
- D. Mod. Vp_4: Elenco delle particelle controllate, da compilare secondo le istruzioni sottoriportate.

Istruzioni per la compilazione del modello Vp_4:

Nel modello sono da riportare tutti i dati inerenti l'azienda in oggetto suddivisi in:

- **Dati dichiarati:** sono indicati i dati identificativi delle particelle dichiarate, suddivise per ogni singola varietà dichiarata:
 - ☐ dati identificativi della particella;
 - ☐ superficie risultante al catasto;
 - ☐ codice specie;
 - ☐ varietà;
 - ☐ tipologia impianto e sesto;
 - ☐ numero di piante e superficie utilizzata.
- **Dati accertati:** sono da riportare i dati relativi all'accertamento svolto. In particolare:
 - ☐ **superficie accertata (misurata)** : la superficie totale riscontrata alla coltura dichiarata al GIS a livello di singola particella **senza l'applicazione** della tolleranza tecnica;
 - ☐ **superficie calcolata:** la superficie totale riscontrata a livello di singola particella **con l'applicazione** della tolleranza tecnica di misura del $\pm 5\%$ massimo 0.5 ha;
 - ☐ **congruità del fascicolo** (A = documentazione presentata congruente, B = documentazione presentata non congruente, C = documentazione non presentata). Per i casi B e C dovrà essere effettuata la rinuncia dell'intera particella (stato R nel campo "stato particella");
 - ☐ **superficie in conduzione:** viene riportata la superficie della coltura di cui il produttore dimostra la titolarità;
 - ☐ **superficie assegnata:** la superficie a produzione attribuita sulla singola particella calcolata dopo l'applicazione delle tolleranza tecnica, con contabilizzazione dell'eventuale eccedenza rispetto alla superficie utilizzata (superficie compensabile) al netto di condivisioni, superi e superficie in conduzione;

esempio 1:

sup. misurata	ha 10
sup. in conduzione	ha 8
sup. dichiarata	ha 5
sup. assegnata	ha 8

esempio 2:

sup. misurata	ha 10
sup. in conduzione	ha 10
sup. dichiarata	ha 5
sup. assegnata	ha 10
 - ☐ **stato particella:** indicare se inserimento (stato I), cancellazione (stato C), rinuncia (stato R);
 - ☐ **variazione:** indicare se d'ufficio o richiesta dal produttore;
 - ☐ **particella condivisa:** riportare (se non presente) eventuali condivisioni accertate;
 - ☐ **anomalie:** riportare le anomalie particellari eventualmente ancora presenti;
 - ☐ **consegna mappa:** indicare se consegnata o meno (se non disponibile al momento del controllo è possibile anche consegnarla successivamente).

Istruzioni per la compilazione del modello Vp_2:

Nel modulo Vp-2 dovranno essere elencate le particelle con anomalie non ancora risolte e tutte le particelle con mancanza dei titoli di possesso.

Per le particelle con anomalie codificate riportare il codice identificativo dell'anomalia, mentre per le particelle con assenza o non conformità dei titoli di possesso riportare la dicitura "fascicolo non congruente" o "fascicolo assente".

Istruzioni per la compilazione del modello Vp_1:

Nella prima pagina sono riportati i seguenti dati:

- gli estremi dell'azienda convocata: nome, cognome, n. dichiarazione e descrizione O.P.;
- gli estremi della convocazione: dati raccomandata, identità e dati del rappresentante aziendale e dell'O.P. (se titolare o incaricato), esito fascicolo ortofrutticolo;
- il riepilogo della dichiarazione di consistenza aziendale: viene riepilogata la superficie dichiarata per la specie;
- spazio per eventuale sospensione dell'incontro;
- documentazione allegata al verbale;
- firme.

Il verbale dovrà essere compilato in triplice copia, firmato e timbrato (timbro dell'Albo di iscrizione) e sottoscritto da:

- il tecnico incaricato al controllo
- il rappresentante dell'azienda o suo incaricato
- il rappresentante della O.P.

Una copia del verbale deve essere consegnata al rappresentante dell'azienda, una copia per il rappresentante della O.P. a prescindere dalla firma dello stesso.

E' necessario che il tecnico informi il produttore che le superfici accertate non sono da considerarsi ammissibili (es.: eventuali applicazioni di sanzioni, rinunce effettuate, superi, ecc.) in quanto l'AGEA si riserva di effettuare ulteriori verifiche a livello centrale. In particolare per quanto concerne i superi è necessario informare i produttori che la superficie accertata per le particelle in supero non è considerata – in sede di compilazione del verbale - per il calcolo dell'esito, in quanto il controllo del supero sarà effettuato solo a livello centrale AGEA, dopo aver verificato le rinunce da parte dei produttori condividenti. Per le rinunce effettuate l'AGEA inoltre decurterà tale superficie dal totale della superficie richiesta.

Nel caso in cui il produttore incarichi per iscritto lo stesso rappresentante della OP, quest'ultimo dovrà apporre sul verbale la propria firma sia come incaricato del produttore che dell'O.P.

Il verbale originale con i relativi allegati firmati, timbrati e sottoscritti sia dal tecnico incaricato al controllo che dal rappresentante dell'azienda devono essere archiviati nel fascicolo aziendale.

6.11. Acquisizione dei risultati del controllo

I risultati acquisiti nel corso del contraddittorio dovranno essere riportati sul SW.

In assenza di misurazione (I, E, F ecc.) o rinuncia di particelle con fascicolo non congruente, andrà riportato nel campo anomalie l'eventuale codice bloccante non risolto in convocazione.

Dovranno essere acquisiti anche i dati, dichiarati ed accertati, relativi alle variazioni e modifiche richieste dal produttore.

6.12 Calcolo dell'esito

Al termine dell'incontro viene redatto un verbale con indicate le superfici accertate a livello di singola particella. Tali superfici, a livello centrale AGEA, concorrono al calcolo dell'esito di ciascuna O.P., effettuato a livello nazionale con tutte le aziende campionate.

Sulla base di quanto previsto dal regolamento CE (2111/03) vengono individuate 3 classi di esito, al fine della determinazione di penali sul prodotto consegnato da ciascuna O.P.:

- entro il +/- 5% delle differenze tra superfici dichiarate e accertate per singola O.P. = nessuna penale
- tra il +/- 5 e 20% = penalità corrispondente alla percentuale di accertamento
- oltre il +/- 20% penalità del 30% sul premio del consegnato.

6.13 Tolleranze tecniche

Con tale definizione vengono intese le tolleranze ammesse in fase di accertamento e misurazione delle superfici dichiarate.

Alla superficie oggettiva acquisita si deve applicare una tolleranza tecnica di particella così calcolata:

- quando la differenza (positiva o negativa) tra la superficie dichiarata e misurata per una particella è compresa fra il 5% rispetto alla superficie misurata ($(\text{sup. util.} - \text{sup. mis.}) / \text{sup. mis.} \times 100$), con massimo di 0,50 ettari, sarà accettata la superficie dichiarata, in caso contrario sarà accettata la superficie misurata.

6.14 Compensazioni

Tenuto conto che alcuni produttori, potrebbero aver incontrato difficoltà a tradurre le diverse utilizzazioni del suolo in esatta identificazione catastale, può essere considerato accettabile un sistema di "compensazione" manuale tra le superfici dichiarate e quelle accertate all'interno delle particelle dichiarate per singolo comparto. In caso di condivisioni per singola particella le superfici

compensabili vengono annullate e la sola superficie ammessa risulta quella dichiarata.

6.15 Tolleranze per particella

Di seguito si riportano le definizioni utili per comprendere il calcolo dell'esito per particella che sarà effettuato dal tecnico dopo aver acquisito i risultati dei controlli:

a) *SUPERFICIE ACCERTATA per particella*

E' la superficie oggettiva riferita alla coltura a produzione per ogni particella ottenuta mediante misurazione grafica o manuale senza l'applicazione delle tolleranze tecniche ($\pm 5\%$ massimo 0,5 ettari) e tare.

b) *SUPERFICIE CALCOLATA A PRODUZIONE per particella*

E' la superficie riferita alla particella misurata, con applicazione della tolleranza tecnica del $\pm 5\%$.

c) *SUPERFICIE IN CONDUZIONE*

E' la superficie riferita alla conduzione della particella relativa alla coltura, e coerente con i titoli di conduzione presenti nel fascicolo ortofrutticolo.

d) *SUPERFICIE ASSEGNATA per particella*

In presenza di condivisione la superficie assegnata corrisponde alla minor superficie tra superficie accertata e superficie dichiarata. Per tutti gli altri casi la superficie assegnata corrisponde alla minor superficie tra superficie accertata e superficie in conduzione.

6.16 CASI PARTICOLARI

6.16.1. Incontro concluso

Nello svolgimento dell'incontro possono verificarsi una serie di casi e situazioni particolari per i quali il controllo è comunque da considerarsi concluso:

- a) nel caso in cui non si presenti il titolare/incaricato dell'azienda;
- b) nel caso in cui si presenti un rappresentante senza apposito conferimento d'incarico o nel caso in cui all'incontro si presenti il titolare/incaricato senza dimostrare la propria identità;
- c) nel caso il titolare/incaricato o il rappresentante O.P. non concordi con il risultato degli accertamenti e non intenda sottoscrivere il verbale;
- d) nel caso in cui non si presenti il rappresentante della O.P.;
- e) nel caso in cui si presenti un rappresentante O.P. senza apposito conferimento d'incarico.

Qualora sia presente almeno il produttore/incaricato o il rappresentante O.P. sarà possibile procedere all'incontro, indicando a verbale la mancata presentazione.

Relativamente alla concomitanza dei punti a o b) e d), e) prima di considerare il controllo concluso, occorrerà:

- verificare se è rientrata la ricevuta di ritorno; nel caso non fosse rientrata, controllare l'indirizzo sull'originale della dichiarazione (eventualmente inviare una seconda raccomandata se l'indirizzo risultasse errato);
- nel caso di raccomandata non recapitata, controllare l'indirizzo sull'originale della dichiarazione, (eventualmente inviare una seconda raccomandata se l'indirizzo risultasse errato);
- prendere contatto (inviando un fax da archiviare) con l'O.P. di appartenenza per comunicare la mancata presentazione del produttore;
- effettuare le rinunce d'ufficio su tutte le particelle.

E' comunque necessario effettuare le seguenti operazioni:

- effettuare comunque il controllo in campo su tutte le particelle dichiarate;
- compilare il verbale d'incontro in tutte le sue parti, firmarlo, timbrarlo, datarlo ed inserirlo nel fascicolo aziendale;
- descrivere nelle note del tecnico i motivi dello stato della convocazione (produttore non presentato);
- riportare i dati nel software direttamente da 34 bis, evidenziando le superfici non eleggibili e le aree coltivate, attribuendo i relativi codici delle colture accertate. Per le particelle in cui non è consentito l'accesso al fondo, effettuare la fotointerpretazione delle superfici non eleggibili, attribuendo per le aree a possibile seminativo il codice 'fondo inaccessibile'.

Nel caso c) il produttore e/o il rappresentante O.P. potranno indicare a verbale le motivazioni della mancata sottoscrizione. Si dovrà comunque consegnare copia del verbale e della mappa aziendale.

6.16.2. Sospensione dell'incontro

Nello svolgimento dell'incontro possono verificarsi una delle seguenti situazioni per le quali il controllo è da considerarsi sospeso:

- a) nel caso in cui il titolare/incaricato dell'azienda non fornisca la documentazione prevista nella notifica di convocazione;
- b) nel caso in cui il produttore o suo incaricato non si fosse presentato per causa di forza maggiore.

Per il caso a) è consentito effettuare la sospensione dell'incontro nel caso in cui il delegato sia sprovvisto del fascicolo ortofrutticolo o della conferma delle particelle con anomalie di 'supero'. In tal caso è consentito rimandare la chiusura del verbale in una data successiva, al fine di permettere al delegato di reperire la documentazione.

Il tecnico dovrà:

- effettuare comunque il controllo,

- compilare il verbale di sospensione,
- indicare nelle note del tecnico i motivi della sospensione,
- fissare una nuova data d'incontro, anche al di fuori della sede aziendale,
- consegnare il verbale composto dai modelli Vp-1, Vp-2, Vp-3. La mappa aziendale ed il modello Vp-4 saranno consegnati solo con il verbale definitivo.

Qualora il titolare/delegato non si presenti alla nuova data d'incontro fissata, si dovrà compilare un nuovo verbale di chiusura con le rinunce d'ufficio effettuate.

Per tutti gli altri casi di mancanza di documentazione si procederà all'incontro, senza la possibilità della sospensione.

Nel caso b) si dovrà comunicare entro 2 giorni dalla data fissata per l'incontro (mediante telegramma o lettera raccomandata) il motivo della mancata presentazione e, successivamente, esibire idonea documentazione giustificativa. In tale caso si provvederà ad inviare una seconda convocazione sempre mediante lettera raccomandata.

7. CONCLUSIONE DELLE ATTIVITA'

A completamento della fase di incontro è necessario:

- Accertare che tutti i produttori/aziende siano stati convocati, incontrati e verbalizzati
- Accertare che tutte le particelle dichiarate siano state verificate
- Accertare che tutti i risultati degli incontri siano stati riportati sul SW. Le attività di tipo grafico (riporto a video) sono così riepilogate:
 - ❑ Digitalizzazione delle particelle inserite durante l'incontro
 - ❑ Delimitazione delle colture accertate sulle particelle dichiarate dal produttore
 - ❑ Inserimento riferimenti fotografici
 - ❑ Riporto delle note del 34 bis
 - ❑ Riportare i dati presenti nel Mod.Vp-4 (cancellazioni, inserimenti e rinunce di particelle).
- Accertare che per tutte le aziende non presentatesi siano rientrati gli avvisi di ricevimento e compilare comunque il riepilogo relativo ai dati di convocazione nel software (produttore non presentatosi) firmare timbrare e datare il verbale stesso.
N.B. In caso di particelle in supero effettuare sul SW le rinunce d'ufficio indicate nella lettera di convocazione;
- Accertare che nel caso di raccomandate non recapitate si sia provveduto a verificare il motivo del mancato recapito e ad inviare una nuova raccomandata, qualora gli estremi del domicilio fossero errati.

7.1. CONSEGNA DEL MATERIALE UTILIZZATO PER I CONTROLLI

Il materiale di controllo utilizzato per ciascuna azienda deve essere archiviato in dox rossi all'interno di buste trasparenti formato A4, ordinate per provincia e protocollo e numerati (es. 1 di 15).

Sul dorso dei dox deve essere apposta una etichetta con le seguenti informazioni:

- ORTOFRUTTA: AGRUMI 2005 / 2006 - controlli 2006
- TIPO CAMPIONE (9)
- PROVINCIA
- DOX ... DI ...

Ogni busta deve contenere:

- la dichiarazione con i relativi allegati (es.: certificati catastali, mappa aziendale, eventuali contratti eventuale documentazione probante il diritto di coltivazione delle particelle variate);
- la copia della lettera di convocazione inviata;
- la ricevuta di ritorno della raccomandata inviata (nel caso in cui non sia rientrata scrivere in rosso "ricevuta di ritorno non rientrata").
- il verbale di incontro con relativi modelli allegati;
- il 34 bis in originale o copia conforme.

1. Sezione 2 – Costituzione dello Schedario Agrumicolo

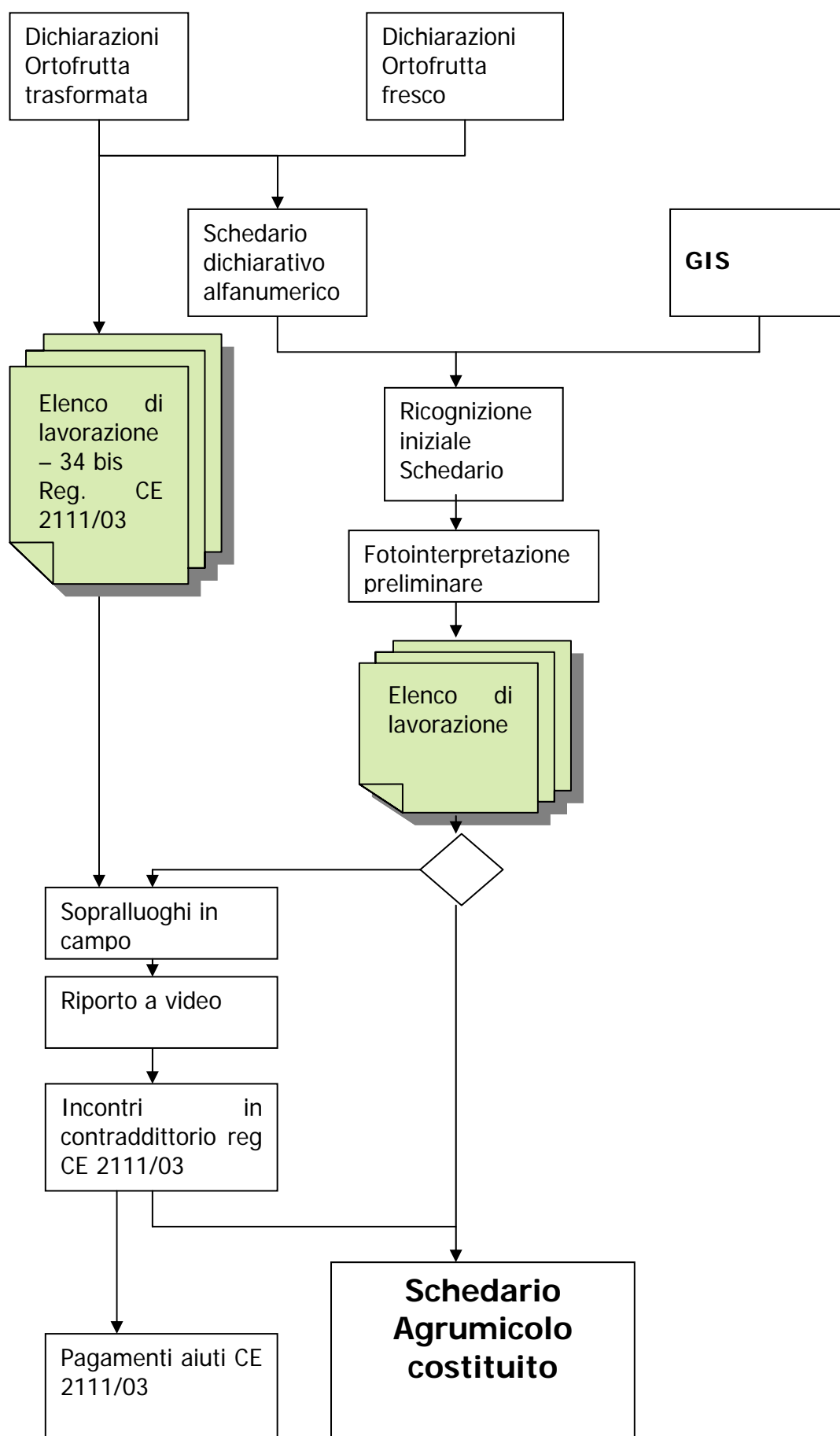
La metodologia di lavoro individuata per la Costituzione dello Schedario Agrumicolo utilizza schemi procedurali già adottati in altri settori (olio, vino, seminativi, tabacco), ma si integra, nel contempo, con il nuovo assetto organizzativo e strategico che l'Agenzia sta traguardando con l'avvio delle attività di costituzione del fascicolo aziendale.

Le attività di costituzione dello schedario, inoltre, verranno eseguite in coerenza con i controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Nelle successive emissioni delle specifiche tecniche, sulla base delle indicazioni dell'Amministrazione, si procederà ad una descrizione di maggior dettaglio delle attività riportate in questa sezione.

1.1. Processo operativo

Il processo di lavorazione per la costituzione dello Schedario è qui di seguito sinteticamente descritto:



1.2. Attività preliminari – Ricognizione iniziale - Sistema centrale

La attività propedeutica all'avvio delle attività ingegneristiche propriamente dette, è l'identificazione del territorio interessato dalle coltivazioni agrumicole.

Le aree di indagine vengono definite sulla base dei dati dichiarativi già in possesso dell'Amministrazione, provenienti dai settori già censiti che riguardino direttamente l'agrumicoltura o meno.

In sintesi, saranno estratte informazioni sull'utilizzo agrumi dalle banche dati riferite ai settori:

- Ortofrutta;
- Ritiro Agrumi;
- PAC Seminativi;
- Sviluppo rurale.

Le attività iniziali relative alla raccolta delle informazioni dichiarative – Dichiarazioni ortofrutta fresco/trasformato – e alle operazioni di individuazione delle zone oggetto di indagine **verranno eseguite a livello centrale**, e riguarderanno:

- Predisposizione della base dati iniziale dello Schedario con le dichiarazioni di consistenza aziendale del settore ortofrutta, le dichiarazioni presentate per le operazioni di ritiro agrumi e gli altri dati che siano noti ad AGEA in base ad atti dichiarativi ricevuti per altri settori di intervento (es. PAC, Sviluppo Rurale, etc);
- Individuazione dei dati territoriali relativi alle particelle censite nel GIS AGEA, individuazione preliminare delle particelle nei fogli dichiarati con successiva identificazione dei centroidi delle particelle e individuazione delle aree interessate dalle colture agrumicole.

Nell'ambito della individuazione iniziale verranno utilizzate:

- le risultanze delle attività già svolte da AGEA per l'effettuazione dei controlli oggettivi sul campione del 5% di cui al Reg. CE n. 1092/2001;
- Dati alfanumerici e/o grafici relativi ai controlli Pac seminativi, tabacco schedario viticolo ed oleicolo.

A seguito del completamento delle operazioni di ricognizione iniziale verranno prodotte liste di lavorazione organizzate per provincia ed articolate per comune foglio di mappa e particella.

Le liste costituiscono la base dati dello Schedario dichiarativo alfanumerico.

1.3. Attività di ingegneria e di agronomia

Le attività di ingegneria e agronomia verranno svolte utilizzando le **strutture operative e l'organizzazione** già presentata nella sezione 1.

Tali attività hanno l'obiettivo di dare un riscontro oggettivo alla distribuzione delle colture agrumicole, integrandole nel SIAN, le attività sono così articolate:

- **Fotointerpretazione preliminare:**
 - preparazione della base grafica;
 - individuazione e censimento delle colture agrumicole;
- **Sopralluoghi di campo:**
 - predisposizione della documentazione e delle sedi operative per l'attivazione dei controlli in campo;
 - sopralluoghi agronomici in campo di carattere speditivo;
- **Riporto a video:**
 - Registrazione dei dati di campo su sistema centrale
- **Incontro con i produttori:**
 - acquisizione dati derivanti dai sopralluoghi in campo;
 - convocazione dei produttori presso le OO.PP.;
 - verifiche in campo in contraddittorio con i produttori;
- **Consolidamento della banca dati.**

1.3.1. Fotointerpretazione preliminare

La base dati ottenuta nella fase preliminare sarà composta dai riferimenti dei comuni, fogli e particelle interessate alle coltivazioni degli agrumi.

Questo elenco sarà oggetto di verifica di congruenza per quanto riguarda la vettorializzazione dei fogli e delle particelle catastali per le province non coperte da catasto vettoriale.

Per le particelle non vettorializzate saranno digitalizzati i limiti catastali e sarà costituito un elenco di particelle per le quali la documentazione catastale disponibile non è sufficiente per il loro trattamento successivo (particelle non individuabili, particelle con limiti catastali non definiti, ecc.).

1.3.1.1. INDIVIDUAZIONE E CENSIMENTO DELLE COLTURE AGRUMICOLE

Le liste di lavorazione verranno rese disponibili per i controlli nell'ambiente di produzione del GIS, la lavorazione verrà eseguita attraverso le applicazioni disponibili nell'ambito di siti-catasto e siti-client.

L'attività di individuazione e censimento delle colture agrumicole sulle particelle dichiarate sarà effettuata per fotointerpretazione, utilizzando la copertura ortofotografica più recente ed avrà lo scopo di confermare la presenza della coltura agrumicola all'interno della banca dati primaria.

Contestualmente, con l'utilizzazione del software predisposto, si rileverà la posizione ed il numero delle piante di agrumi presenti nel perimetro delle particelle dichiarate, con l'utilizzazione di due procedure integrabili:

- l'incrocio dei dati superficie/sesto d'impianto (colture specializzate) su poligoni digitalizzati all'interno della particella;
- l'eventuale puntinatura digitale delle singole piante (colture non specializzate e piante sparse).

I risultati della fotointerpretazione saranno incrociati con la base dichiarativa per verificare la congruenza dei dati.

Da questo confronto, le particelle dichiarate saranno suddivise nelle seguenti categorie:

- **particelle per le quali c'è assoluta concordanza tra dichiarato e rilevato;**
- **particelle per le quali la differenza tra rilevato e dichiarato rientra nella tolleranza ammessa;**
- **particelle con differenza tra rilevato e dichiarato superiore alla tolleranza;**
- **particelle di dubbia interpretazione.**

Sulle particelle appartenenti alle ultime due categorie sarà attivata la fase di verifica in campo.

1.3.1.2. PREDISPOSIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE E DELLE SEDI OPERATIVE PER L'ATTIVAZIONE DEI CONTROLLI IN CAMPO

Dagli elenchi di particelle da verificare in campo, definiti nelle fasi precedenti, sarà estratta la lista dei fogli catastali corrispondenti per i quali occorrerà stampare i plottaggi della sovrapposizione tra ortofoto disponibile per l'area ed il reticolo catastale del foglio interessato, la stampa dei plottaggi verrà eseguita centralmente.

I plottaggi mostreranno il risultato della fotointerpretazione e della identificazione dell'ubicazione geografica delle piante.

Per gestire e coordinare al meglio le attività di campo e di incontro con i produttori è prevista l'apertura di sedi operative presso le zone più intensamente dichiarate ad agrumi.

La base sarà quella provinciale, anche se non si esclude l'opportunità di aprire più sedi in situazioni di forte intensità di controllo.

Si prevede l'apertura di 12 sedi a livello nazionale, per una durata di attività media di 4 mesi ciascuna.

1.3.1.3. SOPRALLUOGHI AGRONOMICI IN CAMPO DI CARATTERE SPEDITIVO

Il materiale di base per la verifica in campo di carattere speditivo sarà formata da:

- Plottaggi delle aree da sottoporre a controllo, con l'utilizzazione dell'ortofoto più recente;
- Elenco delle particelle da sottoporre a controllo, organizzato per comune, foglio e particella e contenente il dato dichiarativo e quello rilevato per fotointerpretazione;
- Plottaggi 1:25.000 delle tavolette IGM con riportati i limiti dei fogli catastali, per favorire il raggiungimento delle zone da controllare.

Nel corso del controllo in campo l'agronomo dovrà descrivere TUTTE le colture e TUTTI gli impianti arborei riscontrati sull'intera particella.

Le colture agrumicole da controllare ed individuare sono quelle già presentate nella sezione 1.

Durante la verifica di campo saranno rilevati:

- il numero di piante di agrumi effettivamente presenti nella particella;
- la specie e la destinazione produttiva;
- le principali caratteristiche dell'agrumeto, che ne influenzino produttività e possibilità di gestione, con compilazione di una scheda agronomica appositamente progettata.

Le informazioni che verranno raccolte riguardano:

- Giacitura
- Possibilità di meccanizzazione dell'impianto
- Sistema di irrigazione

- Tipo di coltivazione
- Specie
- Destinazione produttiva
- Sesto d'impianto
- Forma di allevamento
- Età dell'agrumeto
- Stato di coltivazione.

Vengono nel seguito dettagliatamente descritte le informazioni che saranno contemplate all'interno della dichiarazione di consistenza aziendale e che saranno verificate nella fase di sopralluogo in campo.

Informazione	Descrizione
Giacitura	Indica in modo sintetico la posizione geo-morfologica dell'agrumeto. Vengono rilevate le seguenti tipologie: <ul style="list-style-type: none"> ⊗ Pianeggiante: terreno con pendenza inferiore al 5%; ⊗ Lieve pendenza: pendenza compresa tra il 5 ed il 15%; ⊗ Terrazze: tutte le forme di sistemazione agronomiche come ciglionamenti, banchine, ecc.
Possibilità di meccanizzazione dell'impianto	Fornisce una stima sulla potenzialità di impiego sull'agrumeto di mezzi meccanici come trattori gommati o cingolati a supporto delle lavorazioni dell'impianto e della raccolta. Vengono rilevate le seguenti tipologie: <ul style="list-style-type: none"> ⊗ Meccanizzabile: impianti nei quali vengono utilizzati mezzi meccanici per le normali operazioni colturali; ⊗ Non meccanizzabile: impianti nei quali l'impiego dei mezzi meccanici è impedito da elevate pendenze, rocce affioranti, sestri disordinati e stretti.
Irrigazione	Viene indicato, qualora presente, il sistema di irrigazione adottato. Vengono rilevate le seguenti tipologie: <ul style="list-style-type: none"> ⊗ Scorrimento o a conche (rasole): irrigazione di tipo tradizionale ⊗ Goccia: presenza di impianto per l'irrigazione a goccia ⊗ Aspersione sopra o sottochioma: presenza di impianto per l'irrigazione
Tipo di coltivazione	Misura il grado di specializzazione degli impianti. Vengono rilevate le seguenti tipologie: <ul style="list-style-type: none"> ⊗ Impianti specializzati: sono gli impianti dove le singole specie sono coltivate in "purezza" (es. solo limone); ⊗ Impianti misti: sono gli impianti dove vengono coltivate più specie di agrumi (es. arancio-limone); ⊗ Impianti consociati: sono impianti non specializzati sulla cui superficie sono presenti agrumi e altre specie arboree (es. olivo, fruttiferi) e/o erbacee (es. cereali, ortive).

Informazione	Descrizione
Specie coltivate e principali varietà	<p>Indica la specie botanica presente sull'appezzamento ad es. arancio, limone, mandarino, ecc.</p> <p>Vengono rilevate le seguenti specie: Arancio, Mandarino, Limone, Clementino, Pompelmo, Bergamotto, Tangelo mapo, Satsuma, Cedro, altri agrumi.</p>
Destinazione produttiva	Indica se il prodotto viene destinato al consumo fresco, alla industria alimentare, o per l'essenza.
Sesto d'impianto	<p>Indica la densità di coltivazione. Viene rilevato attraverso la misurazione della distanza intercorrente tra piante consecutive su una fila e della distanza tra file consecutive.</p> <p>Questo parametro è direttamente correlato alla produttività potenziale.</p>

Informazione	Descrizione
Forma di allevamento	<p>Indica la forma di allevamento adottata.</p> <p>Le forme rilevate sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ⊗ globo ⊗ vaso ⊗ naturale <p>Anche questo parametro contribuisce alla determinazione della produttività.</p>
Età	<p>Viene stimata la classe di età dell'impianto.</p> <p>Vengono rilevate le seguenti classi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ⊗ 0-5 anni (nuovi impianti) ⊗ 5-10 ⊗ 10-20 ⊗ oltre 20 <p>Quest'informazione oltre ad essere correlata alla produttività è particolarmente importante per la valutazione dello stato degli impianti mettendo in evidenza le aree dove la coltura ha maggiore necessità di rinnovamento sia per fattori fisiologici che di mercato.</p>
Stato di coltivazione	<p>Indica la condizione di "sanità" dell'impianto.</p> <p>Vengono rilevate le seguenti classi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ⊗ ottimo ⊗ buono ⊗ discreto ⊗ scadente ⊗ in abbandono.

1.4. Riporto a video

1.4.1. Acquisizione dati derivanti dai sopralluoghi in campo

A seguito dei sopralluoghi di campo i dati elaborati dai tecnici incaricati saranno acquisiti in banca dati.

Le procedure per le attività di riporto a video sono analoghe a quelle descritte nel capitolo 5 sezione 1.

Dal confronto tra i dati acquisiti e quelli dichiarati si otterrà l'esito a livello aziendale che, anche in questo caso, sarà concordante, in tolleranza o fuori dalla tolleranza ammessa.

Per le aziende concordanti o in tolleranza si procederà alla trasmissione dei risultati della verifica effettuata, che certificherà la loro posizione produttiva.

1.5. Incontro con i produttori

1.5.1. Convocazione dei produttori presso le Organizzazioni dei produttori

Le aziende che risultassero fuori tolleranza saranno oggetto di convocazione presso le OO.PP. periferiche d'appartenenza, allo scopo di confrontare i dati dichiarati con quelli rilevati e di correggere la posizione aziendale e le eventuali anomalie che l'avessero causata.

Durante l'incontro i produttori, che avranno la possibilità di essere rappresentati dai delegati dell'Associazione, avranno l'opportunità di visionare nel dettaglio il rilievo effettuato sulle loro particelle e discutere con i tecnici preposti della loro situazione.

Saranno invitati, in quella sede, a fornire la documentazione atta a risolvere le anomalie riscontrate a livello sia formale/anagrafico che catastale.

I risultati dell'attività saranno verbalizzati e sarà consegnato al produttore uno stato aziendale, dettagliato e aggiornato.

1.5.1.1. VERIFICHE IN CAMPO IN CONTRADDITTORIO CON I PRODUTTORI

Nel caso in cui il produttore o il suo rappresentante non siano in accordo con le risultanze dei controlli agronomici, avranno la possibilità di richiedere un ulteriore sopralluogo, programmando un incontro in azienda, alla presenza del delegato dell'Associazione, per la verifica in contraddittorio dei rilievi effettuati.

In quella sede saranno ripercorsi i controlli sulle particelle oggetto del confronto e sarà redatto un verbale di campo che andrà a fare parte integrante della documentazione di fine incontro.

1.5.1.2. CONSOLIDAMENTO DELLA BANCA DATI

Al termine delle verifiche, degli incontri e del contraddittorio, la banca dati alfanumerica e grafica sarà aggiornata e disponibile per gli aggiornamenti e l'implementazione come strumento di programmazione settoriale.

1. APPENDICE “A” – Piano delle attività

Nella pagina seguente è riportata una pianificazione per lo svolgimento delle attività di costituzione, a valle delle quali sono previste attività di gestione ed aggiornamento.

ATTIVITA'			Gennaio				Febbraio				Marzo				Aprile				Maggio				Giugno				Luglio							
			1	9	16	23	30	6	13	20	27	6	13	20	27	3	10	16	24	2	8	15	22	29	5	12	19	26	3	10	17	24		
Agrumi - Campione 2005 e Costituzione schedario		Competenza	5	13	20	27	3	10	17	24	3	10	17	24	31	7	14	21	28	5	12	19	26	1	9	16	23	30	7	14	21	28		
	Agrumi campione 2005																																	
	Estrazione campione 2005	Sistema centrale																																
	Controlli speditivi in campo	Sede operativa																																
	Riporto a video risultati di campo	Sede operativa																																
	Invio lettere di convocazione	Sede operativa																																
	Incontri con i produttori	Sede operativa																																
	Eventuali sopralluoghi di campo in contraddittorio	Sede operativa																																
	Consegna dei risultati alle Unioni	Sistema centrale																																
	Gestione ricorsi	Sede operativa																																
	Costituzione schedario																																	
	Llista di lavorazione	Sistema centrale																																
	Fotointerpretazione preliminare	Sede operativa																																
	Controlli speditivi in campo	Sede operativa																																
	Riporto a video risultati di campo	Sede operativa																																
	Incontri con i produttori	Sede operativa																																
	Costituzione schedario	sede operativa																																

2. APPENDICE “B” – altre informazioni sulla cerchiatura delle particelle

Ex Catasto austro-ungarico (catasto tavolare)

L'ex catasto austro-ungarico, detto anche catasto aperto o tavolare, ha la caratteristica di essere suddiviso in Comuni censuari o in sezioni censuarie al cui interno la numerazione delle particelle è sequenziale all'interno del Comune-sezione.

Al fine della identificazione territoriale della particella pertanto in fase dichiarativa è indispensabile aver indicato i seguenti identificativi catastali:

- codice istat provincia
- codice istat comune amministrativo
- (eventuale) sezione censuaria
- numero di particella catastale (univoca all'interno del Comune censuario)

Il foglio fisico (tavola) spesso non viene indicato, mentre viene riportato il foglio “logico”, numero che rappresenta il comune censuario, così come rappresentato in visura catastale.

L'individuazione del foglio catastale (tavola) su cui ricade la particella, se non già indicato in domanda, viene effettuato attraverso l'incrocio informatizzato dei dati dichiarati (numerazione della particella univoca all'interno del comune) con il numero dei centroidi abbinati alle singole mappe, effettuato a livello centrale.

L'abbinamento della particella al foglio (tavola) catastale consente la corretta rappresentazione del modello “34 bis”, dove in luogo del foglio logico viene invece rappresentata la mappa catastale su cui ricade la particella.

Fanno eccezione le particelle che non vengono abbinate ad alcuna mappa per centroide assente o mappa non disponibile, per le quali il foglio indicato sul modello 34 bis sarà corrispondente al foglio logico dichiarato. Tali particelle verranno trattate successivamente come particelle con anomalie catastali - non riscontrate in mappa (cod. G/I).

Si pone l'attenzione alla tipologia del catasto tavolare (perimetro aperto) nel quale il limite del foglio (tavola) non coincide mai con il limite della particella.

Pertanto il tecnico nel corso del controllo delle particelle posizionate al bordo della tavola, dovrà sempre verificarne l'esatta configurazione, anche attraverso la mosaicatura con le tavole contigue.

Riordino fondiario

In presenza di fogli ricadenti nelle zone di riordino di cui alle tabelle sotto riportate, si dovrà verificare la corrispondenza degli identificativi catastali dichiarati dal produttore in domanda con il supporto catastale disponibile per i controlli di campo. Infatti è possibile che gli identificativi catastali dichiarati siano riferiti ad una situazione catastale non rispondente con il supporto grafico delle mappe catastali in dotazione, in quanto non ancora in atti catastali. Infatti in tali comuni sono ancora in corso operazioni di riordino catastale, spesso da parte di Consorzi di Bonifica, per conto degli Uffici del Territorio.

Il produttore, secondo le disposizioni della Circolare AGEA, ha indicato come identificativi catastali la nuova numerazione provvisoria, attribuita dall'ente incaricato del riordino. Al fine di poter procedere alla individuazione delle particelle dichiarate, sarà necessario provvedere a recuperare presso tale ente (Consorzi di Bonifica) l'ultima cartografia aggiornata, provvedendo alla georeferenziazione della planimetria.

Le particelle ricadenti in zona di riordino sono riconoscibili in quanto indicate con il caso particolare 1 in domanda.

Di seguito si riportano in dettaglio i soli Comuni interessati parzialmente o totalmente da operazioni di riordino :

Provincia di Udine (030) – Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento:

<i>Istat Com</i>	<i>Descrizione Comune</i>
009	Basiliano
031	Coseano
032	Dignano
039	Flaibano
048	Lestizza
058	Mereto di Tomba
060	Moimacco
062	Mortegliano
074	Pavia di Udine
079	Pozzuolo del Friuli
083	Premariacco
091	Remanzacco
109	Sedegliano

Provincia di Pordenone – Consorzio di Bonifica Cellina – Medusa:

<i>Istat Com</i>	<i>Descrizione Comune</i>
027	Montereale Valcellina
040	San Quirino
050	Vivaro

Provincia di Oristano –Consorzio di Bonifica dell’Oristanese:

<i>Istat Com</i>	<i>Descrizione Comune</i>
006	Arborea (fogli: 1-2-5-6-7-8-12-13-14-15-16-22-23-24-25-26-27-29-30-31-33-34-36-37-38)
025	Marrubiu (fogli: 6-8-12-13-14-15-16-20-21-26-27-28-31-32-33-34-35)
026	Masullas (foglio: 15)
029	Mogoro (fogli: 1-5-6-11-12-13-14-19-20-23-24-25-27-28-30-35-36)
066	Tramatza(fogli: 3- 4-14-15-16-20-21-22)
050	San Vero Milis (fogli: 1-2-7-8-9-10-12-13-20-22)
065	Terralba (foglio: 11)
069	Uras (fogli: 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-20-21-23-24-29-30-32-35-36-37-38)
074	Zeddiani (fogli: 2-3)

In tali comuni, occorrerà:

- provvedere, attraverso una ricerca presso i consorzi interessati, ad acquisire le planimetrie dei comizi dichiarati;
- individuare la corrispondenza con gli ingrandimenti fotografici;
- effettuare il controllo in campo;
- riportare a video i risultati attraverso la digitalizzazione delle nuove particelle.

Allegato 1 Circolare AGEA n. 48 del 15/12/2005

Prot. N. DPTU.2006. *261*
(CITARE NELLA RISPOSTA)

Roma li. *23/01/2006*

Spett. AGRISIAN S. C. p. a
Via Palestro n.32
00185 Roma

OGGETTO : Settore Agrumi Trasformati. Trasmissione Circolare di campagna 2005/2006

Si trasmette in allegato copia della Circolare AGEA n. 48 del 15 dicembre 2005.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE
(dott. Giovanni VULPES)

iannetti

AGRISIAN S.C.p.A.	VISTO
N° Prot. <i>610</i>	
RICEVUTO IL	
24 GEN. 2006	
COPIA <i>C.P.E. F.V.A. - A.B.A.</i>	

Alea

Agenzia
per le Erogazioni
in Agricoltura

UFFICIO MONOCRATICO

Via Torino, 45 - 00184 Roma
Tel. 06.49499.537/538 - Fax 06.49499.751

Prot. N. 18969/04

Roma li. 15 DIC. 2005

CIRCOLARE N. 48

Ministero Politiche Agricole e Forestali
Dir.ne Gen.le delle Politiche Com.rie e Intern.li
- Div.VII
- Div.FEOGA
00187 ROMA

**Assessorati all'Agricoltura delle Regioni
e delle Province Autonome**

- Emilia-Romagna
- Campania
- Basilicata
- Calabria
- Sicilia

LORO SEDI

UNAPROA
Via XX Settembre, 4
00187 - Roma

UIAPOA
Via Alessandria, 199
00198 - Roma

UNACOA
Via Nizza, 46
00198 - Roma

UNAGRO
Via XX Settembre, 40
00187 - ROMA

ANICAV
Centro Direzionale di Napoli
Viale della Costituzione Isola F3
80143- Napoli

Lo Gk
28 7 16

A ea

Agenzia
per le Erogazioni
in Agricoltura

ASSITRAPA
Via XX Settembre, 40
00187 - ROMA

ANITAO
Via Principe Umberto, 29
90047 Partinico (PA)

ASS.TRA
Via XX Settembre, 40 - Int.7
00187 - ROMA

AGCI
Viale Palmiro Togliatti, 1651
00100 - Roma

UNCI
Via S. Sotero, 32
00100 - Roma

COLDIRETTI - DIP. ECONOMICO
Via XXIV Maggio, 43
00187 - ROMA

CONF. NE ITALIANA AGRICOLTORI
Via Mariano Fortuny, 3
00196 - ROMA

CONFAGRICOLTURA
C.so V. Emanuele, 101
00186 - ROMA

**CONFCOOPERATIVE
FEDERAGROALIMENTARE**
Via dei Gigli D'Oro, 21
00186 - ROMA

ANCA LEGA Coop
Via Guattani, 9
00161 - ROMA

OGGETTO: Modalità operative di gestione campagna 2005/2006 - Trasformazione agrumi. Decreto Ministeriale 1203 del 25.5.2004 recante disposizioni nazionali di attuazione del Reg.CE n.2202/96 e del Reg.CE n.2111/2003 del 29.08.2003 e successive modifiche e integrazioni in materia di aiuti ai produttori di taluni agrumi.

CL. EK
JR 2

A ea

Agenzia
per le Erogazioni
in Agricoltura

Circolare Agrumi Trasformati

Reg. CE 2111/2003

**Modalità operative di gestione della campagna 2005/2006
per l'aiuto alla trasformazione di AGRUMI.**

***Campo di applicazione: Regioni dove non sono attivi
Organismi Pagatori regionali riconosciuti***

La presente circolare riporta le attività dei diversi soggetti istituzionali e di rappresentanza delle Organizzazioni dei Produttori e delle Imprese di trasformazione, indicando la tempistica e le modalità con cui devono essere attuate, per garantire il corretto svolgimento della campagna di trasformazione dei prodotti ortofrutticoli e l'erogazione degli Aiuti previsti dal Reg. CE 2111/2003.

W

26.05.06

3

1. Attività relative al controllo sui contratti

1.1 Stipula dei contratti ed impegni di conferimento

Scadenza: (Art. 10 Reg. CE 2111/03)

- 1° novembre 2005 per contratti pluriennali e/o contratti a breve termine che coprono almeno otto mesi interi e consecutivi;
- 28 febbraio 2006 nel caso di contratti a breve termine che coprono almeno cinque ma meno di otto mesi interi e consecutivi;

Ente esecutore: OP / Trasformatori.

Le OP e i Trasformatori riconosciuti stipulano sulla base dei modelli predisposti dall'AGEA i contratti di trasformazione e gli impegni di conferimento, indicando per ciascun contratto a breve termine, i mesi, interi e consecutivi, coperti dal contratto stesso.

Gli impegni di conferimento si intendono stipulati nel momento in cui sono state comunicate alle autorità competenti le informazioni di cui all'art 9 del reg. (CE) 2111/03. Successivamente alla stipula, le OP inviano copie dei contratti e degli impegni di conferimento, unitamente a copia degli eventuali accordi, alle Regioni territorialmente competenti (Regione dove ha la sede legale l'OP e se diversa, Regione in cui avviene la trasformazione) e agli Organismi di rappresentanza dell'OP, entro i dieci giorni lavorativi successivi alla conclusione degli stessi e comunque entro cinque giorni lavorativi precedenti l'inizio delle consegne, secondo quanto disposto dall' art. 12 del reg. 2111/03.

Parimenti, i Trasformatori provvedono all'invio di quanto sopra nei confronti delle Associazioni di appartenenza

La Regione in cui ha sede l' OP è competente per l'attestazione del rispetto dei termini di ricezione previsti dalla normativa comunitaria.

1.2 Stipula delle clausole aggiuntive

Scadenza:

- In corso di campagna per i contratti a breve termine (art. 11, par.1 del reg. 2111/03);
- 28 febbraio 2006 per i pluriennali (art. 11, par.2 del reg. 2111/03)

Ente esecutore: OP / Trasformatori.

Le OP e i Trasformatori stipulano, entro i termini e con le modalità stabiliti dalla normativa Comunitaria (art. 11 par. 1 e 2 del Reg. CE 2111/03), le clausole aggiuntive ai contratti a breve termine ed ai contratti pluriennali. Successivamente alla stipula, le OP inviano copie delle clausole alla Regione territorialmente competente (Regione dove ha la sede legale l'OP e, se diversa, Regione in cui avviene la trasformazione) e agli Organismi di rappresentanza dell'OP e del trasformatore, entro i dieci giorni lavorativi successivi alla conclusione delle stesse e comunque entro cinque giorni lavorativi precedenti l'inizio delle consegne, secondo quanto disposto dall' art. 12, par.2 del reg. 2111/03. La Regione in cui ha sede l' OP è competente per l'attestazione del rispetto dei termini di ricezione previsti dalla normativa comunitaria.

1.3 Gestione degli accordi.

Scadenza: Come previsto dalla normativa comunitaria e nazionale.

Ente esecutore: OP che commercializza / Op cedente, ovvero OP che commercializza / Singolo produttore.

Nel caso in cui un'OP commercializzi materia prima di altre OP o di singoli produttori, devono essere stipulati accordi, ai sensi dell'art. 15, paragrafo 3 del Reg. CE 2111/2003, tra l'OP (o il singolo produttore) che cede la materia prima e l'OP che commercializza.

La materia prima, oggetto dell'accordo, deve rientrare nella contrattazione dell'OP che commercializza. Tale accordo costituisce parte integrante del contratto stipulato dall'OP che commercializza, ma non lo sostituisce.

1. Euf
4 7

Anche nel caso di OP che autotrasformano, la materia prima oggetto di accordo con altre OP o con singoli produttori deve rientrare nei quantitativi oggetto di impegno di conferimento. Su ogni contratto, stipulato dall'O.P. che commercializza, deve essere riportata l'indicazione degli accordi eventualmente sottoscritti e afferenti al contratto stesso con le denominazioni dei soggetti interessati (OP o singoli produttori) unitamente al quantitativo totale oggetto degli accordi stessi. Qualora l'OP stipulasse più di un contratto o più di un accordo, il totale dei quantitativi oggetto di accordo, nella fase di informatizzazione dei dati, va indicato una sola volta su un solo contratto. Tali informazioni non saranno comunque vincolanti ai fini della ripartizione delle consegne di materia prima alle industrie con cui l'O.P. che commercializza ha stipulato contratti.

1.4 Informatizzazione dei contratti e delle clausole stipulati prima del 1° novembre.

Scadenza: 2.12.2005

Ente esecutore: Organizzazioni di Produttori

L'OP, tramite l'utilizzo del SW AGEA presente sul portale del SIAN, provvede all'informatizzazione dei dati dei contratti (o delle clausole aggiuntive ai contratti pluriennali stipulate prima del 1° novembre), attribuendo a ciascuno di essi un codice a barre fornito dall'AGEA, tramite un'etichetta che va applicata al contratto. Terminata la fase di informatizzazione, i dati dei contratti saranno consultabili da tutti i soggetti interessati, ovvero dalle Regioni, dalle Organizzazioni di Produttori, dalle Unioni delle Organizzazioni di Produttori, dai trasformatori e dalle Associazioni dei trasformatori. Utilizzando apposite funzioni SW, presenti sul portale del SIAN, si potrà ottenere un prospetto riepilogativo, contenente il numero dei contratti/clausole informatizzati per ciascuna OP ed il relativo quantitativo totale oggetto dei contratti/clausole stessi.

Inoltre, deve essere costituito presso l'Unione un fascicolo per ogni OP, contenente tutte le copie dei contratti/clausole da quest'ultima stipulati e ogni altra documentazione utile inerente l'OP stessa.

1.5 Verifica dei dati dei contratti e delle clausole stipulati prima del 1° novembre.

Scadenza: 20.12.2005

Ente esecutore: Unione/Associazioni di trasformatori

Le Unioni e le Associazioni di trasformatori, collegandosi al portale SIAN, qualora riscontrino eventuali difformità tra i dati informatizzati e le copie cartacee dei suddetti contratti e clausole, comunicano all'OP interessata l'errore rilevato, affinché questa provveda alla rettifica attraverso apposita funzionalità SW presente sul portale SIAN.

L'OP, per il tramite dell'Unione di appartenenza, invia comunicazione scritta all'AGEA contenente la descrizione dell'anomalia allegando la fotocopia conforme all'originale del contratto o clausola.

1.6 Informatizzazione dei contratti di durata inferiore a otto mesi e delle clausole aggiuntive stipulati in corso di campagna

Scadenza: Entro 10 giorni dalla data di stipula della clausola/contratto

Ente esecutore: Organizzazioni di Produttori

L'OP, tramite l'utilizzo del SW AGEA presente sul portale del SIAN, provvede all'informatizzazione dei dati dei contratti e delle clausole aggiuntive stipulati in corso di campagna, attribuendo a ciascuno di essi un codice a barre fornito dall'AGEA, tramite un'etichetta che va applicata al contratto. Terminata la fase di informatizzazione, i dati dei contratti saranno consultabili da tutti i soggetti interessati, ovvero dalle Regioni, dalle Organizzazioni di Produttori, dalle Unioni delle Organizzazioni di Produttori, dai trasformatori e dalle Associazioni dei trasformatori. Utilizzando apposite funzioni SW, presenti sul portale del SIAN, si potrà ottenere un prospetto riepilogativo, contenente il numero dei contratti/clausole informatizzati per ciascuna OP ed il relativo quantitativo totale oggetto dei contratti/clausole stessi.

Inoltre, deve essere costituito presso l'Unione un fascicolo per ogni OP, contenente tutte le copie dei contratti/clausole da quest'ultima stipulati in corso di campagna e ogni altra documentazione utile inerente l'OP stessa.

1.7 Verifica dei dati dei contratti di durata inferiore a otto mesi e delle clausole aggiuntive stipulati in corso di campagna.

Scadenza: *Nel corso della campagna e comunque entro 15 giorni dalla data di stipula della clausola.*

Ente esecutore: Unione/Associazioni dei trasformatori.

Le Unioni e le Associazioni di trasformatori, collegandosi al portale SIAN, qualora riscontrino eventuali difformità tra i dati informatizzati e le copie cartacee dei suddetti contratti e clausole, comunicano all'OP interessata l'errore rilevato, affinché questa provveda alla rettifica attraverso apposita funzionalità SW presente sul portale SIAN.

L'Unione invia comunicazione scritta all'AGEA contenente la descrizione dell'anomalia allegando la fotocopia conforme all'originale del contratto o clausola.

1.8 Verifica validità dei contratti e delle clausole e notifica degli esiti

Scadenza:

- **5.1.2006 per i contratti e le clausole stipulate antecedentemente al 1 novembre;**
- **In corso di campagna per i contratti di durata inferiore a otto mesi e per le clausole stipulate successivamente al 1° novembre.**

Ente delegato: Regione.

La Regione competente per territorio (Regione nella quale l'OP ha la propria sede sociale) provvede alla verifica della validità dei contratti e delle clausole aggiuntive stipulati dalle OP, certificando la conformità e l'avvenuta ricezione entro 10 giorni lavorativi dalla conclusione del contratto/clausola (ovvero cinque giorni precedenti l'inizio delle consegne).

La Regione si avvale delle informazioni presenti sul portale SIAN, registrate dalle OO.PP., allo scopo di valutare, come previsto dall'art. 12, par. 1, secondo comma del Reg. (CE) n. 2111/03, la congruità tra il totale per prodotto dei quantitativi che figurano in tutti i contratti sottoscritti dall'OP ed il quantitativo della produzione destinata alla trasformazione indicato dalla stessa, a norma dell'art. 9, par. 1, lett. c) del reg. (CE) n. 2111/03.

Solo al termine della verifica di tutti i dati contrattuali dell'OP, per prodotto, la Regione, utilizzando apposite funzioni SW presenti sul portale del SIAN, registra la validazione o meno del contratto o clausola: tale operazione rende immediatamente noto alle OP, ai trasformatori e agli Organismi di rappresentanza delle OP e dei trasformatori, nonché alla Regione dove ha sede legale il trasformatore se diversa, lo stato dell'atto.

Qualora si verifichi che il totale dei quantitativi contrattati da una OP sia superiore, per prodotto, al quantitativo della produzione destinata alla trasformazione indicato dalla stessa, la Regione ne informa l'OP interessata, la quale dovrà provvedere a regolarizzare gli atti mediante annullamento o riduzione tramite clausole aggiuntive.

Le OP, in quanto responsabili della sottoscrizione dei contratti secondo i requisiti previsti dalla regolamentazione Comunitaria, sono da ritenere altresì uniche responsabili per le consegne effettuate in assenza di validazione regionale.

2. Attività relative al controllo sul territorio

2.1 Comunicazione informazioni previste dall'art. 9 e dall'art. 15 par. 1 del Reg. CE 2111/2003 (dichiarazione di consistenza aziendale)

Scadenza: 11.11.2005

Ente esecutore: Organizzazione dei Produttori (OP).

Le modalità operative descritte nei successivi paragrafi permetteranno, alle O.P. e alle referenti Unioni, di partecipare attivamente e in modo trasparente a tutte le fasi del procedimento tecnico, amministrativo e informatico, finalizzato ad una puntuale e completa erogazione degli aiuti comunitari che trova nelle fasi sottoindicate i suoi punti salienti:

- presentazione delle dichiarazioni di consistenza aziendale;

Ch. Gatti
V.R. 6

- notifica da parte di AGEA alle OP e per conoscenza alle rispettive Unioni di appartenenza degli esiti dei controlli amministrativi e comunicazione delle cause di irregolarità, delle modalità e dei termini massimi per operare le correzioni;
- correzione delle anomalie amministrative da parte delle O.P. interessate;
- notifica da parte di AGEA alle unioni dei risultati generali degli esiti dei controlli oggettivi e del dettaglio delle cause di irregolarità;
- presentazione da parte delle unioni di eventuale documentazione e memorie in relazione agli esiti dei controlli oggettivi;
- analisi, valutazione e notifica da parte di AGEA alle unioni interessate degli esiti sulle documentazioni e memorie presentate;
- svolgimento di tutte le procedure informatiche e tecnico/amministrative da parte di AGEA volte all'erogazione dell'aiuto.

Il raggiungimento degli obiettivi partecipativi e di trasparenza sopra richiamati, necessitano da parte di tutti i soggetti della filiera, del rispetto della tempistica e delle procedure riportate nella presente circolare.

L'OP provvede alla presentazione, sotto la propria responsabilità, delle dichiarazioni di consistenza aziendale dei propri soci/aderenti, utilizzando il SW di compilazione messo a disposizione dall'AGEA sul portale del SIAN.

Al termine della fase di compilazione e verifica dei dati, la dichiarazione deve essere stampata e firmata dal produttore o dal suo rappresentante legale, deve essere controfirmata dal legale rappresentante dell'O.P. e deve essere conservata presso l'O.P. stessa. Per ogni produttore, inoltre, l'O.P. deve costituire un fascicolo aziendale contenente la suddetta dichiarazione di consistenza aziendale, tutta la documentazione giustificativa di quanto contenuto nella stessa e la check list (debitamente firmata dal compilatore della dichiarazione di consistenza aziendale) in cui sono elencati tutti i documenti contenuti nel fascicolo cartaceo; per la costituzione del fascicolo l'O.P. dovrà seguire le modalità elaborate dall'Area Coordinamento dell'AGEA come riportato nell'**Appendice: Norme per la costituzione del fascicolo del produttore.**

Le Unioni garantiscono, direttamente o tramite strutture periferiche associate, tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia nonché dalle circolari e disposizioni AGEA e si assumono la responsabilità della corretta e tempestiva esecuzione degli adempimenti stessi, ponendo particolare attenzione alla attività di predisposizione e tenuta dei fascicoli dei produttori (per il tramite delle O.P. associate) secondo le indicazioni riportate nell'appendice alla presente Circolare. Nel caso di produttori che aderiscono quali nuovi soci, il fascicolo dovrà altresì contenere a seconda dei casi:

- la documentazione attestante l'ottemperanza a quanto previsto dall'art.5 del Reg. (CE) n. 1432/2003 e dall'art. 5 del DM 31/07/04, relativamente alla durata minima dell'adesione ad altra OP ed al termine di preavviso (es. domanda di recesso, delibera assembleare, ecc.), qualora il socio provenga da compagine sociale di altra OP;
- la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui il produttore attesti di non aver fatto parte di altra OP per la campagna precedente.

La conservazione e catalogazione della documentazione relativa a ciascun produttore (fascicolo aziendale) deve essere resa disponibile ad ogni eventuale controllo che l'Amministrazione e altri organismi autorizzati dispongano.

Relativamente alla gestione delle particelle catastali dichiarate, le informazioni dichiarate devono essere assolutamente coerenti con la documentazione catastale in possesso dell'OP e contenuta in ciascun fascicolo aziendale (visure catastali recanti una data anteriore di non oltre sei mesi alla data di scadenza della presentazione della dichiarazione).

Le informazioni relative alle superfici coltivate ad agrumi dovranno essere riportate nel quadro B della dichiarazione di consistenza aziendale. Per ogni particella catastale dichiarata e per ogni determinata specie e varietà, dovranno essere riportate le seguenti informazioni negli appositi riquadri:

- DATI CATASTALI : riportare gli identificativi catastali di ciascuna particella;
- DESCRIZIONE IMPIANTI: riportare le informazioni del sesto e dell'anno dell'impianto e il numero delle piante; è inoltre necessario che, su ciascuna particella, siano indicate tutte le piante della specie e varietà considerate e non solo una quota parte, a prescindere

Handwritten signatures and initials:
Bart
/AR, V

dalla destinazione finale della materia prima prodotta ed inclusi gli agrumeti costituiti da piante non ancora produttive;

- **DESTINAZIONE COLTURALE:** riportare le informazioni del tipo di coltura, della specie e varietà e della reale superficie utilizzata.

Un impianto si definisce di tipologia "specializzata" sulla base della densità delle piante della specie considerata, riscontrate sull'unità di superficie (almeno 300 piante per ettaro).

In particolare:

- per gli impianti specializzati a sesto regolare la superficie coltivata da dichiarare è quella effettivamente occupata dall'impianto, tale superficie deve essere congruente con le dimensioni del sesto d'impianto e con il numero di piante; è quindi obbligatorio, in questo caso, indicare in maniera corretta le misure del sesto, la relativa superficie e il numero di piante (es. superficie ha 1.20, sesto $5 \times 5 = 25$ mq; piante calcolate $= 12.000 \text{mq} / 25 \text{mq} = \text{n. } 480$);
- per gli impianti specializzati a sesto irregolare la superficie coltivata da dichiarare deve essere ragguagliata ad ettaro sulla base del numero delle piante presenti;
- per pianta con chioma di diametro maggiore di metri 2, la superficie da attribuire per ciascuna pianta di tale tipologia deve essere pari a metri quadri 25;
- per piante con chioma di diametro inferiore a metri 2, la superficie da attribuire per ciascuna pianta di tale tipologia deve essere pari a metri quadri 10.
- per gli impianti non specializzati a sesto regolare (impianti di specie miste) la superficie coltivata da dichiarare deve essere ragguagliata ad ettaro sulla base del numero di piante presenti e della dimensione del sesto della specie considerata: è quindi obbligatorio, in questo caso, indicare in maniera corretta le misure del sesto, il numero di piante e la superficie coltivata, calcolata moltiplicando l'area del sesto per il numero delle piante presenti all'interno della particella (es. sesto $5 \times 6 = 30$ mq; piante n. 380, sup. colt. = mq $30 \times \text{n. piante } 380 = \text{ha } 1,14$);
- per gli impianti non specializzati a sesto irregolare la superficie coltivata da dichiarare deve essere ragguagliata ad ettaro sulla base del numero di piante presenti: per piante con chioma di diametro maggiore di metri 2, la superficie da attribuire per ciascuna pianta di tale tipologia deve essere pari a metri quadri 25; per piante con chioma di diametro inferiore a metri 2, la superficie da attribuire per ciascuna pianta di tale tipologia deve essere pari a metri quadri 10.

In relazione a quanto sopra, si evidenzia che, secondo quanto previsto dal Reg. CE 796/2004, art. 30, in un appezzamento taluni elementi come le siepi, i fossi, i muri, ecc. rientrano per tradizione ed uso del suolo nelle buone pratiche agricole; pertanto, le capezzagne realizzate lungo il bordo degli appezzamenti, per le consuete operazioni colturali (ad es. irrigazione e raccolta), devono essere considerate e perciò dichiarate come superfici coltivate, in quanto parti integranti della coltivazione stessa.

È inoltre di fondamentale importanza, anche ai fini delle successive operazioni di controllo oggettivo sulle superfici impegnate ad agrumi che su ciascuna dichiarazione di consistenza aziendale sia indicata l'intera superficie coltivata ad agrumi e non solo una sua quota parte, a prescindere dall'utilizzazione finale della materia prima prodotta ed inclusi gli agrumeti costituiti da piante non ancora produttive.

Per tutte le attività attinenti ad una corretta individuazione delle particelle catastali riportate nelle dichiarazioni di consistenza aziendale, le O.P. possono avvalersi del GIS (ortofoto e reticolo grafico). Il SW messo a disposizione dall'AGEA per la compilazione e presentazione delle dichiarazioni di consistenza aziendale permette il recupero dei dati informatizzati dalle dichiarazioni della campagna precedente, ed esegue verifiche sui dati che riguardano:

- la correttezza degli identificativi fiscali (codice fiscale e partita IVA);
- la coerenza tra codice fiscale e dati anagrafici primari (data di nascita, comune di nascita, cognome, nome e sesso);

h. B. R.
1/28 8 97

- la verifica dell'appartenenza di ogni socio ad una sola O.P.
- l'esistenza e la correttezza delle particelle catastali dichiarate dai produttori;
- verifiche sull'eleggibilità delle superfici impegnate;
- verifiche dei superi tra le particelle dichiarate dai produttori afferenti all'OP;
- verifiche dei superi tra le particelle dichiarate dai produttori afferenti ad O.P. diverse, riportando le indicazioni dei produttori interessati, delle O.P. e delle Unioni a cui queste aderiscono

In relazione alle verifiche sui dati, il SW offre ulteriori funzionalità di controllo che riguardano :

- l'elenco delle anomalie riscontrate per singola dichiarazione
- la stampa provvisoria delle dichiarazioni

Terminata la fase di controllo dei dati da parte dell'OP e la fase di monitoraggio da parte dell'Unione e' possibile richiedere la stampa definitiva (chiusura) e la protocollazione delle dichiarazioni compilate.

Dopo la protocollazione, il SW non consente ulteriori modifiche alle dichiarazioni.

In relazione alle attività di chiusura (stampa definitiva) e protocollazione delle dichiarazioni, il SW consente la stampa delle ricevute di avvenuta chiusura e/o protocollazione, ovvero un elenco delle dichiarazioni chiuse e/ o protocollate in un determinato periodo.

Con la protocollazione la dichiarazione di consistenza aziendale si intende presentata da parte dell'O.P.

Dopo l' 11.11.2005 potranno essere compilate unicamente le dichiarazioni iniziali di produttori che si siano associati o abbiano aderito alle OP in corso di campagna. Tali dichiarazioni dovranno essere informatizzate, utilizzando apposite funzioni presenti sul portale del SIAN, entro 30 (trenta) giorni dalla data effettiva di adesione del socio/aderente all'OP (Reg. CE 2111/2003, art. 15, paragrafo 5): oltre tale termine, non sarà consentito compilare dichiarazioni di nuovi soci.

2.2 Coordinamento risoluzione anomalie

Scadenza: 31.10.2005.

Ente esecutore: Unione.

L'Unione coordina l'attività di risoluzione delle anomalie riscontrate ed evidenziate dal software AGEA sulle dichiarazioni precedentemente presentate dalle OP, con particolare riguardo alle anomalie riferite ai superi dei produttori, afferenti o meno alle O.P. dell'Unione, ed alla appartenenza di ogni socio ad una sola OP.

2.3 Verifica conformità dei dati riepilogativi delle superfici agrumetate con i quantitativi oggetto dei contratti.

Scadenza: in coincidenza con la validazione dei contratti

Ente responsabile: Regione

Le Regioni, utilizzando apposite funzioni SW presenti sul portale del SIAN, potranno visualizzare il quadro riepilogativo delle superfici agrumetate, distinte per OP e per singolo prodotto, così come risulta sulla base delle dichiarazioni di consistenza aziendale finali pervenute alla data del 1° novembre, allo scopo di valutare la congruità tra i dati delle superfici e quelli relativi alla stima del raccolto totale e del quantitativo della produzione destinata alla trasformazione, come previsto dall'art. 12, par. 1, secondo comma, del Reg. (CE) n. 2111/03. Qualora si verifichino tali incongruenze, la Regione informerà l'OP dell'impossibilità di validare i contratti, come previsto dal precedente punto 1.8.

2.4 Modifiche ai dati contenuti nelle dichiarazioni di consistenza aziendale

Scadenza: 30/11/2005

Ente esecutore: O.P.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 33 par. 2 del Reg. CE 2111/03 qualora le OP od i propri soci rilevino che i dati culturali comunicati nell'ambito delle dichiarazioni di consistenza aziendale sono errati, ovvero sono variati successivamente al rilascio delle dichiarazioni iniziali stesse, è possibile

16.11.05
[Signature]

rettificare il dato errato/variato utilizzando le apposite funzioni presenti sul portale del SIAN, sempre che l'irregolarità constatata non sia stata notificata alla OP ovvero che la stessa non sia stata informata dell'intenzione di procedere ad un controllo in loco. Tuttavia le modifiche intervenute antecedentemente alla data del 30 novembre 2005 dovranno essere informatizzate e predisposte sotto forma di dichiarazioni di rettifica avvalendosi della medesima procedura prevista per le dichiarazioni di consistenza aziendale iniziali, analogamente a quanto già descritto ai precedenti punti della presente circolare. Tali dati costituiscono formalmente le informazioni richieste dall'art. 9 e 15 del Reg. CE 2111/03 e devono coincidere con quelli firmati dal produttore e archiviati nel relativo fascicolo aziendale.

2.5 Ulteriori modifiche ai dati contenuti nelle dichiarazioni di consistenza aziendale (cause di forza maggiore ed errore manifesto)
Scadenza: successivamente alla data del 30 novembre ed entro 30 giorni dal verificarsi dell'evento per i casi di forza maggiore
Ente esecutore: Unione

Eventuali istanze di modifica ai dati contenuti nelle dichiarazioni di consistenza aziendale, presentate all'AGEA successivamente alla data del 30 novembre, potranno essere accolte solo ed esclusivamente nel caso in cui rientrino nella casistica prevista dall'art. 40 del Reg. (CE) n. 1782/2003 "**Forza maggiore e circostanze eccezionali**" ed a condizione che pervengano, per il tramite delle Unioni, "entro 10 giorni lavorativi a decorrere dal momento in cui sia possibile procedervi" (art. 72 del Reg. 796/2004).

In caso di aziende controllate in campo, le richieste di modifica saranno oggetto di apposita valutazione da parte dell'AGEA solo se pervenute prima che l'OP o i suoi soci siano stati informati dell'intenzione delle autorità competenti di svolgere il controllo stesso.

La documentazione probante, relativa alle suddette istanze, deve essere trasmessa, da parte dell'Unione referente, unitamente ad una lettera di accompagnamento in cui si faccia esplicito riferimento a "causa di forza maggiore art. 72 Reg. (CE) 796/2004", presso l'AGEA - via Torino, 45 - 00184 Roma, entro e non oltre il **15.4.2006**.

Le istanze, debitamente documentate, saranno oggetto di esame da parte di AGEA al fine di verificare se le stesse rientrano nei casi previsti dall'art. 40 del Reg. (CE) 1782/2003, ovvero:

- **A) decesso del titolare:** da documentare con:
 - 1) Certificato di morte dell'intestatario della dichiarazione di consistenza aziendale;
 - 2) Atto di successione;
 - 3) Atto notarile che attesti ed identifichi tutti gli effettivi eredi;
 - 4) Delega notarile di tutti gli eredi con la quale viene nominato un solo beneficiario, con l'indicazione delle relative coordinate bancarie.
- **B) incapacità professionale di lunga durata dell'imprenditore:** da documentare con certificazione medica attestante lungo degenza o malattie invalidanti e correlate alla specifica attività professionale;
- **C) calamità naturale grave,** da documentare:
 - per avversità atmosferiche (grandine, gelo ed altre avversità atmosferiche) con provvedimento/comunicazione dell'autorità competente (Protezione Civile, Regione, ecc.) che accerta lo stato di calamità, con l'individuazione del luogo e degli effetti della calamità; per gli effetti della calamità sulla produttività aziendale, la comunicazione dell'autorità pubblica può essere accompagnata da una perizia asseverata, rilasciata da professionista agronomo iscritto al relativo ordine, in originale;
 - per incendi con certificato rilasciato da autorità pubbliche (VV. FF., Vigili Urbani, ecc.);
 - per malattie parassitarie: perizia asseverata, rilasciata da professionista agronomo iscritto al relativo ordine, in originale.

2.6 Controlli informatici.

Scadenza: 30.11.2005

Ente responsabile: AGEA

Vengono svolte le seguenti attività:

1. Esecuzione dei controlli informatici (validazione degli identificativi fiscali, tramite l'Anagrafe Tributaria, coerenza delle informazioni complessivamente elaborate, etc.);
2. Validazione catastale e controllo sull'eleggibilità delle superfici dichiarate dai produttori;
3. Verifica dei superi sulle particelle catastali;
4. Controllo dell'appartenenza di ciascun socio ad una sola OP;

Eventuali anomalie riscontrate a seguito dei controlli di cui ai punti 1, 2, 3 e 4 vengono segnalate dall'AGEA alle Unioni entro il **16.12.2005**, con effetto di adempimento nei confronti dell'OP ai sensi della legge 241/90 e del regolamento di attuazione relativo ai singoli procedimenti amministrativi di competenza dell'Agenzia, pubblicato sul supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 156 dell'8 luglio 2003. Tali anomalie possono essere risolte, entro e non oltre il **31.1.2006**, presso gli sportelli AGEA appositamente attivati per le procedure di riesame delle dichiarazioni interessate alle anomalie stesse, consegnando appropriata documentazione a supporto delle correzioni. Le modalità di risoluzione delle anomalie e la documentazione da produrre per la risoluzione sono indicate nell'**Allegato n.1** della presente circolare (*Griglia delle anomalie*).

Le modalità di risoluzione delle anomalie, previste nella suddetta griglia, sono ispirate al concetto di **"errore manifesto"** e pertanto devono attuarsi nel rispetto delle sottindicte tipologie:

- 1) l'errore non può comportare in nessun caso, l'aumento o la diminuzione della superficie aziendale dichiarata precedentemente;
- 2) in presenza di errore materiale, relativo ai dati catastali identificativi della particella stessa, è possibile cambiare un solo di detti dati catastali (*codice ISTAT* provincia, *codice ISTAT* comune, sezione, foglio catastale, particella catastale, subalterno);
- 3) è possibile correggere più di un dato dell'identificativo catastale solo nei seguenti casi: frazionamento o accorpamento delle particelle, subalterno della particella non riconducibile a dati catastali di nuovi comuni amministrativi o di comuni che sono passati a nuova provincia, terreni demaniali (con documentazione rilasciata dagli organi competenti dove viene indicata la superficie data in concessione), errori nei certificati rilasciati dall'U.T. o dalla Pubblica Amministrazione. Tutti i casi elencati devono essere opportunamente documentati.
- 4) è possibile la sostituzione di particelle dichiarate con altre particelle contigue, detenute a giusto titolo e nella corrispondenza della superficie totale a suo tempo dichiarata, purché la particella risulti contigua a quella già dichiarata (almeno un limite catastale in comune fra le due particelle) e non si generi una situazione di supero rispetto alla superficie catastale.

Nel caso in cui riguardi aziende sottoposte a controllo oggettivo, l'errore deve essere notificato, oltre che ad AGEA, al tecnico controllore durante le operazioni di controllo in campo, al fine di consentire a quest'ultimo di svolgere l'accertamento sulla particella oggetto di variazione.

L'Unione si fa carico ai sensi dell'Art. 7 del testo della Convenzione stipulata tra l'AGEA e le Unioni Nazionali, di garantire la corretta risoluzione delle anomalie segnalate.

2.7 Estrazione del campione ed avvio delle attività di controllo oggettivo.

Scadenza: 12.12.2005

Ente responsabile: AGEA.

Vengono svolte le seguenti attività:

1. Estrazione, per ciascuna OP, del campione di aziende da sottoporre a controllo oggettivo: i criteri di estrazione del campione vengono determinati sulla base delle indicazioni della Commissione UE riguardanti il Sistema di Controllo Integrato;
2. Avvio delle attività di controllo oggettivo sulle aziende estratte (tali controlli vengono effettuati in contraddittorio con il rappresentante dell'azienda, eventualmente assistito da un rappresentante dell'Organizzazione a cui appartiene)
Si ritiene opportuno evidenziare che eventuali estirpazioni degli impianti investiti ad agrumi devono essere comunicati, per mezzo di raccomandata A/R, all'AGEA; questa si riserva di effettuare eventuali controlli.
L'estirpazione potrà essere effettuata non prima di 15 giorni dalla data di consegna della raccomandata all'AGEA, rilevabile dalla ricevuta di ritorno.

2.8 Monitoraggio dati dichiarazioni consistenza aziendale

Scadenza: 30.11.2005

Ente delegato: Regione.

La Regione, mediante l'utilizzo del SW predisposto dall'AGEA può visionare i dati delle dichiarazioni e le eventuali anomalie riscontrate (ad esempio produttori soci di più OP), e, nel caso in cui ritenga che singole aziende siano particolarmente a rischio e debbano essere oggetto di controllo in campo, deve darne tempestiva comunicazione all'AGEA.

La Regione, entro la medesima scadenza, deve inoltre segnalare all'AGEA eventuali OP ritenute a rischio, sulla base dei controlli effettuati nella campagna precedente relativi all'art. 27, paragrafo 1, punti b) e c) del Reg. CE 2111/2003, per consentire all'Agenzia di effettuare eventuali controlli supplementari.

2.9 Trasmissione alle Unioni degli esiti dei controlli oggettivi.

Scadenza: 15-03-2006

Ente responsabile: AGEA

L'AGEA provvede a comunicare alle Unioni interessate gli esiti dei controlli oggettivi, sia in termini di percentuale di scostamento evidenziata che in forma analitica, con l'indicazione per singolo produttore delle anomalie riscontrate, con effetto di adempimento nei confronti delle OP, ai sensi della legge 241/90 e del regolamento di attuazione relativo ai singoli procedimenti amministrativi di competenza dell'Agea, pubblicata sul supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 156 dell'8 luglio 2003, l'esito dei controlli per eventuali richieste di riesame.

2.10 Istanze di riesame degli esiti dei controlli oggettivi.

Scadenza: 30-04-2006

Ente esecutore: Unioni

Le Unioni procedono all'invio ad AGEA di eventuale documentazione e memorie, anche con trasmissione telematica dei dati, a seguito della notifica degli esiti dei controlli in campo.

Al fine di consentire ad AGEA una corretta e trasparente valutazione del materiale fornito a seguito dell'esito avverso del controllo in campo, alla suddetta documentazione dovrà essere allegata apposita relazione, anche secondo la modulistica messa a disposizione dall'AGEA.

2.11 Riscontro istanze di riesame degli esiti dei controlli oggettivi

Scadenza: 30-05-2006

Ente responsabile: AGEA

L'AGEA effettuerà l'analisi delle istanze di riesame in ordine cronologico e ne comunicherà gli esiti alle Unioni con apposita comunicazione e comunque entro la suddetta scadenza.

cl. G. G.
12

3. Attività relative al controllo sulle consegne

3.1 Consegne materie prime, compilazione e invio certificati di consegna

Scadenza: All'atto della consegna

Ente esecutore: OP/Trasformatori

Per ogni partita, presso l'Industria di trasformazione, è compilato il certificato di consegna, redatto utilizzando il fac-simile di cui all'Allegato 8, che deve riportare le informazioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale. La copia cartacea dei certificati deve essere inviata dall'OP alle Regioni competenti per territorio, rispettivamente dell'OP e del trasformatore, entro il quinto giorno lavorativo successivo alla settimana di consegna. Una copia dei certificati di consegna deve essere inoltre inviata dall'OP e dal trasformatore ai rispettivi Organismi di rappresentanza.

L'OP potrà provvedere all'invio alle Regioni dell'esemplare del certificato di consegna anche tramite telecomunicazione scritta o messaggio elettronico (es.: invio per e - mail del documento scannerizzato).

I dati trasmessi in tale modalità sostituiranno a tutti gli effetti l'esemplare cartaceo del certificato di consegna; essi avranno altresì valenza ufficiale ai fini dei controlli di competenza della Regione.

Qualora il trasformatore operi in una Regione diversa da quella ove ha sede l'O.P. conferente, quest'ultima comunicherà alla Regione competente ove ha sede lo stabilimento del trasformatore contraente l'avvenuta conclusione delle consegne di materia prima in regime agevolato.

3.2 Esecuzione dei controlli fisici sulle consegne presso le aziende di trasformazione

Scadenza: entro il 30-06-2006 per mandarini, clementine e satsumas;

entro il 30-09-2006 per limoni, arance e pompelmi.

Ente delegato: Regione

Vengono svolte le seguenti attività

- Controllo fisico, presso le aziende di trasformazione, almeno sul 20% delle consegne per ciascuna OP e per ciascun prodotto (reg. CE 2111/2003, art. 27, par. 1, punto a), secondo comma), ai fini di verificare la concordanza con i certificati di consegna di cui all'articolo 17, paragrafo 2, e il rispetto dei requisiti minimi di qualità di cui all'articolo 16, avendo cura di assicurare per ciascun periodo (semestre o trimestre a seconda dei prodotti) una omogenea e continua attività di controllo;
- Compilazione del verbale di controllo.

Nel rispetto di quanto indicato all'art. 24, par. 3 del reg. (CE) n. 2111/03, nel caso si riscontrino irregolarità, anomalie o altri elementi di rischio, in particolare quelli definiti al paragrafo 2 del medesimo articolo, la percentuale di controllo viene aumentata almeno fino al 40% dei quantitativi totali conferiti all'OP.

3.3. Informatizzazione dei dati dei certificati di consegna

Scadenza: quindicinale a partire dal 1° giorno di inizio campagna

Ente esecutore: OP

- Utilizzando apposite funzioni presenti sul portale del SIAN, l'OP informatizza i dati contenuti nei certificati di consegna. Terminata la fase di informatizzazione, tali dati saranno immediatamente consultabili dalle Regioni competenti, dalle Associazioni di trasformatori, dai trasformatori e dalle Unioni.

3.4 Verifica dei dati dei certificati di consegna

Scadenza: Nel corso del periodo di consegna di ciascun prodotto e comunque non oltre la data di presentazione della domanda d'aiuto da parte dell'OP

Ente esecutore: Unione/Associazioni di trasformatori

Le Unioni e le Associazioni di trasformatori, collegandosi al portale SIAN, qualora riscontrino eventuali difformità tra i dati informatizzati e le copie cartacee dei suddetti certificati di consegna, comunicano all'OP interessata l'errore rilevato, affinché questa provveda alla rettifica attraverso apposita funzionalità SW presente sul portale SIAN.

L'OP, per il tramite dell'Unione di appartenenza, invia comunicazione scritta all'AGEA contenente la descrizione dell'anomalia allegando la fotocopia conforme all'originale del certificato di consegna.

3.5 Controllo dati consegne alla trasformazione

Scadenza: nel corso delle attività di consegna

Ente delegato: Regione di competenza dell'OP

Mediante l'utilizzo del SW predisposto dall'AGEA sul portale del SIAN, vengono svolte le seguenti attività:

- Verifica dei totali consegnati per ogni semestre e per ogni contratto dall'OP al trasformatore, con l'ausilio delle stampe riepilogative consultabili sul portale del SIAN al fine di accertare la coincidenza tra i dati dell'OP e i dati dei trasformatori con cui l'OP stessa ha contrattato.
- Acquisizione, utilizzando apposite funzioni SW presenti sul portale del SIAN degli esiti dei controlli (punto 3.2 della presente circolare) e registrazione dell'esito del controllo su ciascuna consegna oggetto di verifica in loco.

Nel caso in cui il controllo sulle consegne sia stato eseguito da una Regione diversa da quella ove ha sede l'OP, gli esiti di tali controlli sono visibili anche alla Regione di competenza dell'OP, immediatamente dopo la loro informatizzazione.

3.6 Comunicazione versamenti per il pagamento del prezzo contrattato della materia prima all'OP.

Scadenza: entro 7 giorni dalla data del versamento

Ente esecutore: Trasformatori

Successivamente al pagamento del prezzo della materia prima alle OP, effettuato secondo le modalità fissate dall'art. 7, par. 1, lett. f) del Reg. CE n. 2111/03, entro e non oltre due mesi dalla fine del mese di consegna di ogni partita, il trasformatore comunica, direttamente o per il tramite della banca, gli estremi del versamento alla Regione.

Gli autotrasformatori (trasformatori riconosciuti come OP) comunicano alle Regioni competenti gli estremi di eventuali accrediti in bilancio per i propri soci.

Per quanto riguarda i pagamenti effettuati per la materia prima alle OP, gli estremi dei versamenti vengono comunicati anche alle OP, alle Unioni e alle Associazioni dei trasformatori, direttamente o per il tramite della banca.

3.7 Comunicazione versamenti per il pagamento del prezzo della materia prima dalle OP ai propri soci o aderenti

Scadenza: entro 7 giorni dalla data del versamento

Ente esecutore: OP

Successivamente al versamento ai propri soci o aderenti, effettuato nel termine di 15 giorni lavorativi successivi al mese nel corso del quale sono stati effettuati i pagamenti dai trasformatori, secondo le modalità di cui all'art. 7, par. 1, lett. f) del Reg. CE n. 2111/03, l'OP comunica gli estremi dei versamenti all'Unione di appartenenza ed alla Regione competente.

3.8 Comunicazione versamenti per il pagamento del prezzo della materia prima dalle Cooperative ai propri soci

Scadenza: entro 7 giorni dalla data del versamento

Ente esecutore: Persone giuridiche di primo o secondo grado (es. Cooperative socie di una OP o di altra Cooperativa)

Handwritten notes and signatures:
CB
14

Successivamente al versamento ai propri soci, effettuato nel termine di 15 giorni lavorativi dalla data di ricezione degli accrediti da parte delle OP, secondo le modalità di cui all'art. 7, par. 1, lett. f) del Reg. CE n. 2111/03, la Cooperativa (o altra persona giuridica) comunica gli estremi dei versamenti all'OP a cui appartiene.

3.9 Inserimento informatico dei versamenti per il pagamento del prezzo della materia prima
Scadenze:

- Inserimento dei dati relativi ai pagamenti della materia prima per il Livello 0 (dalle Industrie alle OP) per Mandarini e Clementine:
 - 20 giugno 2006 per consegne fino al 31 marzo 2006;
 - 15 settembre 2006 per consegne fino al 30 giugno 2006.
- Inserimento dei dati relativi ai pagamenti della materia prima per il Livello 0 (dalle Industrie alle OP) per Arance, Limoni e Pompelmi:
 - 20 giugno 2006 per consegne fino al 31 marzo 2006
 - 20 dicembre 2006 per consegne fino al 30 settembre 2006.
- Inserimento dei dati relativi ai pagamenti della materia prima per il Livello 1 (dalle OP ai soci) per Mandarini e Clementine:
 - 15 luglio 2006 per consegne fino al 31 marzo 2006
 - 16 ottobre 2006 per consegne fino al 30 giugno 2006.
- Inserimento dei dati relativi ai pagamenti della materia prima per il Livello 1 (dalle OP ai soci) per Arance, Limoni e Pompelmi:
 - 15 luglio 2006 per consegne fino al 31 marzo 2006
 - 20 gennaio 2007 per consegne fino al 30 settembre 2006.
- Inserimento dei dati relativi ai pagamenti della materia prima per il Livello 2 (dalle Cooperative ai soci) per Mandarini e Clementine:
 - 31 luglio 2006 per consegne fino al 31 marzo 2006
 - 25 ottobre 2006 per consegne fino al 30 giugno 2006.
- Inserimento dei dati relativi ai pagamenti della materia prima per il Livello 2 (dalle Cooperative ai soci) per Arance, Limoni e Pompelmi:
 - 31 luglio 2006 per consegne fino al 31 marzo 2006
 - 31 gennaio 2007 per consegne fino al 30 settembre 2006
- Inserimento dei dati relativi ai pagamenti della materia prima per il Livello 3 (dalle Cooperative associate ai singoli produttori) per Mandarini e Clementine:
 - 10 agosto 2006 per consegne fino al 31 marzo 2006
 - 31 ottobre 2006 per consegne fino al 30 giugno 2006.
- Inserimento dei dati relativi ai pagamenti della materia prima per il Livello 3 (dalle Cooperative ai singoli produttori) per Arance, Limoni e Pompelmi:
 - 10 agosto 2006 per consegne fino al 31 marzo 2006
 - 10 febbraio 2007 per consegne fino al 30 settembre 2006.

Ente esecutore: OP

L'OP, tramite l'utilizzo del SW presente nel portale, inserisce i dati relativi agli estremi di tutti i versamenti.

Ch. Benti
15

4. Domanda d'aiuto, istruttoria e liquidazione aiuti

4.1 Compilazione domanda d'aiuto e trasmissione alla Regione

Scadenza: I° semestre: 30/04/06 limoni, arance, pompelmi, mandarini e clementine

II° semestre: 31/10/06 limoni, arance e pompelmi

III° trimestre: 31/07/06 mandarini e clementine

Ente esecutore: OP

L'OP compila la domanda d'aiuto utilizzando l'apposita funzionalità SW presente sul portale del SIAN. Tale SW consente la compilazione coerentemente con tutte le informazioni precedentemente inserite (dichiarazioni dei produttori, quantità prodotte e consegnate alle aziende di trasformazione). Al termine delle compilazione, utilizzando le funzioni SW presente sul portale del SIAN, la domanda, completa di codice a barre assegnato dal SW, deve essere stampata, firmata e protocollata. Dopo la protocollazione le domande sono visionabili dalla Regione competente.

La domanda deve essere redatta:

1. in **due copie**, firmate in originale, per la Regione ove è situata la sede legale dell'OP, alla quale debbono pervenire entro i termini stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionali, unitamente a:

- Fotocopia documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante;
- Certificazione Camerale con Vigenza.
- Se la certificazione antimafia è già in possesso dell'AGEA, va prodotta apposita dichiarazione con l'indicazione dell'Ufficio a cui è stata inviata.
- Se la certificazione antimafia è stata richiesta alla Prefettura, va prodotta copia della richiesta munita del timbro di accettazione della Prefettura stessa.

2. **una copia firmata per l'OP.**

Solamente la data dell'effettivo arrivo dell'istanza completa in ogni sua parte, presso le rispettive sedi regionali, farà fede ai sensi di quanto previsto in materia dai regolamenti comunitari e nazionali.

4.2 Istruttoria delle domande d'aiuto

Scadenza: I° semestre: 31/05/06 limoni, arance, pompelmi, mandarini e clementine

II° semestre: 31/11/06 limoni, arance e pompelmi

III° trimestre: 31/08/06 mandarini e clementine

Ente delegato: Regione

La Regione effettua l'istruttoria amministrativa riguardante la verifica del rispetto della normativa Comunitaria e nazionale, effettuando:

- Verifica del certificato camerale, in corso di vigenza secondo la normativa di riferimento.
- Verifica della presenza della firma.
- Verifica degli effettivi poteri di firma del richiedente.

La sottoscrizione della domanda da parte del legale rappresentante dell'OP è un requisito indispensabile per l'ottenimento dell'aiuto e la mancata apposizione della firma comporta l'annullabilità della domanda.

- Verifica della presenza dell'autentica della firma o della copia di un documento di riconoscimento in corso di validità; ai sensi dell'art. 3, comma 11 della legge 19 maggio 1997, n. 127, modificata dalla legge n. 191/98, la sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione ove la firma sia apposta in presenza del dipendente addetto o nel caso in cui la domanda è presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità alla data di deposito della stessa.

- Verifica della data di ricezione della domanda nel rispetto dei termini comunitari previsti.
- Verifica della presenza degli allegati previsti ed indicati in domanda.

cl. G. G. 16

Con l'ausilio del SW predisposto dall'AGEA, presente sul portale del SIAN, vengono svolte le seguenti attività:

- Controlli informatici (coerenza tra contratti, quantità consegnate ed esiti dei controlli, verifica dell'esistenza di una sola domanda per ciascuna OP).
- Verifica della registrazione degli esiti dei controlli sulle consegne della materia prima.
- Determinazione delle quantità consegnate alla trasformazione, sulla base delle quali l'AGEA effettuerà il calcolo del premio da liquidare per ciascuna domanda di aiuto.
- Indicazioni per la determinazione di eventuali sanzioni derivanti dai controlli effettuati dalla Regione.
- Stampa di un Nulla Osta al pagamento per ciascuna domanda, secondo il modello predisposto dall'AGEA.
- Compilazione della Check List di controllo secondo il modello predisposto dall'AGEA.

Entro le scadenze sopra indicate, utilizzando apposite funzioni del SW presente sul portale del SIAN, la Regione dichiara conclusa la fase di istruttoria

Entro il medesimo termine, la Regione inoltra all'AGEA:

- a) una copia della domanda di aiuto;
- b) il Nulla Osta e la Check List di controllo, firmati dal responsabile del procedimento amministrativo;
- c) la documentazione in originale inviata dall'OP.

4.3 Controlli e liquidazione delle domande di aiuto

Scadenza: entro i termini previsti dal regolamento comunitario.

Ente responsabile: AGEA

Vengono svolte le seguenti attività:

- Controlli informatici (verifica dell'esistenza di una sola domanda per ciascuna OP, congruenza tra i dati delle dichiarazioni dei produttori, quantità contrattate, quantità consegnate, esiti dei controlli di competenza regionale, esiti dei controlli di competenza AGEA, etc.);
- Controllo del rispetto delle percentuali minime di controllo fisico sulle consegne;
- Determinazione con provvedimento del premio da liquidare per ciascuna domanda di aiuto, sulla base dell'istruttoria regionale, delle informazioni acquisite nonché sulla base delle sanzioni derivanti dai controlli effettuati;
- Stampa dell'autorizzazione di pagamento;
- Stampa dell'elenco dei beneficiari non ammessi alla liquidazione;
- Fornitura alle Regioni e alle Unioni dell'elenco dei pagamenti eseguiti.

L'AGEA, entro 5 giorni lavorativi dalla validazione dell'Autorizzazione di pagamento da parte dell'Ufficio Esecuzione Pagamenti, ai sensi della Legge 241, notificherà alle O.P., per il tramite delle referenti Unioni, la chiusura del procedimento amministrativo con l'indicazione degli importi erogati, nonché di eventuali esclusioni totali o parziali dal pagamento, con le relative motivazioni.

L'O.P., tramite l'Unione referente ed entro 20 giorni dalla ricezione della suddetta notifica, potrà presentare eventuale istanza di riesame del provvedimento, con allegata documentazione giustificativa, che verrà presa in esame dall'AGEA.

Entro 60 giorni dalla ricezione della documentazione, l'AGEA procederà, nel caso di accoglimento positivo dell'istanza, ad erogare l'eventuale aiuto integrativo; in caso negativo ne comunicherà all'Unione il rigetto con provvedimento definitivo.

L'AGEA svolgerà inoltre le seguenti attività:

- Estrazione, per ogni OP, del campione di almeno il 5% dei produttori coperti da contratti (punto b, primo trattino, del par.1 dell'art. 27 del Reg. CE 2111/03) al fine di verificare, in particolare, che le superfici, il raccolto totale, il quantitativo consegnato all'organizzazione di produttori ed il quantitativo consegnato alla trasformazione corrispondano ai versamenti degli aiuti di cui all'articolo 23 e agli importi ricevuti, ed invio dei dati dei produttori estratti alla Regione per il controllo amministrativo e contabile.

cf. art. 17

- Estrazione, per ogni OP, del campione almeno del 10% degli accordi (punto b secondo comma del par. 27 del Reg. CE 2111/03) per il controllo amministrativo e contabile.

4.4 Informatizzazione dei versamenti degli aiuti da parte dell'OP ai propri soci o aderenti
Scadenza: entro due settimane dalla data del versamento
Ente esecutore: OP

Successivamente al versamento, effettuato secondo le modalità fissate dal regolamento, ai propri soci o aderenti per il pagamento dell'aiuto, l'OP mediante l'utilizzo del SW AGEA presente sul portale del SIAN, registra i dati dei pagamenti, rendendoli così disponibili alla Regione ed alla Unione di appartenenza.

4.5 Comunicazione versamento degli aiuti da parte delle Cooperative ai propri soci
Scadenza: entro una settimana dalla data del versamento
Ente esecutore: Persone giuridiche di primo e secondo grado (es. Cooperative socie di una OP o di altra cooperativa)

Successivamente al versamento, effettuato secondo le modalità fissate dal regolamento, ai propri soci per il pagamento dell'aiuto, la Cooperativa (o altra persona giuridica) comunica gli estremi dei versamenti all'OP a cui appartiene.

4.6 Informatizzazione dei versamenti per il pagamento dell'aiuto dalla Cooperativa ai propri soci
Scadenza: entro un mese dalla data del versamento dell'aiuto alla Cooperativa di primo grado (N.B. Qualora esistano cooperative di secondo grado, la scadenza per l'informatizzazione dei relativi pagamenti è prorogata di ulteriori due settimane)
Ente esecutore: OP

L'OP, tramite l'utilizzo del SW predisposto dall'AGEA presente sul portale del SIAN, informatizza i dati relativi agli estremi dei versamenti effettuati dalle Cooperative ai propri soci, rendendoli così disponibili alla Regione ed alla Unione di appartenenza.

4.7 Controlli amministrativi e contabili ex post.
Scadenza: 15.02.2007
Ente delegato: Regione

La Regione competente per territorio in cui ha sede l'OP effettua i controlli amministrativi e contabili:

- sul campione di almeno il 5% dei produttori coperti da contratti estratto da AGEA (punto 4.4 della presente circolare) ed inviato alla Regione, per verificare, per ciascun produttore, la concordanza tra superfici, raccolto totale, quantitativo commercializzato dall'OP, quantitativo consegnato alla trasformazione, versamento del prezzo della materia prima e degli aiuti. Il controllo deve essere attuato anche mediante un confronto tra le rese per ettaro di ciascun produttore dell'OP e la resa media per ettaro dell'OP ((Reg. 2111/2003, art. 27, par. 1, punto b primo comma);
- sul campione di almeno il 10% degli accordi, estratto da AGEA (punto 4.4 della presente circolare) ed inviato alla Regione (Reg. 2111/2003, art. 27, par. 1, punto b secondo comma); Le percentuali di controllo di cui sopra vengono aumentate, rispettivamente almeno fino al 10 ed al 20%, nel caso si riscontrino anomalie, o altri elementi di rischio, in particolare quelli definiti all'art. 24, paragrafo 2 del Reg. CE 2111/2003. In tal caso la Regione richiede ad AGEA l'estrazione di un campione aggiuntivo.
- sulla totalità delle attività dell'OP al fine di verificare la concordanza tra quantitativi consegnati all'OP dai propri soci e da altre OP, i quantitativi consegnati alla trasformazione, i quantitativi indicati nella domanda d'aiuto, i certificati di consegna, i versamenti degli aiuti. I controlli sono anche mirati a verificare la concordanza dei registri di cui all'art. 25 del Reg. CE 2111/2003,

con la contabilità fiscale della OP imposta dalla normativa nazionale, controllando, eventualmente, a campione, le fatture dei quantitativi riportati nei suddetti registri, la loro presenza nei registri IVA e/o nel bilancio aziendale (Reg. 2111/2003, art. 27, par. 1, punto d).

Le risultanze dei controlli vengono acquisite tramite il SW AGEA, presente sul portale del SIAN, segnalando all'AGEA stessa, entro il 1° marzo 2007, con apposita relazione ai sensi dell'art.39, par. 3 del reg. (CE) n. 2111/03, le eventuali anomalie rilevate ed i provvedimenti adottati.

5. Attività relative al controllo sulla trasformazione e sui prodotti finiti e sull'acquisto e la vendita dei prodotti finiti

5.1. Comunicazioni semestrali sui prodotti ricevuti e sui quantitativi di succo ottenuti.

Scadenza: I° semestre: 3/04/2006 limoni, arance, pompelmi, mandarini e clementine

II° semestre: 3/10/2006 limoni, arance e pompelmi

III° trimestre: 3/07/2006 mandarini e clementine

Ente esecutore: Trasformatori

Mediante l'utilizzo del SW messo a disposizione dall'AGEA sul portale del SIAN, i trasformatori svolgono, relativamente alle comunicazioni richieste dal regolamento (CE) 2111/2003, art. 18 e dal DM n.1203 del 25.05.2004, attività di informatizzazione dei dati relativi all'art.18, paragrafo 1, lettera a) b) c) d) del regolamento 2111/2003, con l'indicazione dei prodotti ricevuti per ciascuna partita e ciascun contratto, il grado di concentrazione espresso in gradi *brix* e la resa media in succo della materia prima;

5.2. Comunicazioni di fine campagna sui prodotti finiti e sulle giacenze e trasmissione agli Organismi di rappresentanza dei trasformatori.

Scadenza: entro 15 gg. dalla fine delle operazioni di trasformazione della campagna.

Ente esecutore: Trasformatori

Vengono svolte le seguenti attività relative alle comunicazioni di fine campagna richieste dal regolamento (CE) 2111/2003:

- Mediante l'utilizzo del SW messo a disposizione dall'AGEA sul portale del SIAN, informatizzazione dei dati relativi all'art. 18, paragrafo 2, lettera a, b, c, d, e, f, con l'indicazione del peso netto e della resa.
- Informatizzazione dei dati delle quantità di prodotti finiti ottenuti dalle quantità di materia prima trasformata, dei prodotti finiti eventualmente acquistati da terzi e dei prodotti finiti venduti, nonché dei prodotti giacenti a fine campagna.

5.3 Verifica dei dati dei sui prodotti finiti e sulle giacenze

Scadenza: entro 45 gg. dalla fine delle operazioni di trasformazione della campagna

Ente esecutore: Associazioni di trasformatori

Gli Organismi di rappresentanza dei trasformatori, collegandosi al portale SIAN, qualora riscontrino eventuali incongruenze tra i quantitativi di prodotti finiti ottenuti e i quantitativi contrattati e avviati alla trasformazione, comunicano al trasformatore interessato l'incongruenza rilevata.

5.4 Esecuzione ed informatizzazione dei controlli fisici e amministrativo/contabili presso le industrie (Art. 27, par.2 del reg. (CE) n. 2111/03).

Scadenza: 15/02/2007

Ente delegato: Regione

Per ogni stabilimento di trasformazione, la Regione esegue:

Ch. Gatti
[Signature]
19

- controlli fisici almeno sul 10% dei prodotti finiti, per verificare la resa della materia prima in termini di prodotto finito ottenuto nel quadro dei contratti e al di fuori dei contratti;
- controlli amministrativi e contabili almeno sul 5% delle partite ricevute nell'ambito di ciascuno dei due tipi di contratto, di campagna e pluriennali; essi vertono sul legame reale con un contratto, sui certificati di consegna di cui all'articolo 10, paragrafo 2 del Reg. (CE) n. 2111/2003, sull'identificazione precisa del mezzo di trasporto utilizzato e sul rispetto dei requisiti minimi di cui all'articolo 9;
- sul 10% dei trasferimenti bancari di cui all'articolo 3, paragrafo 3, lettera f) del Reg. (CE) n. 2111/2003.
- controlli mediante l'utilizzo del SW predisposto dall'AGEA, presente sul portale del SIAN, degli avvenuti versamenti e del rispetto delle condizioni previste dal Regolamento (Reg. 2111/2003, art. 35, par. 2). In caso di accertamento di inadempienze, vengono adottati i provvedimenti previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa nazionale in materia (DM n.1203 del 25.5.2004 – Allegato A).

A tale proposito, come precisato dal MIPAF, si specifica che la ripetitività a cui fa riferimento il par. 2, lett. b) del citato Reg. 2111/2003, art. 35, è da considerarsi nell'arco dell'intera campagna e per tutti i pagamenti effettuati dal trasformatore in base ai vari adempimenti previsti dai contratti sottoscritti, con un limite minimo di due inadempienze per ogni campagna da parte del singolo trasformatore; oltre tale limite si applica la misura dell'esclusione dal regime, il cui periodo minimo non può essere inferiore ad una campagna (Reg. 2111/2003, art. 35, par. 2). Le risultanze dei controlli e dei provvedimenti adottati vengono comunicate all'AGEA;

- controlli fisici e contabili, almeno una volta l'anno, sulla totalità delle scorte esistenti di prodotti finiti, al fine di verificare la concordanza con i prodotti finiti fabbricati, acquistati e venduti;
- controllo della chiusura contabile delle scorte mediante l'esplicitazione dell'equazione: "scorte finali = scorte iniziali + prodotti finiti ottenuti + acquisti - vendite";

Inoltre, i controlli mirano a verificare la corrispondenza fra:

- i quantitativi di materia prima ricevuti dall'industria da un lato e i quantitativi di succhi elaborati, i quantitativi di succhi acquistati e i quantitativi di succhi venduti o in giacenza, dall'altro;
- le fatture di acquisto e di vendita dei succhi;
- la contabilità fiscale dell'industria.

Le percentuali di controllo di cui sopra vengono aumentate nel caso si riscontrino anomalie, o altri elementi di rischio, in particolare quelli definiti all'art. 24, paragrafo 2 del Reg. CE 2111/2003.

Gli esiti di tali controlli vengono informatizzati da parte delle Regioni.

6. Relazione sui controlli effettuati durante la campagna in corso (art.39, punto 3 del Reg. (CE) 2111/2003)

Scadenza: 28.02.2007

Ente delegato: Regione.

Il regolamento comunitario 2111/2003, all'articolo 39, par. 3, prevede che ogni stato membro rediga, entro il 1° marzo della campagna successiva, una relazione generale, da fornire alla Commissione entro il successivo 15 marzo, sui controlli effettuati fino alla data del 28 febbraio 2007, da cui si evinca, in particolare, per ogni tipo di controllo effettuato:

- il metodo utilizzato per il campionamento, se previsto;
- il numero dei controlli effettuati in termini di industrie, aziende, produttori, prodotto ecc..;
- gli esiti dei controlli per categoria di constatazione;
- il documento descrittivo dei provvedimenti adottati nei casi di controlli con esiti negativi o parzialmente negativi.

Ch. Lat
2/2020

A ea

Agencia

per le Regioni
in Agricoltura

nome, al fine di fornire alla Commissione una relazione unica e omogenea a livello di stato membro, è necessario che alla suddetta relazione vengano allegati almeno le seguenti informazioni:

Controlli fisici dei quantitativi consegnati

OP	N° contratti	Quantitativo contrattato totale	Quantitativo controllato	Quantitativo accertato	Quantitativo rispondente ai requisiti qualitativi
OP 1					
OP 2					
.....					
.....					
OP n					
TOTALE					

Lo schema deve essere effettuato per ciascuno dei prodotti freschi beneficiari dell'aiuto, da parte delle Regioni ove ha sede l'OP.

Controlli amministrativi e contabili sul 5% dei produttori (Reg. CE 2111/2003 art. 27, par. 1, lett. b)

E' necessario che vengano forniti i dati, relativi ai controlli effettuati, acquisiti tramite il software dell'AGEA presente sul portale del SIAN.

Controlli amministrativi e contabili sul 100% delle OP (Reg. CE 2111/2003 art. 27, par. 1, lett. c)

E' necessario che vengano forniti i dati, relativi ai controlli effettuati, acquisiti tramite il software dell'AGEA presente sul portale del SIAN.

Controlli fisici e/o contabili sul 10% dei prodotti finiti (Reg. CE 2111/2003 art. 27, par. 2, lett. b)

Industrie	Quantitativo totale prodotti finiti ottenuti	Quantitativo prodotti finiti controllati	Quantitativo della materia prima utilizzata per i prodotti controllati	Resa della materia prima
Industria 1				
Industria 2				
.....				
.....				
Industria n				
TOTALE				

Lo schema deve essere predisposto per ciascuno dei prodotti finiti, distinti tra quelli ottenuti nel quadro dei contratti e al di fuori dei contratti, da parte delle Regioni ove ha sede l'industria di trasformazione.

Ch. Gatti
21
20

Controlli fisici e contabili sulle scorte
(Reg. CE 2111/2003 art. 31, par. 2, lett. d)

Industrie	Giacenza iniziale	Entrate (Produzione + Acquisti)	Uscite (vendite)	Giacenza finale
Industria 1				
Industria 2				
.....				
.....				
Industria n				
TOTALE				

Lo schema deve essere predisposto per ciascuno dei prodotti finiti, da parte delle Regioni ove ha sede l'industria di trasformazione.

La relazione deve essere inviata ad AGEA anche su supporto cartaceo.

Si allegano:

- All. 1: Griglia delle anomalie e modalità di risoluzione.
- All. 2: Modello di Impegno di conferimento pluriennale;
- All. 3: Modello di Impegno di conferimento a breve termine;
- All. 4: Modello di Contratto pluriennale;
- All. 5: Modello di Contratto a breve termine;
- All. 6: Modello di Clausola aggiuntiva a Contratto pluriennale;
- All. 7: Modello di Clausola aggiuntiva a Contratto a breve termine;
- All. 8: Modello di certificato di consegna

IL TITOLARE
DELL'UFFICIO MONOCRATICO
(Pablo GULINELLI)

APPENDICE

Norme per la costituzione del fascicolo del produttore

Disposizioni generali emanate dall'Organismo di Coordinamento AGEA.

La tabella di seguito riportata rappresenta l'insieme dei documenti che devono essere prodotti all'atto della costituzione ed aggiornamento del fascicolo aziendale da parte dell'azienda interessata. La presenza di documenti non idonei non soddisfa il requisito di conformità del fascicolo.

Tipologia documento	Documento
Identità titolare e Rappresentate legale	Documento di identità del dichiarante valido
	Documento di identità del rappresentante legale valido
Documenti fiscali e societari	Fotocopia codice fiscale e partita IVA per casi non riscontrabili in anagrafe tributaria
	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dell'esonero della partita IVA
	Visura camerale
	Autocertificazione attestante la cessazione dell'attività agricola ex DPR 445/2000
Consistenza territoriale	Certificazioni catastali per le situazioni particolari anomale, riordino fondiario e frazionamento
	Certificazioni rilasciate dall'Ente competente per particelle del catasto austroungarico
	Voltura catastale presentata all'ufficio del territorio
	Estratto di mappa catastale
Consistenza territoriale - Proprietà	Visura catastale aggiornata o, se non disponibile, estratto del foglio di possesso con il documento tavolare ed autocertificazione solo per il catasto ex austroungarico
Consistenza territoriale - Enfiteusi	Contratto registrato
Consistenza territoriale - Affrancazione dall'enfiteusi	Decreto di accoglimento, non opposto, da parte della autorità giudiziaria da cui risulti la totale cancellazione del vincolo dai registri catastali
Consistenza territoriale - Usi civici	Dichiarazione dell'Amministrazione o dell'Ente Pubblico o Privato sotto la cui fattispecie vanno a ricadere i beni oggetto dell'esercizio dei diritti in questione, indicando la quota parte di utilizzo di competenza del produttore
Consistenza territoriale - Usufrutto	Contratto di costituzione dell'usufrutto e dichiarazione sostitutiva attestante il consenso degli altri usufruttuari per la conduzione intera del fondo
Consistenza territoriale - Usufrutto	Contratto di costituzione dell'usufrutto e dichiarazione sostitutiva attestante il consenso degli altri usufruttuari per la conduzione intera del fondo

Consistenza territoriale – Comodato	Contratto , nel caso di atto scritto	
	nel caso di contratto verbale, dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la qualità del comodatario, gli estremi del fondo e le generalità del proprietario comodante	
Consistenza territoriale – Irreperibilità	Dichiarazione sostitutiva attestante la circostanza di irreperibilità dell'altro/altri comproprietari e che il dichiarante è l'unico comproprietario a condurre il terreno cui si riferisce la dichiarazione	
	Dichiarazione del Comune, attestante la irreperibilità del comodante	
Consistenza territoriale – Usucapione	Copia sentenza del giudice	
Consistenza territoriale – Concessione e locazione di beni immobili demaniali	Atto di concessione o di locazione con indicazione di sopralluogo dell'Ufficio Tecnico Erariale, assenso della Commissione, indicazione del canone	
Consistenza territoriale – Comproprietà	Dichiarazione sostitutiva di Atto notorio del comproprietario che presenta dichiarazione di consistenza aziendale, attestante il consenso degli altri comproprietari a condurre il terreno	
Consistenza territoriale – Comunione dei beni fra coniugi	Dichiarazione sostitutiva di Atto notorio del coniuge che presenta dichiarazione di consistenza aziendale, attestante il consenso dell'altro coniuge a condurre il terreno	
Consistenza territoriale – Affitto	Contratto di affitto , scrittura privata o atto pubblico registrato	
	Dichiarazione sostitutiva attestante il rapporto di affitto verbale e dichiarazione di registrazione	
Consistenza territoriale – Affitto a "giovani agricoltori"	Contratto di affitto (scrittura privata autenticata o atto pubblico) registrato	

Tutte le dichiarazioni di consistenza aziendale presentate secondo le modalità sopra descritte varranno anche ai fini della costituzione dello Schedario Agricolo previsto dalla L. n. 423 del 2/12/1998.

ANOMALIA	DESCRIZIONE	PENALITA'			CORREGGIBILI	MODALITA' DI RISOLUZIONE E DOCUMENTAZIONE (CONTENZIOSO)	NOTE
		BLOCCANTE	SEGNALAZIONE	POMODORO	PESCHE, PERE E AGRUMI		
	ANAGRAFICA DEL DICHIARANTE						
A82	1 ESTREMI DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO DEL DICHIARANTE ASSENTI	SI	SI			SI	FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO VALIDO
A85	1 PRODUTTORE DUPLICATO PER LA STESSA O.P.	SI	SI	SOSPENSIONE DELLE CONSEGNE DEL PRODUTTORE	DECURTAZIONE DELLE SUPERFICI DEL PRODUTTORE AI FINI DEL CALCOLO DELLA RESA DELL'OP	SI	NEL CASO IN CUI I DICHIARANTI SIANO DIVERSI, E' POSSIBILE MODIFICARE LA P.IVA CON TESSERINO DI ATTRIBUZIONE DELLA STESSA. NEL CASO IN CUI I DICHIARANTI SIANO IDENTICI, E' POSSIBILE SOLO LA RINUNCIA ALLA DICHIARAZIONE (AUTODICHIARAZIONE DI RINUNCIA DEL PRODUTTORE), AD ECCEZIONE DEL CASO IN CUI IL PRODUTTORE SIA ISCRITTO A DUE COOPERATIVE DIVERSE PER MOTIVI TERRITORIALI, MA COMUNQUE ALL'INTERNO DELLA STESSA OP. LA RINUNCIA POTREBBE PRODURRE COMUNQUE PENALITA'.
A86	1 PRODUTTORE DUPLICATO PER OO.PP. DIVERSE	SI	SI	SOSPENSIONE DELLE CONSEGNE DEL PRODUTTORE	DECURTAZIONE DELLE SUPERFICI DEL PRODUTTORE AI FINI DEL CALCOLO DELLA RESA DELL'OP	SI	E' POSSIBILE SOLO LA RINUNCIA CON AUTODICHIARAZIONE DI RINUNCIA DEL PRODUTTORE. LA RINUNCIA PRODUCE COMUNQUE PENALITA'.
A88	1 DICHIARAZIONE INIZIALE DI UN NUOVO SOCIO FUORI TERMINE	SI	SI				MODIFICA DELLA DATA DI ISCRIZIONE MEDIANTE: 1) ATTESTAZIONE DI ISCRIZIONE ALL'OP; 2) NEL CASO DI PRODUTTORI ADERENTI AD UNA COOPERATIVA, ATTESTAZIONE DI ISCRIZIONE ALLA COOPERATIVA E ATTESTAZIONE DI ISCRIZIONE DELLA COOPERATIVA ALL'OP. 3) NEL CASO DI COOP. DI 2° GRADO, ATTESTAZIONE DI ISCRIZIONE DEL PRODUTTORE ALLA COOP. DI 1° GRADO, ATTESTAZIONE DI ISCRIZIONE DELLA COOP. DI 1° GRADO ALLA COOP. DI 2° GRADO E ATTESTAZIONE DI ISCRIZIONE DELLA COOP. DI 2° GRADO ALL'OP.
A77	1 RAPPRESENTANTE LEGALE ASSENTE	SI	SI			SI	TESSERINO DI ATTRIBUZIONE DEL CODICE FISCALE O DELLA PARTITA IVA
A78	1 DOMICILIO RAPPRESENTANTE LEGALE ASSENTE	SI	SI			SI	CERTIFICATO DI RESIDENZA O CERTIFICAZIONE CCIAA O AUTODICHIARAZIONE
A84	1 INFORMAZIONI ANAGRAFICHE DEL RAPPRESENTANTE LEGALE NON RICHIESTE	NO	SI				
A76	1 DOMICILIO O SEDE LEGALE ASSENTE	SI	SI			SI	CERTIFICATO DI RESIDENZA O CERTIFICAZIONE CCIAA O AUTODICHIARAZIONE

Ue Conto

25

ANOMALIA	DESCRIZIONE	BLOCCANTE	SEGNALAZIONE	PENALITÀ		CORREGGIBILI	MODALITÀ DI RISOLUZIONE E DOCUMENTAZIONE (CONTENZIOSO)	NOTE
				POMODORO	PESCHE, PERE E AGRUMI			
	DATI DELLA DICHIARAZIONE							
A/5	1 DATA DI ISCRIZIONE REGISTRO SOCI ASSENTE O ERRATA	SI	SI				ATTESTAZIONE DI ISCRIZIONE ALL'OP. NEL CASO DI PRODUTTORI ADERENTI AD UNA COOPERATIVA, ATTESTAZIONE DI ISCRIZIONE ALLA COOPERATIVA E ATTESTAZIONE DI ISCRIZIONE DELLA COOPERATIVA ALL'OP. NEL CASO DI COOP. DI 2° GRADO, ATTESTAZIONE DI ISCRIZIONE DEL PRODUTTORE ALLA COOP. DI 1° GRADO, ATTESTAZIONE DI ISCRIZIONE DELLA COOP. DI 1° GRADO ALLA COOP. DI 2° GRADO E ATTESTAZIONE DI ISCRIZIONE DELLA COOP. DI 2° GRADO ALL'OP.	
A74	1 NUMERO DI ISCRIZIONE AL REGISTRO SOCI ASSENTE	SI	SI				ATTESTAZIONE DI ISCRIZIONE ALL'OP. NEL CASO DI PRODUTTORI ADERENTI AD UNA COOPERATIVA, ATTESTAZIONE DI ISCRIZIONE ALLA COOPERATIVA E ATTESTAZIONE DI ISCRIZIONE DELLA COOPERATIVA ALL'OP. NEL CASO DI COOP. DI 2° GRADO, ATTESTAZIONE DI ISCRIZIONE DEL PRODUTTORE ALLA COOP. DI 1° GRADO, ATTESTAZIONE DI ISCRIZIONE DELLA COOP. DI 1° GRADO ALLA COOP. DI 2° GRADO E ATTESTAZIONE DI ISCRIZIONE DELLA COOP. DI 2° GRADO ALL'OP.	
A61	1 ASSENZA TOTALE DI PARTICELLE PER L'ATTO AMMINISTRATIVO	SI	SI	SOSPENSIONE DELLE CONSEGNE DEL PRODUTTORE		NO		
A83	1 DISALLINEAMENTO TRA APPEZZAMENTI E RIEPILOGO	SI	SI	SE IMPOSTATA INSIEME DELLE CONSEGNE DEL PRODUTTORE		SI	AUTODICHIARAZIONE CONTENENTE LE QUANTITÀ DI PRODOTTO RACCOLTO PER OGNI PRODOTTO	L'ANOMALIA È CORREGGIBILE SOLO SE NON È IMPOSTATA INSIEME ALLA A16
A71	1 DATI DELLE PERSONE GIURIDICHE SEDE LEGALE PERSONA GIURIDICA DI PRIMO LIVELLO ASSENTE	SI	SI			SI	COPIA CERTIFICAZIONE CCIAA O TESSERINO ATTRIBUZIONE P. IVA	
							ATTESTAZIONE DI ISCRIZIONE ALL'OP.	
A67	1 DATA DI ISCRIZIONE ALLA PERSONA GIURIDICA DI PRIMO LIVELLO ASSENTE O ERRATA	SI	SI			SI	NEL CASO DI PRODUTTORI ADERENTI AD UNA COOPERATIVA, ATTESTAZIONE DI ISCRIZIONE ALLA COOPERATIVA E ATTESTAZIONE DI ISCRIZIONE DELLA COOPERATIVA ALL'OP. NEL CASO DI COOP. DI 2° GRADO, ATTESTAZIONE DI ISCRIZIONE DEL PRODUTTORE ALLA COOP. DI 1° GRADO, ATTESTAZIONE DI ISCRIZIONE DELLA COOP. DI 1° GRADO ALLA COOP. DI 2° GRADO E ATTESTAZIONE DI ISCRIZIONE DELLA COOP. DI 2° GRADO ALL'OP.	

Handwritten signature and initials.

ANOMALIA	DESCRIZIONE	BLOCCANTE	SEGNALAZIONE	PENALITA'		CORREGGIBILE	MODALITA' DI RISOLUZIONE E DOCUMENTAZIONE (CONTENZIOSO)	NOTE
				POMODORO	PESCHE, PERE E AGRUMI			
A69	NUMERO DI REGISTRO DI ISCRIZIONE ALLA PERSONA GIURIDICA DI PRIMO LIVELLO ASSENTE O ERRATO	SI	SI			SI	<p>ATTESTAZIONE DI ISCRIZIONE ALL'OP.</p> <p>NEL CASO DI PRODUTTORI ADERENTI AD UNA COOPERATIVA, ATTESTAZIONE DI ISCRIZIONE ALLA COOPERATIVA E ATTESTAZIONE DI ISCRIZIONE DELLA COOPERATIVA ALL'OP.</p> <p>NEL CASO DI COOP. DI 2° GRADO, ATTESTAZIONE DI ISCRIZIONE DEL PRODUTTORE ALLA COOP. DI 1° GRADO, ATTESTAZIONE DI ISCRIZIONE DELLA COOP. DI 1° GRADO ALLA COOP. DI 2° GRADO E ATTESTAZIONE DI ISCRIZIONE DELLA COOP. DI 2° GRADO ALL'OP.</p> <p>ATTESTAZIONE DI ISCRIZIONE ALL'OP.</p>	
A66	PERSONA GIURIDICA DI PRIMO LIVELLO UGUALE ALLA PERSONA GIURIDICA DI SECONDO LIVELLO	SI	SI			SI	<p>NEL CASO DI PRODUTTORI ADERENTI AD UNA COOPERATIVA, ATTESTAZIONE DI ISCRIZIONE ALLA COOPERATIVA E ATTESTAZIONE DI ISCRIZIONE DELLA COOPERATIVA ALL'OP.</p> <p>NEL CASO DI COOP. DI 2° GRADO, ATTESTAZIONE DI ISCRIZIONE DEL PRODUTTORE ALLA COOP. DI 1° GRADO, ATTESTAZIONE DI ISCRIZIONE DELLA COOP. DI 1° GRADO ALLA COOP. DI 2° GRADO E ATTESTAZIONE DI ISCRIZIONE DELLA COOP. DI 2° GRADO ALL'OP.</p> <p>ATTESTAZIONE DI ISCRIZIONE ALL'OP.</p>	
A68	DATA DI ISCRIZIONE ALLA PERSONA GIURIDICA DI SECONDO LIVELLO ASSENTE O ERRATA	SI	SI			SI	<p>NEL CASO DI PRODUTTORI ADERENTI AD UNA COOPERATIVA, ATTESTAZIONE DI ISCRIZIONE ALLA COOPERATIVA E ATTESTAZIONE DI ISCRIZIONE DELLA COOPERATIVA ALL'OP.</p> <p>NEL CASO DI COOP. DI 2° GRADO, ATTESTAZIONE DI ISCRIZIONE DEL PRODUTTORE ALLA COOP. DI 1° GRADO, ATTESTAZIONE DI ISCRIZIONE DELLA COOP. DI 1° GRADO ALLA COOP. DI 2° GRADO E ATTESTAZIONE DI ISCRIZIONE DELLA COOP. DI 2° GRADO ALL'OP.</p> <p>ATTESTAZIONE DI ISCRIZIONE ALL'OP.</p>	
A70	NUMERO DI REGISTRO DI ISCRIZIONE ALLA PERSONA GIURIDICA DI SECONDO LIVELLO ASSENTE O ERRATO	SI	SI			SI	<p>NEL CASO DI PRODUTTORI ADERENTI AD UNA COOPERATIVA, ATTESTAZIONE DI ISCRIZIONE ALLA COOPERATIVA E ATTESTAZIONE DI ISCRIZIONE DELLA COOPERATIVA ALL'OP.</p> <p>NEL CASO DI COOP. DI 2° GRADO, ATTESTAZIONE DI ISCRIZIONE DEL PRODUTTORE ALLA COOP. DI 1° GRADO, ATTESTAZIONE DI ISCRIZIONE DELLA COOP. DI 1° GRADO ALLA COOP. DI 2° GRADO E ATTESTAZIONE DI ISCRIZIONE DELLA COOP. DI 2° GRADO ALL'OP.</p> <p>ATTESTAZIONE DI ISCRIZIONE ALL'OP.</p>	
A72	SEDE LEGALE PERSONA GIURIDICA DI SECONDO LIVELLO ASSENTE	SI	SI			SI	<p>Copia certificazione CCIAA o Tesserino attribuzione P. IVA</p>	

[Handwritten signature]

ANOMALIA	DESCRIZIONE	BLOCCANTE	SEGNALAZIONE	PENALITA'			CORREGGIBILE	MODALITA' DI RISOLUZIONE E DOCUMENTAZIONE (CONTENZIOSO)	NOTE
				POMODORO	PESCHE, PERE E AGRUMI				
A65	1	SI	SI				SI	NEL CASO DI COOP. DI 2° GRADO, ATTESTAZIONE DI ISCRIZIONE DEL PRODUTTORE ALLA COOP. DI 1° GRADO, ATTESTAZIONE DI ISCRIZIONE DELLA COOP. DI 1° GRADO ALLA COOP. DI 2° GRADO E ATTESTAZIONE DI ISCRIZIONE DELLA COOP. DI 2° GRADO ALL'OP.	
A73	1	SI	SI				SI	ATTESTAZIONE DI ISCRIZIONE ALL'OP. NEL CASO DI PRODUTTORI ADERENTI AD UNA COOPERATIVA, ATTESTAZIONE DI ISCRIZIONE ALLA COOPERATIVA E ATTESTAZIONE DI ISCRIZIONE DELLA COOPERATIVA ALL'OP. NEL CASO DI COOP. DI 2° GRADO, ATTESTAZIONE DI ISCRIZIONE DEL PRODUTTORE ALLA COOP. DI 1° GRADO, ATTESTAZIONE DI ISCRIZIONE DELLA COOP. DI 1° GRADO ALLA COOP. DI 2° GRADO E ATTESTAZIONE DI ISCRIZIONE DELLA COOP. DI 2° GRADO ALL'OP.	
A80	1	SI	SI				NO		
A81	1	SI	SI				SI		
	PARTICELLE								
P01	2	SI	SI	E' CALCOLATA UNA SANZIONE SULL'OP. SULLA BASE DELLA NORMATIVA COMUNITARIA E NAZIONALE	DECURTAZIONE DELLA SUPERFICIE UTILIZZATA DELLA PARTICELLA AI FINI DEL CALCOLO DELLA RESA DELL'OP.		SI	1) CERTIFICAZIONE CATASTALE VALIDA 2) DICHIARAZIONE CHE ATTESTI CHE E' STATO COMMESSO UN ERRORE	L'ANOMALIA NON E' CORREGGIBILE SE LA PARTICELLA E' STATA SOTTOPOSTA A CONTROLLO OGGETTIVO
P01	1	SI	SI	E' CALCOLATA UNA SANZIONE SULL'OP. SULLA BASE DELLA NORMATIVA COMUNITARIA E NAZIONALE	DECURTAZIONE DELLA SUPERFICIE UTILIZZATA DELLA PARTICELLA AI FINI DEL CALCOLO DELLA RESA DELL'OP.		SI	1) CERTIFICAZIONE CATASTALE VALIDA 2) DICHIARAZIONE CHE ATTESTI CHE E' STATO COMMESSO UN ERRORE	L'ANOMALIA NON E' CORREGGIBILE SE LA PARTICELLA E' STATA SOTTOPOSTA A CONTROLLO OGGETTIVO
P16	1	SI	SI	E' CALCOLATA UNA SANZIONE SULL'OP. SULLA BASE DELLA NORMATIVA COMUNITARIA E NAZIONALE	DECURTAZIONE DELLA SUPERFICIE UTILIZZATA DELLA PARTICELLA AI FINI DEL CALCOLO DELLA RESA DELL'OP.		SI	1) CERTIFICAZIONE CATASTALE VALIDA 2) DICHIARAZIONE CHE ATTESTI CHE E' STATO COMMESSO UN ERRORE	L'ANOMALIA NON E' CORREGGIBILE SE LA PARTICELLA E' STATA SOTTOPOSTA A CONTROLLO OGGETTIVO

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									
P									

[Handwritten signature]

ANOMALIA	DESCRIZIONE	BLOCCANTE	SEGNALAZIONE	PENALITA'		POMODORO	PESCHE, PERE E AGRUMI	CORREGGIBILI	MODALITA' DI RISOLUZIONE E DOCUMENTAZIONE (CONTENZIOSO)	NOTE
P54	1	CASO PARTICOLARE ERRATO	NO							
P55	1	TIPO CONDIZIONE ASSENTE O ERRATO	NO							
P12	1	TIPO CONDIZIONE INCONGRUENTE/ASSENTE	NO	SI				SI	DOCUMENTAZIONE CHE ATTESTI IL TITOLO DI CONDIZIONE DELLA PARTICELLA	L'ANOMALIA NON E' CORREGGIBILE SE LA PARTICELLA E' STATA SOTTOPOSTA A CONTROLLO OGGETTIVO
P41	1	SUPERO CATASTALE TRA PIU' APPREZZAMENTI NELLO STESSO ATTO	SI	SI	E' CALCOLATA UNA SANZIONE SULL'OP SULLA BASE DELLA NORMATIVA COMUNITARIA E NAZIONALE	DECURTAZIONE DELLA SUPERFICIE UTILIZZATA DELLA PARTICELLA AI FINI DEL CALCOLO DELLA RESA DELL'OP.		SI	L'ANOMALIA E' CORREGGIBILE MODIFICANDO UN SOLO DATO DELLA PARTICELLA (FERMI RESTANDO GLI ALTRI) 1) AUTODICHIARAZIONE DATO DA VARIARE 2) AUTODICHIARAZIONE DI RINUNCIA TOTALE O PARZIALE DELLA SUPERFICIE 3) AUTODICHIARAZIONE DI RINUNCIA TOTALE O PARZIALE DELLA SUPERFICIE 4) AUTODICHIARAZIONE AUTENTICATA DI RINUNCIA DEL CONDIVISORE IN SUPERO LA RINUNCIA PRODUCE COMUNQUE PENALITA'	L'ANOMALIA NON E' CORREGGIBILE SE LA PARTICELLA E' STATA SOTTOPOSTA A CONTROLLO OGGETTIVO
P42	1	SUPERO CATASTALE TRA PIU' ATTI	SI	SI	E' CALCOLATA UNA SANZIONE SULL'OP SULLA BASE DELLA NORMATIVA COMUNITARIA E NAZIONALE	DECURTAZIONE DELLA SUPERFICIE UTILIZZATA DELLA PARTICELLA AI FINI DEL CALCOLO DELLA RESA DELL'OP.		SI	L'ANOMALIA E' CORREGGIBILE MODIFICANDO UN SOLO DATO DELLA PARTICELLA (FERMI RESTANDO GLI ALTRI) 1) CERTIFICAZIONE CATASTALE VALIDA 2) AUTODICHIARAZIONE DI AVVENUTA COLTIVAZIONE 3) AUTODICHIARAZIONE DI RINUNCIA TOTALE O PARZIALE DELLA SUPERFICIE 4) AUTODICHIARAZIONE AUTENTICATA DI RINUNCIA DEL CONDIVISORE IN SUPERO LA RINUNCIA PRODUCE COMUNQUE PENALITA'	L'ANOMALIA NON E' CORREGGIBILE SE LA PARTICELLA E' STATA SOTTOPOSTA A CONTROLLO OGGETTIVO
P36	1	SUPERO ELEGGIBILITA' TRA PIU' APPREZZAMENTI NELLO STESSO ATTO	SI	SI	E' CALCOLATA UNA SANZIONE SULL'OP SULLA BASE DELLA NORMATIVA COMUNITARIA E NAZIONALE	DECURTAZIONE DELLA SUPERFICIE UTILIZZATA DELLA PARTICELLA AI FINI DEL CALCOLO DELLA RESA DELL'OP.		SI	L'ANOMALIA E' CORREGGIBILE MODIFICANDO UN SOLO DATO DELLA PARTICELLA (FERMI RESTANDO GLI ALTRI) 1) CERTIFICAZIONE CATASTALE VALIDA 2) AUTODICHIARAZIONE DI AVVENUTA COLTIVAZIONE 3) AUTODICHIARAZIONE DI RINUNCIA TOTALE O PARZIALE DELLA SUPERFICIE 4) AUTODICHIARAZIONE AUTENTICATA DI RINUNCIA DEL CONDIVISORE IN SUPERO LA RINUNCIA PRODUCE COMUNQUE PENALITA'	L'ANOMALIA NON E' CORREGGIBILE SE LA PARTICELLA E' STATA SOTTOPOSTA A CONTROLLO OGGETTIVO
P37	1	SUPERO ELEGGIBILITA' TRA PIU' ATTI	SI	SI	E' CALCOLATA UNA SANZIONE SULL'OP SULLA BASE DELLA NORMATIVA COMUNITARIA E NAZIONALE	DECURTAZIONE DELLE CONSEGNE SULLA BASE DELL'INCIDENZA DELLA SUPERFICIE OGGETTO DI RINUNCIA RISPETTO AL TOTALE DELLE SUPERFICI DELL'OP		SI	L'ANOMALIA E' CORREGGIBILE MODIFICANDO UN SOLO DATO DELLA PARTICELLA (FERMI RESTANDO GLI ALTRI) 1) CERTIFICAZIONE CATASTALE VALIDA 2) AUTODICHIARAZIONE DI AVVENUTA COLTIVAZIONE 3) AUTODICHIARAZIONE DI RINUNCIA TOTALE O PARZIALE DELLA SUPERFICIE 4) AUTODICHIARAZIONE AUTENTICATA DI RINUNCIA DEL CONDIVISORE IN SUPERO LA RINUNCIA PRODUCE COMUNQUE PENALITA'	L'ANOMALIA NON E' CORREGGIBILE SE LA PARTICELLA E' STATA SOTTOPOSTA A CONTROLLO OGGETTIVO
P38	1	SUPERFICIE UTILIZZATA MAGGIORE DELLA SUPERFICIE ACCERTATA PER IL SINGOLO APPREZZAMENTO	SI	SI	E' CALCOLATA UNA SANZIONE SULL'OP SULLA BASE DELLA NORMATIVA COMUNITARIA E NAZIONALE				L'ANOMALIA NON E' CORREGGIBILE.	L'ANOMALIA E' RIFERITA UNICAMENTE ALLE PARTICELLE SOTTOPOSTE A CONTROLLO OGGETTIVO. SI VERIFICA QUANDO SULLA SINGOLA OCCORRENZA DELLA PARTICELLA LA SUPERFICIE UTILIZZATA E' SUPERIORE A QUELLA ACCERTATA.
P40	1	SUPERO RISPETTO ALLA SUPERFICIE ACCERTATA TRA PIU' ATTI	SI	SI	E' CALCOLATA UNA SANZIONE SULL'OP SULLA BASE DELLA NORMATIVA COMUNITARIA E NAZIONALE	PESCHE E PERE: DECURTAZIONE DELLE CONSEGNE SULLA BASE DELL'INCIDENZA DELLA SUPERFICIE OGGETTO DI RINUNCIA RISPETTO AL TOTALE DELLE SUPERFICI DELL'OP AGRUMI: E' CALCOLATA UNA SANZIONE SULL'OP SULLA BASE DELLA NORMATIVA COMUNITARIA E NAZIONALE		SI	L'ANOMALIA E' CORREGGIBILE MODIFICANDO UN SOLO DATO DELLA PARTICELLA (FERMI RESTANDO GLI ALTRI) 1) CERTIFICAZIONE CATASTALE VALIDA 2) AUTODICHIARAZIONE DI AVVENUTA COLTIVAZIONE 3) AUTODICHIARAZIONE DI RINUNCIA TOTALE O PARZIALE DELLA SUPERFICIE 4) AUTODICHIARAZIONE AUTENTICATA DI RINUNCIA DEL CONDIVISORE IN SUPERO LA RINUNCIA PRODUCE COMUNQUE PENALITA'	SE LA PARTICELLA E' STATA SOTTOPOSTA A CONTROLLO OGGETTIVO, L'UNICA POSSIBILITA' E' LA RINUNCIA TOTALE O PARZIALE DA PARTE DI UNO O PIU' DEI CONDIVISORI

[Handwritten signature]

ANOMALIA	DESCRIZIONE	BLOCCANTE	SEGNALAZIONE	PENALITA'		CORREGGIBILI	MODALITA' DI RISOLUZIONE E DOCUMENTAZIONE (CONTENZIOSO)	NOTE
				POMODORO	PESCHE, PERE E AGRUMI			
P39	1 SUPERIO RISPETTO ALLA SUPERFICIE ACCERTATA TRA PIU' APPREZZAMENTI NELLO STESSO ATTO	SI	SI	E' CALCOLATA UNA SANZIONE SULL'OP SULLA BASE DELLA NORMATIVA COMUNITARIA E NAZIONALE	PESCHE E PERE: DECURTAZIONE DELLE CONSEGNE SULLA BASE DELL'INCIDENZA DELLA SUPERFICIE OGGETTO DI RINUNCIA RISPETTO AL TOTALE DELLE SUPERFICI DELL'OP AGRUMI: E' CALCOLATA UNA SANZIONE SULL'OP SULLA BASE DELLA NORMATIVA COMUNITARIA E NAZIONALE	NO	L'ANOMALIA NON E' CORREGGIBILE.	L'ANOMALIA E' RIFERITA UNICAMENTE ALLE PARTICELLE SOTTOPOSTE A CONTROLLO OGGETTIVO. SI VERIFICA QUANDO NELLA STESSA DICHIARAZIONE SONO PRESENTI PIU' OCCORRENZE DELLA STESSA PARTICELLA E LA SOMMA DEGLI UTILIZZI E' SUPERIORE ALLA SUPERFICIE ACCERTATA TOTALE.
P43	1 SUPERFICIE UTILIZZATA MAGGIORE DI QUELLA DI RIFERIMENTO SUL SINGOLO APPEZZAMENTO	SI	SI	E' CALCOLATA UNA SANZIONE SULL'OP SULLA BASE DELLA NORMATIVA COMUNITARIA E NAZIONALE		SI	AUTODICHIARAZIONE DI RINUNCIA PARZIALE O TOTALE DELLA SUPERFICIE LA RINUNCIA PRODUCE COMUNQUE PENALITA'	SOLO PER POMODORO: L'ANOMALIA VIENE RISCOSTRATA NELLA FASE DI CALCOLO DEGLI SCOSTAMENTI % NELLA FASE DI CONTROLLO ANTECEDENTE IL PAGAMENTO
P44	1 SUPERIO RISPETTO ALLA SUPERFICIE DI RIFERIMENTO TRA PIU' APPREZZAMENTI NELLO STESSO ATTO	SI	SI	E' CALCOLATA UNA SANZIONE SULL'OP SULLA BASE DELLA NORMATIVA COMUNITARIA E NAZIONALE		SI	L'ANOMALIA E' CORREGGIBILE MODIFICANDO UN SOLO DATO DELLA PARTICELLA (FERMI RESTANDO GLI ALTRI) 1) AUTODICHIARAZIONE DATO DA VARIARE 2) AUTODICHIARAZIONE DI RINUNCIA TOTALE O PARZIALE DELLA SUPERFICIE LA RINUNCIA PRODUCE COMUNQUE PENALITA'	SOLO PER POMODORO: L'ANOMALIA VIENE RISCOSTRATA NELLA FASE DI CALCOLO DEGLI SCOSTAMENTI % NELLA FASE DI CONTROLLO ANTECEDENTE IL PAGAMENTO
P45	1 SUPERIO RISPETTO ALLA SUPERFICIE DI RIFERIMENTO TRA PIU' ATTI	SI	SI	E' CALCOLATA UNA SANZIONE SULL'OP SULLA BASE DELLA NORMATIVA COMUNITARIA E NAZIONALE		SI	L'ANOMALIA E' CORREGGIBILE MODIFICANDO UN SOLO DATO DELLA PARTICELLA (FERMI RESTANDO GLI ALTRI) 1) CERTIFICAZIONE CATASTALE VALIDA 2) AUTODICHIARAZIONE DI AVVENUTA COLTIVAZIONE 3) AUTODICHIARAZIONE DI RINUNCIA TOTALE O PARZIALE DELLA SUPERFICIE LA RINUNCIA PRODUCE COMUNQUE PENALITA' 4) AUTODICHIARAZIONE AUTENTICATA DI RINUNCIA DEL CONDIVISORE IN SUPERO LA RINUNCIA PRODUCE COMUNQUE PENALITA'	SOLO PER POMODORO: L'ANOMALIA VIENE RISCOSTRATA NELLA FASE DI CALCOLO DEGLI SCOSTAMENTI % NELLA FASE DI CONTROLLO ANTECEDENTE IL PAGAMENTO

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

	descrizione	bloc
A 01	NOME DEL DICHIARANTE ASSENTE	
A 02	COGNOME O RAGIONE SOCIALE DEL DICHIARANTE ASSENTE	
A 03	FLAG SESSO ASSENTE O ERRATO	1
A 04	DATA DI NASCITA DEL DICHIARANTE ASSENTE O ERRATA	
A 05	CODICE ISTAT COMUNE DI NASCITA DEL DICHIARANTE ASSENTE O ERRATO	
A 06	CODICE ISTAT PROVINCIA DI NASCITA DEL DICHIARANTE ASSENTE O ERRATO	1
A 07	SIGLA PROVINCIA DI NASCITA DEL DICHIARANTE ASSENTE O ERRATO	1
A 08	LUOGO DI NASCITA DEL DICHIARANTE ASSENTE	1
A 09	P.IVA DEL DICHIARANTE ASSENTE O ERRATA E NON RECUPERATA IN ANAGRAFE TRIBUTARIA	1
A 10	IDENTIF. FISCALI DEL DICHIARANTE NON VALIDI O APPARTENENTI A SOGGETTI DIVERSI	1
A 11	C.F. DEL DICHIARANTE NON CORRISPONDENTE AL COGNOME/NOME O RAGIONE SOCIALE INDICATI	1
A 12	C.F. DEL DICHIARANTE ASSENTE O ERRATO E NON RECUPERATO IN ANAGRAFE TRIBUTARIA	1
A 13	C.F. VALIDATO DEL SOGGETTO DIVERSO DA QUELLO DICHIARATO	1
A 14	CODICE ISTAT COMUNE NASCITA RAPPRESENTANTE LEGALE ASSENTE O ERRATO	
A 15	CODICE ISTAT PROVINCIA NASCITA RAPPRESENTANTE LEGALE ASSENTE O ERRATO	
A 16	SIGLA PROVINCIA NASCITA RAPPRESENTANTE LEGALE ASSENTE	
A 17	COMUNE NASCITA RAPPRESENTANTE LEGALE ASSENTE	
A 18	DATA DI NASCITA RAPPRESENTANTE LEGALE ASSENTE O ERRATA	
A 19	SESSO RAPPRESENTANTE LEGALE ASSENTE	
A 20	SIGLA PROVINCIA RAPPRESENTANTE LEGALE ASSENTE O ERRATA	
A 21	DESCRIZIONE COMUNE RAPPRESENTANTE LEGALE ASSENTE	
A 22	COGNOME DEL RAPPRESENTANTE LEGALE ASSENTE	
A 23	NOME RAPPRESENTANTE LEGALE ASSENTE	1
A 24	CODICE ISTAT PROVINCIA RAPPRESENTANTE LEGALE ASSENTE O ERRATO	
A 25	CODICE ISTAT COMUNE RAPPRESENTANTE LEGALE ASSENTE O ERRATO	
A 26	SIGLA PROVINCIA RAPPRESENTANTE LEGALE ASSENTE O ERRATA	
A 27	C.F. DEL RAPPRESENTANTE ASSENTE O ERRATO E NON RECUPERATO IN ANAGRAFE TRIBUTARIA	1
A 28	C.F. DEL RAPPRESENTANTE NON CORRISPONDENTE AL COGNOME/NOME INDICATI	1
A 29	INDIRIZZO RAPPRESENTANTE LEGALE ASSENTE	
A 30	CAP RAPPRESENTANTE LEGALE ASSENTE O ERRATO	
A 31	CODICE ISTAT COMUNE UBICAZIONE AZIENDA ASSENTE O ERRATO	
A 32	CODICE ISTAT PROVINCIA UBICAZIONE AZIENDA ASSENTE O ERRATO	
A 33	SIGLA PROVINCIA UBICAZIONE AZIENDA ASSENTE O ERRATA	
A 34	COMUNE UBICAZIONE AZIENDA ASSENTE O ERRATO	
A 35	CAP UBICAZIONE AZIENDA ERRATO	
A 36	DATI UBICAZIONE AZIENDA INCOMPLETI	
A 37	INDIRIZZO SEDE LEGALE UGUALE ALL'INDIRIZZO DELL'AZIENDA	
A 38	CODICE ISTAT PROVINCIA DOMICILIO O SEDE LEGALE ASSENTE O ERRATO	
A 39	CODICE ISTAT COMUNE DOMICILIO O SEDE LEGALE ASSENTE O ERRATO	
A 40	SIGLA PROVINCIA DOMICILIO O SEDE LEGALE ASSENTE O ERRATA	
A 41	COMUNE DOMICILIO O SEDE LEGALE ASSENTE O ERRATO	
A 42	NOME COMUNE DOMICILIO O SEDE LEGALE ASSENTE	1
A 43	INDIRIZZO DEL DOMICILIO O SEDE LEGALE ASSENTE	1
A 44	CAP DEL DOMICILIO O SEDE LEGALE ASSENTE O ERRATO	1
A 45	DICHIARANTE PRESENTE IN ALTRE DICHIARAZIONI, MA ISCRITTO A COOPERATIVE DIVERSE PER LA STESSA O.P.	
A 50	PARTITA IVA DICHIARANTE GIA' UTILIZZATA IN ALTRA DICHIARAZIONE	1

11. *ent*

	CODICE FISCALE DEL DICHIARANTE GIA' UTILIZZATO IN ALTRA DICHIARAZIONE	1
A 52	PARTITA IVA DEL DICHIARANTE UGUALE ALLA PARTITA IVA DI UNA PERSONA GIURIDICA	
A 53	CODICI ISTAT O DESCRIZIONE COMUNE O SIGLA PROVINCIA DI NASCITA RAPPRESENTANTE LEGALE NON VALIDI	
A 54	CODICI ISTAT O DESCRIZIONE COMUNE O SIGLA PROVINCIA UBICAZIONE AZIENDA NON VALIDI	
A 55	CODICE ISTAT O DESCRIZIONE COMUNE O SIGLA PROVINCIA RAPPRESENTANTE LEGALE NON VALIDI	
A 56	CODICI ISTAT O DESCRIZIONE COMUNE O SIGLA PROVINCIA DICHIARANTE (LUOGO NASCITA) NON VALIDI	
A 57	IDENTIF. FISCALI DEL RAPPRESENTANTE NON VALIDI O APPARTENENTI A SOGGETTI DIVERSI	
A 58	PRODUTTORE ESENTE DA PARTITA IVA	
A 59	VERIFICA DOCUMENTALE	
A 60	DICHIARAZIONE INIZIALE DI UN NUOVO SOCIO PERVENUTA FUORI TERMINE	
A 61	DICHIARAZIONE DI RETTIFICA DI UN NUOVO SOCIO PERVENUTA FUORI TERMINE	
A 62	DICHIARAZIONE INIZIALE PERVENUTA FUORI TERMINE	
A 63	DICHIARAZIONE DI RETTIFICA PERVENUTA FUORI TERMINE	
A 64	DATA DI ADESIONE MAGGIORE DELLA DATA DI FORNITURA	
CNT01	COGNOME DEL RAPP. LEGALE ASSENTI	
CNT02	RAGIONE SOCIALE DELL'OP/AZIENDA CONFERENTE ASSENTE	
CNT03	DATA DI NASCITA DEL RAPP. LEGALE ASSENTE O ERRATA	
CNT04	LUOGO DI NASCITA RAPP. LEGALE ASSENTE	
CNT05	PARTITA IVA DELL'OP/AZIENDA CONFERENTE ASSENTE O ERRATA	
CNT06	INCONGRUENZA TRA CODICE FISCALE E DATI DEL RAPP. LEGALE INSERITI	
CNT07	CODICE FISCALE DEL RAPP. LEGALE ASSENTE O ERRATO	
CNT08	COGNOME O NOME DEL RAPP. LEGALE DEL TRASFORMATORE ASSENTI	
CNT09	RAGIONE SOCIALE DEL TRASFORMATORE ASSENTE	
CNT10	DATA DI NASCITA DEL RAPP. LEGALE DEL TRASFORMATORE ASSENTE O ERRATA	
CNT11	LUOGO DI NASCITA DEL RAPP. LEGALE DEL TRASFORMATORE ASSENTE	
CNT12	PARTITA IVA DEL TRASFORMATORE ASSENTE O ERRATA	
CNT13	INCONGRUENZA TRA COD. FISCALE E DATI DEL RAPP. LEGALE DEL TRASFORMATORE INSERITI	
CNT14	CODICE FISCALE DEL RAPP. LEGALE DEL TRASFORMATORE ASSENTE O ERRATO	
CNT15	TIPO DI RICONOSCIMENTO NON INDICATO O INCOMPLETO	
CNT16	CODICE OP ASSENTE O ERRATO	
CNT17	OP NON APPARTENETE ALL'UNIONE INDICATA NEL CONTRATTO	
CNT18	CODICE TRASFORMATORE ASSENTE O ERRATO	
CNT19	TRASFORMATORE NON APPARTENENTE ALL'ASSOCIAZIONE INDICATA NEL CONTRATTO	
CNT20	DATI SULLE QUANTITA' CONTRATTATE ASSENTI	
CNT21	DATI SUI PREZZI CONTRATTATI ASSENTI	
CNT22	CODICE UNIONE ASSENTE O ERRATO	
CNT23	CODICE ASSOCIAZIONE ASSENTE O ERRATO	
CNT24	CLAUSOLA CON CODICE DI CONTRATTO DI RIFERIMENTO INESISTENTE	
CNT25	CLAUSOLA CON IDENTIFICATIVI OP/TRASFORMATORE DIVERSI DA QUELLI DEL CONTRATTO DI RIFERIMENTO	
CNT26	CLAUSOLA CON CODICE CONTRATTO DI RIFERIMENTO PER PRODOTTI DIVERSI	
CNT27	CONTRATTO STIPULATO OLTRE I TERMINI	
CNT28	CLAUSOLA AGGIUNTIVA PER CONTRATTI PLURIENNALI STIPULATA OLTRE I TERMINI	
CNT29	TIPO SOCIO NON INDICATO	
CNT30	CONTRATTO/IMPEGNO DI CONFERIMENTO ANNUALE AVENTE NEI DETTAGLI PIU' DI UNA CAMPAGNA	
CNT31	CONTRATTO/IMPEGNO DI CONFERIMENTO PLURIENNALE AVENTE NEI DETTAGLI MENO DI TRE CAMPAGNE	
CNT32	CONTR./IMP.DI CONF.PLURIENN.AVENTE IL NUM.DI ANNUALITA' DICHIARATE DIVERSE DAI DETTAGLI	
CNT33	CONTR./IMP.DI CONF.ANNUALE STIPULATO PER SOCI DIRETTI AVENTE NEL DETTAGLIO SOCI APPOGGIATI	

CNT35	CONTR./IMP. DI CONF. ANNUALE STIP. PER SOCI E PER APPOGGIATI AVENTE NEL DETTAGLIO SOCI DIRETTI	1
CNT36	CONTR./IMP. DI CONF. PLURIENNALE AVENTE PER APPOGGIATI AVENTE NEL DETT.O SOLO SOCI O SOLO APPOGG.	1
CNT37	CONTRATTO/IMPEGNO DI CONFERIMENTO PLURIENNALE AVENTE NEI DETTAGLI QUANTITA' PER APPOGGIATI	1
CNT38	CONTRATTO/IMPEGNO DI CONFERIMENTO PLURIENNALE STIPULATO NON SOLO PER SOCI	1
CNT39	CLAUSOLA AGGIUNTIVA ANTECEDENTE AL CONTRATTO INIZIALE A CUI FA RIFERIMENTO	1
CNT40	CONTR./IMP. DI CONF. PLURIENNALE NEI CUI DETTAGLI LA CAMPAGNA IN CORSO E' ASSENTE	1
CNT41	PRESENZA DI 2 O + CONTRATTI ANNUALI DELLO STESSO TIPO PER LA STESSA CAMP., OP, TRASF. E PROD.	1
CNT42	PRESENZA DI 2 O + CONTRATTI PLURIENNALI PER LA STESSA CAMP., OP, TRASF. E PROD.	1
CNT43	CONTR./IMP. DI CONF. (AGRUMI) ANNUALE CON + DI 2 CLAUSOLE AGGIUNTIVE	1
CNT44	CONTR./IMP. DI CONF. (AGRUMI) PLURIENNALE CON + DI 1 CLAUSOLA AGGIUNTIVA (PER CAMP.)	1
CNT45	QUANTITA' CONTRATTATA PER CONTRATTI PLURIENNALI INFERIORE ALLE 1000 TONNELLATE	1
CNT46	CLAUSOLA AGGIUNTIVA SUPERIORE AL 40% DEL CONTRATTO INIZIALE	1
CNT47	SOMMA DELLE 2 CLAUS. AGGIUNT. PER CONTR. ANNUALI SUPER. AL 40% DEL CONTR. INIZIALE	1
CNT48	SOMMA DELLE 2 CLAUS. AGG. PER CONTR. ANN. INF. O = AL 40% DEL CONTRATTATO INIZ. MA 1 DELLE 2 SFORA IL 20%	
CNT49	CLAUSOLA CON INDICE DI VARIAZ. NON CORRISPONDENTE ALLA QUANTITA' AGGIUNTA O SOTTRATTA	
CNT50	OP PRESENTE SU + CONTRATTI CON PARTITE IVA DIFFERENTI	
CNT51	OP NON PRESENTE SULLE DICHIARAZIONI PER QUEL PRODOTTO PER QUELLA CAMPAGNA	1
CNT52	SOMMA DELLE CLAUSOLE AGGIUNTIVE SUPERIORE AL 30% DEL CONTRATTATO INIZIALE	1
CNT53	CLAUSOLA CON NUMERO CONTRATTO DI RIFERIMENTO INESISTENTE IN BANCA DATI	
D 01	DATA DI ISCRIZIONE ALL' O.P. ASSENTE O ERRATA	
D 02	NUMERO DI ISCRIZIONE AL REGISTRO DELL'O.P. ASSENTE	
D 03	CODICE UNIONE DIVERSO DA QUELLO DEL RECORD 0	
D 04	CODICE ASSOCIAZIONE DIVERSO DA QUELLO DEL RECORD 0	
D 05	PROVINCIA DELL'O.P. ASSENTE O ERRATA	
D 06	CODICE O.P. ASSENTE O ERRATO	
D 07	O.P. NON RICONOSCIUTA	
D 08	PRODUTTORE DUPLICATO	
D 09	PRODUTTORE APPARTENENTE AD ALTRA O.P.	
D 10	NUMERO DELLA DICHIARAZIONE DA RETTIFICARE ASSENTE	1
D 11	DATA DI RICEZIONE DELLA DICHIARAZIONE FUORI TERMINE	1
D 12	SIGLA DELLA REGIONE ASSENTE O ERRATA (CONTATTARE SUPPORTO TECNICO)	
D 13	LA DICHIARAZIONE CONTIENE SPECIE DIVERSE DA QUELLA DICHIARATA	
D 14	DICHIARAZIONE PERVENUTA FUORI TERMINE	
D 15	DICHIARAZIONE DA RETTIFICARE NON PRESENTE IN BANCA DATI	1
D 16	ASSENZA TOTALE DI PARTICELLE NELLA DICHIARAZIONE	1
D 17	ASSENZA TOTALE DI RIEPILOGHI NELLA DICHIARAZIONE	1
D 18	PRODUTTORE APPARTENENTE AD ALTRA O.P. PER PRODOTTI DIVERSI	1
G 01	CODICE ISTAT PROVINCIA PERSONA GIURIDICA ASSENTE O ERRATO	
G 02	CODICE ISTAT COMUNE PERSONA GIURIDICA ASSENTE O ERRATO	
G 03	SIGLA PROVINCIA PERSONA GIURIDICA ASSENTE O ERRATA	
G 04	COMUNE PERSONA GIURIDICA ASSENTE O ERRATO	
G 05	C.F. DELLA PERSONA GIURIDICA ASSENTE O ERRATO	
G 06	IDENTIF. FISCALI DELLA PERSONA GIURIDICA DI I GRADO E NON RECUPERATO IN ANAGRAFE TRIBUTARIA	1
G 07	P.IVA DELLA PERSONA GIURIDICA DI I GRADO NON VALIDI O APPARTENENTI A SOGGETTI DIVERSI	1
G 08	P.I. VALIDATA DELLA PERSONA GIURIDICA ASSENTE O ERRATA E NON RECUPERATA IN ANAGRAFE TRIBUTARIA	1
G 09	DATA DI ISCRIZIONE ALLA PERSONA GIURIDICA ASSENTE O ERRATA	1

G 11	COMUNO DI REGISTRO DI ISCRIZIONE ALLA PERSONA ASSENTE O ERRATO	1
G 12	RAGIONE SOCIALE DELLA PERSONA GIURIDICA ASSENTE	
G 13	INDIRIZZO DELLA PERSONA GIURIDICA ASSENTE	
G 14	CAP DELLA PERSONA GIURIDICA ASSENTE O ERRATO	
G 15	P.IVA PERSONA GIURIDICA DI PRIMO LIV. UGUALE ALLA P.IVA DELLA PERSONA GIURIDICA DI SECONDO LIV.	
G 16	CODICE ISTAT O NOME COMUNE O SIGLA PROVINCIA PERSONA GIURIDICA NON VALIDI	
G 20	--Riservata--	
G 21	CODICE ISTAT PROVINCIA PERSONA GIURIDICA DI II GRADO ASSENTE O ERRATO	1
G 22	CODICE ISTAT COMUNE PERSONA GIURIDICA DI II GRADO NON VALIDI	
G 23	SIGLA PROVINCIA PERSONA GIURIDICA DI II GRADO ASSENTE O ERRATA	
G 24	COMUNE PERSONA GIURIDICA DI II GRADO ASSENTE O ERRATO	
G 25	C.F. DELLA PERSONA GIURIDICA DI II GRADO ASSENTE O ERRATO E NON RECUPERATO IN ANAGRAFE TRIBUTARIA	1
G 26	IDENTIF. FISCALI DELLA PERSONA GIURIDICA DI II GRADO NON VALIDI O APPARTENENTI A SOGGETTI DIVERSI	1
G 27	P.IVA DELLA PERSONA GIURIDICA DI II GRADO ASSENTE O ERRATA E NON RECUPERATA IN ANAGRAFE TRIBUTARIA	1
G 28	P.I. VALIDATA DELLA PERSONA GIURIDICA DI II GRADO DIVERSA DA QUELLA DICHIARATA	1
G 29	DATA DI ISCRIZIONE ALLA PERSONA GIURIDICA DI II GRADO ASSENTE O ERRATA	
G 30	NUMERO DI ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLA PERSONA GIURIDICA DI II GRADO ASSENTE O ERRATO	
G 31	RAGIONE SOCIALE DELLA PERSONA GIURIDICA DI II GRADO ASSENTE	1
G 32	INDIRIZZO DELLA PERSONA GIURIDICA DI II GRADO ASSENTE	
G 33	CAP DELLA PERSONA GIURIDICA DI II GRADO ASSENTE O ERRATO	
G 34	CODICE ISTAT O NOME COMUNE O SIGLA PROVINCIA PERSONA GIURIDICA DI II GRADO NON VALIDI	
G 35	--Riservata--	
G 36	PERSONA GIURIDICA DI SECONDO LIVELLO SENZA UNA PERSONA GIURIDICA DI PRIMO LIVELLO	1
M 01	MODALITA' DI PAGAMENTO NON SELEZIONATA	1
M 02	CODICE ISTAT COMUNE BANCA ASSENTE O ERRATO	
M 03	CODICE ISTAT PROVINCIA BANCA ASSENTE O ERRATO	
M 04	COMUNE BANCA ASSENTE	
M 05	SIGLA PROVINCIA BANCA ASSENTE	
M 06	NOME ISTITUTO BANCA ASSENTE	
M 07	AGENZIA BANCA ASSENTE	
M 08	NUMERO CONTO CORRENTE BANCARIO ASSENTE	
M 09	CODICE ABI ASSENTE	
M 10	CODICE CAB ASSENTE	
M 11	CODICE ISTAT PROVINCIA UFFICIO POSTALE ASSENTE O ERRATO	
M 12	CODICE ISTAT COMUNE UFFICIO POSTALE ASSENTE O ERRATO	
M 13	SIGLA PROVINCIA UFFICIO POSTALE ASSENTE	
M 14	NOME COMUNE UFFICIO POSTALE ASSENTE	
M 15	NUMERO CONTO CORRENTE POSTALE ASSENTE	
M 16	CAP BANCA ASSENTE O ERRATO	
M 17	CAP UFFICIO POSTALE ASSENTE O ERRATO	
M 18	CAP DELLA PERSONA GIURIDICA ASSENTE O ERRATO	
M 19	CODICE ISTAT O NOME COMUNE O SIGLA PROVINCIA UFFICIO POSTALE NON VALIDI	
M 99	ANOMALIA PER MODALITA' DI PAGAMENTO	

Ch. Canty

Reg. CE 2202/96 - Reg. CE 2699/2000 - Reg. CE 2111/03

IMPEGNO DI CONFERIMENTO PLURIENNALE PER LA
CESSIONE DI _____ DA INDUSTRIA
CAMPAGNA DI TRASFORMAZIONE _____ / _____

_____/_____, ____/____

N. _____ del _____

SPAZIO PER IL CODICE A BARRE

TRA

Dati dell'Organizzazione di Produttori e del Rappresentante legale

L'Organizzazione dei Produttori _____ avente sede in _____

_____ Comune di _____ Provincia _____

CAP _____ P.IVA _____ Codice Fiscale _____ rappresentata

da _____ nato il _____ a _____ Provincia _____

Codice Fiscale _____ in qualità di _____ e legale

rappresentante dichiara:

- di essere ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI ORTOFRUTTICOLI
- riconosciuta ai sensi dell'art.del Reg. CE 2200/96
- pre-riconosciuta ai sensi dell'art. 14 del Reg. CE 2200/96
- di essere associata all'Unione Nazionale _____

e, in qualità di industria di trasformazione, dichiara

☐ di essere riconosciuta ai sensi dell'art. 5 del reg. (CE) n. 2111/03;

- di essere associata all'Associazione Nazionale di categoria industriale _____

in seguito chiamata, nel presente impegno di conferimento, "Autotrasformatore"

allega l'elenco dei propri soci, riportante il dettaglio dei quantitativi che ciascun socio si impegna a consegnare per ciascuna campagna, nonché eventuali condizioni tra gli stessi soci e l'Autotrasformatore. Tale elenco costituisce parte integrante del presente impegno di conferimento.
L'Autotrasformatore

Handwritten signatures and initials.

SI IMPEGNA
(ai sensi della richiamata normativa comunitaria)

ad autotrasformare, presso l'impianto sito in i seguenti quantitativi di (indicare il prodotto), per le quantità ed i prezzi ripartiti per singola campagna di trasformazione, indicati nel quadro sottostante:

Campagna

Quantità contrattata Kg)	Prezzo (Euro/Ton)	Calendario di consegna	
		I° Periodo	II° Periodo
		Indicare la ripartizione (in Kg) dei quantitativi contrattati	Indicare la ripartizione (in Kg) dei quantitativi contrattati

Campagna

Quantità contrattata Kg)	Prezzo (Euro/Ton)	Calendario di consegna	
		I° Periodo	II° Periodo
		Indicare la ripartizione (in Kg) dei quantitativi contrattati	Indicare la ripartizione (in Kg) dei quantitativi contrattati

Campagna

Quantità contrattata Kg)	Prezzo (Euro/Ton)	Calendario di consegna	
		I° Periodo	II° Periodo
		Indicare la ripartizione (in Kg) dei quantitativi contrattati	Indicare la ripartizione (in Kg) dei quantitativi contrattati

Il prezzo di base potrà eventualmente essere aumentato in presenza delle seguenti cause di maggiorazione:

Varietà	Caratteristiche qualitative	Periodo di consegna	Modalità di consegna	Prezzo Euro/Ton

[Handwritten signatures and initials]

Il suesposto impegno viene accolto dall'O.P. con delibera del Consiglio Direttivo n° del ed i quantitativi su indicati potranno essere modificati, mediante apposita clausola aggiuntiva, nei limiti previsti dall'art.11, parr. 1 e 2 del Reg. (CE) 2111/03

_____, li _____

**L'ORGANIZZAZIONE di
PRODUTTORI**
(Il Presidente)

**NOTA ESPLICATIVA PER LA COMPILAZIONE DELL'IMPEGNO DI
CONFERIMENTO**

L'OP che autotrasforma la materia prima dei propri soci deve compilare un unico impegno di conferimento, relativo al quantitativo complessivo consegnato dai soci nell'arco della campagna. All'impegno di conferimento siffatto, deve essere allegato l'elenco analitico riportante, per ogni socio conferente, i dettagli anagrafici, quantitativi ed eventuali altre condizioni stabilite tra i soci stessi e l'autotrasformatore. Tale elenco deve costituire parte integrante dell'impegno di conferimento.

Alc. Corti
[Signature]
[Signature]
[Signature]

Reg. CE 2202/96 - Reg. CE 2699/2000 - Reg. CE 2111/03

IMPEGNO DI CONFERIMENTO A BREVE TERMINE
PER LA CESSIONE DI _____ DA INDUSTRIA

☐ SOCI

☐ APPOGGIATI

CAMPAGNA DI TRASFORMAZIONE _____ / _____

N. _____ del _____

SPAZIO PER IL CODICE A BARRE

TRA

Dati dell'Organizzazione di Produttori e del Rappresentante legale

L'Organizzazione dei Produttori _____ avente sede in _____

_____ Comune di _____ Provincia _____

CAP _____ P.IVA _____ Codice Fiscale _____ rappresentata

da _____ nato il _____ a _____ Provincia _____

Codice Fiscale _____ in qualità di _____ e legale

rappresentante dichiara:

• di essere ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI ORTOFRUTTICOLI

☐ riconosciuta ai sensi dell'art. del Reg. CE 2200/96

☐ pre-riconosciuta ai sensi dell'art. 14 del Reg. CE 2200/96

• di essere associata all'Unione Nazionale _____

e, in qualità di industria di trasformazione, dichiara

☐ di essere riconosciuta ai sensi dell'art. 5 del reg. (CE) n. 2111/03

• di essere associata all'Associazione Nazionale di categoria industriale _____

in seguito chiamata, nel presente impegno di conferimento, "Autotrasformatore"

allega l'elenco dei propri soci, riportante il dettaglio dei quantitativi che ciascun socio si impegna a consegnare nonché eventuali condizioni tra gli stessi soci e l'Autotrasformatore. Tale elenco costituisce parte integrante del presente impegno di conferimento.

L'Autotrasformatore

[Handwritten signatures and initials]

SI IMPEGNA
(ai sensi della richiamata normativa comunitaria)

ad autotrasformare, presso l'impianto sito in i seguenti quantitativi di (indicare il prodotto), per le quantità ed i prezzi ripartiti per singola campagna di trasformazione, indicati nei quadri sottostanti:

A. Periodi coperti dal contratto (mesi interi e consecutivi - Reg CE 2111/03 art. 6)

Inizio del contratto Giorno / Mese / Anno : ____ / ____ / ____

Fine del contratto Giorno / Mese / Anno : ____ / ____ / ____

Durata del periodo di consegna:

☐ Almeno cinque ma meno di otto mesi interi e consecutivi

☐ Almeno otto mesi interi e consecutivi

Inizio delle consegne Giorno / Mese / Anno : ____ / ____ / ____

Fine delle consegne Giorno / Mese / Anno : ____ / ____ / ____

B. Campagna

Per i produttori soci dell'OP, la quantità contrattata ed il prezzo corrispondente sono così stabiliti:

Quantità contrattata (Kg)	Prezzo (Euro/Ton)	Calendario di consegna	
		I Semestre	II Semestre/III Trimestre
		Indicare la ripartizione (in Kg) dei quantitativi contrattati	Indicare la ripartizione (in Kg) dei quantitativi contrattati

Il prezzo di base potrà eventualmente essere aumentato in presenza delle seguenti cause di maggiorazione:

Varietà	Caratteristiche qualitative	Periodo di consegna	Modalità di consegna	Prezzo Euro/Ton

Handwritten signatures and initials:
V. S. Ch. [Signature]

C. Campagna

Per i singoli produttori ammessi a beneficiare del regime di aiuto ai sensi dell'art. 4 par. 1 del Reg. CE 2202/96, nonché per la produzione destinata alla trasformazione relativa ai membri di altre organizzazioni di produttori, commercializzata dall'Autotrasformatore firmatario del presente impegno di conferimento, in conformità all'art. 11 par. 1 lettera c) punto 3 secondo e terzo trattino del Reg. CE 2200/96 ed in conformità all'art. 15, paragrafo 3 del Reg. CE 2111/03, si allegano al presente contratto n. _____ accordi, riportanti le denominazioni dei soggetti (OP o singoli produttori) interessati agli accordi stessi, nonché tutti i dettagli richiesti dallo stesso Reg. CE 2111/03, art. 15, paragrafo 3.

Le quantità complessive, oggetto dei succitati accordi, rientranti nel presente contratto, ed il prezzo corrispondente sono così stabiliti:

Quantità contrattata (Kg)	Prezzo (Euro/Ton)	Calendario di consegna	
		I° Periodo	II° Periodo
		Indicare la ripartizione (in Kg) dei quantitativi contrattati	Indicare la ripartizione dei (in Kg) quantitativi contrattati

Il prezzo di base potrà eventualmente essere aumentato in presenza delle seguenti cause di maggiorazione:

Varietà	Caratteristiche qualitative	Periodo di consegna	Modalità di consegna	Prezzo Euro/Ton

Il suesposto impegno viene accolto dall'O.P. con delibera del Consiglio Direttivo n° del ed i quantitativi su indicati potranno essere modificati, mediante apposita clausola aggiuntiva, nei limiti previsti dall'art.11, parr. 1 e 2 del Reg. (CE) 2111/03.

_____, li _____

**L'ORGANIZZAZIONE di
PRODUTTORI**
(Il Presidente)

**NOTA ESPLICATIVA PER LA COMPILAZIONE DELL'IMPEGNO DI
CONFERIMENTO**

L'OP che autotrasforma la materia prima dei propri soci deve compilare un unico impegno di conferimento, relativo al quantitativo complessivo consegnato dai soci nell'arco della campagna. All'impegno di conferimento siffatto, deve essere allegato l'elenco analitico riportante, per ogni socio conferente, i dettagli anagrafici, quantitativi ed eventuali altre condizioni stabilite tra i soci stessi e l'autotrasformatore. Tale elenco deve costituire parte integrante dell'impegno di conferimento.

Nel caso si trasformi materia prima di singoli o di altre OP, i relativi accordi devono essere allegati all'impegno di conferimento, insieme all'elenco dei soci diretti conferenti.

Handwritten signatures and initials:
Two signatures at the top left, followed by the word "Libero" and a large stylized mark resembling a "7" or a checkmark.

Reg. CE 2202/96 - Reg. CE 2699/2000 - Reg. CE 2111/03

CONTRATTO PLURIENNALE PER LA CESSIONE DI
_____ DA INDUSTRIA

CAMPAGNE DI TRASFORMAZIONE _____ / _____
_____ / _____, _____ / _____

N. _____ del _____

SPAZIO PER IL CODICE A BARRE

TRA

Dati dell'Organizzazione di Produttori e del Rappresentante legale

L'Organizzazione dei Produttori _____ avente sede in _____

_____ Comune di _____ Provincia _____

CAP _____ P.IVA _____ Codice Fiscale _____ rappresentata

da _____ nato il _____ a _____ Provincia _____

Codice Fiscale _____ in qualità di _____ e legale

rappresentante, in seguito chiamata nel presente contratto "Organizzazione di produttori" che dichiara:

- di essere ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI ORTOFRUTTICOLI

☐ riconosciuta ai sensi dell'art. del Reg. CE 2200/96

☐ pre-riconosciuta ai sensi dell'art. 14 del Reg. CE 2200/96

E

L'industria di trasformazione _____ avente sede in _____

_____ Comune di _____ Provincia _____

CAP _____ P.IVA _____ Codice Fiscale _____ rappresentata

da _____ nato il _____ a _____ Provincia _____

Codice Fiscale _____ in qualità di _____ e legale

rappresentante in seguito chiamata nel presente contratto "Trasformatore" che dichiara:

☐ di essere riconosciuta ai sensi dell'art. 5 del reg. (CE) n. 2111/03;

- di essere associata all'Associazione Nazionale di categoria industriale _____

Handwritten signature and initials:
VAP Cho Costa

SI STIPULA
(ai sensi della richiamata normativa comunitaria)

Il seguente contratto di cessione di _____ per le quantità ed i prezzi ripartiti per singola campagna di trasformazione, indicati nel quadro sottostante:

Campagna

Quantità contrattata Kg)	Prezzo (Euro/Ton)	Calendario di consegna	
		I° Periodo	II° Periodo
		Indicare la ripartizione (in Kg) dei quantitativi contrattati	Indicare la ripartizione (in Kg) dei quantitativi contrattati

Campagna

Quantità contrattata Kg)	Prezzo (Euro/Ton)	Calendario di consegna	
		I° Periodo	II° Periodo
		Indicare la ripartizione (in Kg) dei quantitativi contrattati	Indicare la ripartizione (in Kg) dei quantitativi contrattati

Campagna

Quantità contrattata Kg)	Prezzo (Euro/Ton)	Calendario di consegna	
		I° Periodo	II° Periodo
		Indicare la ripartizione (in Kg) dei quantitativi contrattati	Indicare la ripartizione (in Kg) dei quantitativi contrattati

Il prezzo di base potrà eventualmente essere aumentato in presenza delle seguenti cause di maggiorazione:

Varietà	Caratteristiche qualitative	Periodo di consegna	Modalità di consegna	Prezzo Euro/Ton

Il prezzo concordato per ciascuna campagna oggetto del presente contratto è da intendersi per prodotto reso franco _____ al netto di IVA. Ai sensi dell'art. 7 par. 2 del Reg. CE 2111/03 il prezzo pattuito potrà essere variato per accordo tra i contraenti, mediante un'apposita

Ch. Conti M



clausola aggiuntiva al presente contratto da redigersi unicamente prima dell'inizio di ciascuna campagna di riferimento per i quantitativi in essa contrattati.

a) L'ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI SI IMPEGNA

- a consegnare al Trasformatore per ciascuna campagna il quantitativo di _____
oggetto del presente contratto di qualità sana, leale, mercantile, nel rispetto dei requisiti minimi di qualità indicati in allegato al Reg. CE 2111/03.
- Il prodotto sarà ottenuto dagli agrumeti presenti nei terreni dei produttori associati e sarà venduto tramite il presente contratto per conto dei produttori conferenti.

- _____

b) IL TRASFORMATORE SI IMPEGNA

- a ritirare il prodotto conferito nel limite delle quantità contrattate e conforme alle norme di qualità, ai fini della trasformazione in uno dei prodotti di cui all'art. 1 del Reg. CE 2202/96
- a pagare i quantitativi ritirati al prezzo stabilito con le modalità previste nel presente contratto.

- _____

c) MODALITA' DI CONSEGNA E CONTROLLO DELLA QUALITA' E DELLE QUANTITA' (in conformità all'art. 16 del Reg. CE 2111/03)

- Il prodotto dovrà essere raccolto in giusto tempo di maturazione _____

- _____

All'atto della ricezione del prodotto in stabilimento, sarà rilasciato un certificato di consegna in conformità a quanto disposto dall'art. 17, par. 2 del Reg. CE 2111/03.

El. Conti

dB

MODALITA' E TERMINI DI PAGAMENTO E INDENNITA'

Pagamenti

I pagamenti della materia prima consegnata saranno effettuati a favore dell'Organizzazione di produttori a mezzo bonifico bancario o postale in conformità a quanto disposto all'art. 7 par. 1 lettera f) del Reg. CE 2111/03. Per le partite consegnate nell'arco di _____ l'OP provvederà all'emissione di un'unica fattura ed il relativo pagamento sarà effettuato dal trasformatore entro _____ e comunque non oltre il termine di due mesi dalla fine del mese di consegna della singola partita in materia prima.

Indennità previste dall'art. 7, lett. g) del reg. 2111/03

In caso di mancato rispetto degli obblighi contrattuali sono previste le seguenti indennità:

- Termini di pagamento

In caso di ritardato pagamento da parte del trasformatore sarà considerato a suo carico un interesse pari a quello del tasso ufficiale di sconto maggiorato di tre punti per tutto il periodo di mora

- Consegna della materia prima da parte della OP

Nel caso in cui il quantitativo consegnato sia inferiore al 75% del contrattato sarà addebitato alla OP un importo pari a ____ €/Ton, limitatamente alla quantità non consegnata rispetto a quella contrattata, al netto della franchigia.

- Presa in consegna della materia prima da parte del trasformatore

Nel caso in cui il quantitativo ritirato sia inferiore al 75% del contratto, sarà addebitato al trasformatore un importo pari a ____ €/Ton limitatamente alla quantità non ritirata rispetto a quella contrattata, al netto della franchigia. Il trasformatore è inoltre tenuto a corrispondere all'OP il doppio dell'importo corrispondente al mancato percepimento dell'aiuto comunitario per l'eventuale applicazione delle penalizzazioni di cui all'art. 30 del Reg. CE 2111/03.

Per atto espresso le penalità non si applicano qualora i contraenti dimostrino di aver ottemperato ai quantitativi impegnati in ragione di almeno l' ____ % del contratto.

Altro

Ch. Corti

Le parti concordano:

- che il contratto è in ogni caso rispettato se non perviene una comunicazione scritta da parte di uno dei contraenti per l'eventuale contestazione, entro dieci giorni successivi al termine dei ritiri da parte del trasformatore.
- che in caso di controversia null'altro hanno a pretendere, l'una dall'altra oltre all'esecuzione delle penalità di cui sopra;
- di accettare quanto eventualmente convenuto nell'Accordo Interprofessionale anche se sottoscritto successivamente alla presente stipula.

Le parti concordano espressamente con quanto previsto dal presente contratto in tutte le sue parti.

_____, li _____

IL TRASFORMATORE

(Il Legale rappresentante)

**L'ORGANIZZAZIONE di
PRODUTTORI**
(Il Presidente)

Ch. Lenti

Reg. CE 2202/96 - Reg. CE 2699/2000 - Reg. CE 2111/03

CONTRATTO A BREVE TERMINE PER LA CESSIONE

DI _____ DA INDUSTRIA

☐ SOCI

☐ APPOGGIATI

CAMPAGNA DI TRASFORMAZIONE _____ / _____

N. _____ del _____

SPAZIO PER IL CODICE A BARRE

TRA

Dati dell'Organizzazione di Produttori e del Rappresentante legale

L'Organizzazione dei Produttori _____ avente sede in _____

_____ Comune di _____ Provincia _____

CAP _____ P.IVA _____ Codice fiscale _____ rappresentata

da _____ nato il _____ a _____ Provincia _____

Codice Fiscale _____ in qualità di _____ e legale

rappresentante, in seguito chiamata nel presente contratto "Organizzazione di produttori" che dichiara:

- di essere ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI ORTOFRUTTICOLI

☐ riconosciuta ai sensi dell'art. del Reg. CE 2200/96

☐ pre-riconosciuta ai sensi dell'art. 14 del Reg. CE 2200/96

E

L'industria di trasformazione _____ avente sede in _____

_____ Comune di _____ Provincia _____

CAP _____ P.IVA _____ Codice Fiscale _____ rappresentata

da _____ nato il _____ a _____ Provincia _____

Codice Fiscale _____ in qualità di _____ e legale

rappresentante in seguito chiamata nel presente contratto "Trasformatore" che dichiara:

☐ di essere riconosciuta ai sensi dell'art. 5 del reg. (CE) n. 2111/03

- di essere associata all'Associazione Nazionale di categoria industriale _____

SI STIPULA
(ai sensi della richiamata normativa comunitaria)

Il seguente contratto di cessione di _____ per le quantità ed il prezzo, indicati nei quadri sottostanti:

A. Periodi coperti dal contratto (mesi interi e consecutivi - Reg. CE 2111/03 art. 6)

Inizio del contratto Giorno / Mese / Anno : ____ / ____ / ____

Fine del contratto Giorno / Mese / Anno : ____ / ____ / ____

Durata del periodo di consegna:

☐ Almeno cinque ma meno di otto mesi interi e consecutivi

☐ Almeno otto mesi interi e consecutivi

Inizio delle consegne Giorno / Mese / Anno : ____ / ____ / ____

Fine delle consegne Giorno / Mese / Anno : ____ / ____ / ____

B. Campagna

Per i produttori soci dell'OP, la quantità contrattata ed il prezzo corrispondente sono così stabiliti:

Quantità contrattata (Kg)	Prezzo (Euro/Ton)	Calendario di consegna	
		I° Periodo	II° Periodo
		<i>Indicare la ripartizione (in Kg) dei quantitativi contrattati</i>	<i>Indicare la ripartizione (in Kg) dei quantitativi contrattati</i>

Il prezzo di base potrà eventualmente essere aumentato in presenza delle seguenti cause di maggiorazione:

<i>Varietà</i>	<i>Caratteristiche qualitative</i>	<i>Periodo di consegna</i>	<i>Modalità di consegna</i>	Prezzo Euro/Ton

Il prezzo concordato è da intendersi per prodotto reso franco _____ al netto di IVA.
Come previsto dall'art. 7 par. 2 del Reg. CE 2111/03 il prezzo pattuito potrà essere variato in corso di campagna per accordo tra i contraenti, mediante clausole aggiuntive al presente contratto con effetto limitato ai quantitativi supplementari fissati in dette clausole.

C. Campagna

Per i singoli produttori ammessi a beneficiare del regime di aiuto ai sensi dell'art. 4 par. 1 del Reg. CE 2202/96, nonché per la produzione destinata alla trasformazione relativa ai membri di altre organizzazioni di produttori, commercializzata dalla OP firmataria del presente contratto, in conformità all'art. 11 par. 1 lettera c) punto 3 secondo e terzo trattino del Reg. CE 2200/96 ed in conformità all'art. 15, paragrafo 3 del Reg. CE 2111/03, si allegano al presente contratto n. _____ accordi, riportanti le denominazioni dei soggetti (OP o singoli produttori) interessati agli accordi stessi, nonché tutti i dettagli richiesti dallo stesso Reg. CE 2111/03, art. 15, paragrafo 3.

Le quantità complessive, oggetto dei succitati accordi, rientranti nel presente contratto, ed il prezzo corrispondente sono così stabiliti:

Quantità contrattata (Kg)	Prezzo (Euro/Ton)	Calendario di consegna	
		I° Periodo	II° Periodo
		Indicare la ripartizione (in Kg) dei quantitativi contrattati	Indicare la ripartizione dei (in Kg) quantitativi contrattati

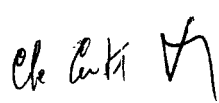
Il prezzo di base potrà eventualmente essere aumentato in presenza delle seguenti cause di maggiorazione:

Varietà	Caratteristiche qualitative	Periodo di consegna	Modalità di consegna	Prezzo Euro/Ton

Il prezzo concordato è da intendersi per prodotto reso franco _____ al netto di IVA. Come previsto dall'art. 7 par. 2 del Reg. CE 2111/03 il prezzo pattuito potrà essere variato in corso di campagna per accordo tra i contraenti, mediante clausole aggiuntive al presente contratto con effetto limitato ai quantitativi supplementari fissati in dette clausole.

a) L'ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI SI IMPEGNA

- a consegnare al Trasformatore il quantitativo di _____ oggetto del presente contratto di qualità sana, leale, mercantile, nel rispetto dei requisiti minimi di qualità indicati in allegato al Reg. CE 2111/03.
- Per i quantitativi riportati al punto al punto B), il prodotto sarà ottenuto dagli agrumeti presenti nei terreni dei produttori associati e sarà venduto tramite il presente contratto per conto dei soci produttori conferenti.

- Per i quantitativi riportati al punto al punto C), il prodotto sarà conferito e venduto in nome e per conto dei singoli produttori e/o dei membri di altra organizzazione di produttori in forza degli accordi da questi sottoscritti ai sensi di quanto indicato all'art. 15 par. 2 del Reg. CE 2111/03

○

b) IL TRASFORMATORE SI IMPEGNA

- a ritirare il prodotto conferito nel limite delle quantità contratte e conforme alle norme di qualità, ai fini della trasformazione in uno dei prodotti di cui all'art. 1 del Reg. CE 2202/96
- a pagare i quantitativi ritirati al prezzo stabilito con le modalità previste nel presente contratto.

○

c) MODALITA' DI CONSEGNA E CONTROLLO DELLA QUALITA' E DELLE QUANTITA' (in conformità all'art. 16 del Reg. CE 2111/03)

- Il prodotto dovrà essere raccolto in giusto tempo di maturazione

○

All'atto della ricezione del prodotto in stabilimento, sarà rilasciato un certificato di consegna in conformità a quanto disposto dall'art. 17 del Reg. CE 2111/03.

Per le partite appartenenti totalmente o parzialmente a produttori di cui all'art. 15 par. 2 lettera a) e b) del Reg. CE 2111/03, l'organizzazione dei produttori firmataria del presente contratto trasmetterà una copia del certificato di consegna ai singoli produttori non associati ovvero a ciascuna organizzazione di produttori interessata.

[Handwritten signatures and initials]

MODALITA' E TERMINI DI PAGAMENTO E INDENNITÀ

Pagamenti

I pagamenti della materia prima consegnata saranno effettuati a favore dell'Organizzazione di produttori a mezzo bonifico bancario o postale in conformità a quanto disposto all'art. 7 par. 1 lettera f) del Reg. CE 2111/03. Per le partite consegnate nell'arco di _____ l'OP provvederà all'emissione di un'unica fattura ed il relativo pagamento sarà effettuato dal trasformatore entro _____ e comunque non oltre il termine di due mesi dalla fine del mese di consegna della singola partita in materia prima.

Indennità previste dall'art. 7, lett. g) del reg. 2111/03

In caso di mancato rispetto degli obblighi contrattuali sono previste le seguenti indennità:

- Termini di pagamento

In caso di ritardato pagamento da parte del trasformatore sarà considerato a suo carico un interesse pari a quello del tasso ufficiale di sconto maggiorato di tre punti per tutto il periodo di mora.

- Consegna della materia prima da parte della OP

Nel caso in cui il quantitativo consegnato sia inferiore al 75% del contrattato sarà addebitato alla OP un importo pari a ____ €/Ton, limitatamente alla quantità non consegnata rispetto a quella contrattata, al netto della franchigia.

- Presenza in consegna della materia prima da parte del trasformatore

Nel caso in cui il quantitativo ritirato sia inferiore al 75% del contratto, sarà addebitato al trasformatore un importo pari a ____ €/Ton limitatamente alla quantità non ritirata rispetto a quella contrattata, al netto della franchigia. Il trasformatore è inoltre tenuto a corrispondere all'OP il doppio dell'importo corrispondente al mancato percepimento dell'aiuto comunitario per l'eventuale applicazione delle penalizzazioni di cui all'art. 30 del Reg. CE 2111/03.

Per atto espresso le penalità non si applicano qualora i contraenti dimostrino di aver ottemperato ai quantitativi impegnati in ragione di almeno l' ____ % del contratto.

Altro

[Handwritten signatures and initials]

Reg. CE 2202/96 - Reg. CE 2699/2000 - Reg. CE 2111/03 CLAUSOLA AGGIUNTIVA N. _____ del _____ AL CONTRATTO PLURIENNALE PER LA CESSIONE DI _____ DA INDUSTRIA CAMPAGNA DI TRASFORMAZIONE _____ / _____ ESTREMI DEL CONTRATTO DI RIFERIMENTO N. _____ del _____	SPAZIO PER IL CODICE A BARRE
--	------------------------------

TRA

Dati dell'Organizzazione di Produttori e del Rappresentante legale	
L'Organizzazione dei Produttori _____	_____ avente sede in _____
_____ Comune di _____	_____ Provincia _____
CAP _____ P.IVA _____ Codice Fiscale _____	_____ rappresentata
da _____ nato il _____ a _____	Provincia _____
Codice Fiscale _____ in qualità di _____	_____ e legale
rappresentante, in seguito chiamata nel presente contratto "Organizzazione di produttori" che dichiara:	
<ul style="list-style-type: none"> • di essere ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI ORTOFRUTTICOLI <input type="checkbox"/> riconosciuta ai sensi dell'art. del Reg. CE 2200/96 <input type="checkbox"/> pre-riconosciuta ai sensi dell'art. 14 del Reg. CE 2200/96 	

E

L'industria di trasformazione _____	_____ avente sede in _____
_____ Comune di _____	_____ Provincia _____
CAP _____ P.IVA _____ Codice Fiscale _____	_____ rappresentata
da _____ nato il _____ a _____	Provincia _____
Codice Fiscale _____ in qualità di _____	_____ e legale
rappresentante in seguito chiamata nel presente contratto "Trasformatore" che dichiara:	
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> di essere riconosciuta ai sensi dell'art. 5 del reg. (CE) n. 2111/03 • di essere associata all'Associazione Nazionale di categoria industriale _____ 	

SI CONVIENE QUANTO SEGUE
(ai sensi della richiamata normativa comunitaria)

A) ai sensi di quanto disposto dall'art. 11 par. 2 del Reg. CE 2111/03, per la campagna _____ il quantitativo di prodotto oggetto del contratto pluriennale n°..... stipulato tra le parti in data....., viene modificato come segue:

Campagna _____

Quantità iniziale contrattata (Kg)	Clausola aggiuntiva (+/-...%)	Quantità definitiva (Kg)	Calendario di consegna	
			I° Periodo	II° Periodo
			Indicare la ripartizione dei quantitativi contrattati	Indicare la ripartizione dei quantitativi contrattati

B) ai sensi di quanto disposto dall'art. 7 par. 2 del Reg. CE 2111/03, per la campagna _____ il prezzo di cessione per il prodotto oggetto del contratto pluriennale n°..... stipulato tra le parti in data....., viene modificato come segue:

Prezzo originario in Euro/Ton	Variazione di prezzo (+/-...%)	Prezzo definitivo in Euro/Ton

Per qualsiasi condizione non contemplata nella presente clausola si fa riferimento al contratto suddetto, del quale la medesima costituisce parte integrante ad ogni effetto di legge.

_____, li _____

IL TRASFORMATORE

(Il Legale rappresentante)

**L'ORGANIZZAZIONE di
PRODUTTORI**

(Il Presidente)

[Handwritten signatures and initials]

Reg. CE 2202/96 - Reg. CE 2699/2000 - Reg. CE 2111/2003

CLAUSOLA AGGIUNTIVA N. _____ del _____

AL CONTRATTO A BREVE TERMINE PER LA
CESSIONE DI _____ DA INDUSTRIA

CAMPAGNA DI TRASFORMAZIONE _____ / _____

ESTREMI DEL CONTRATTO DI RIFERIMENTO

N. _____ del _____

SPAZIO PER IL CODICE A BARRE

TRA

Dati dell'Organizzazione di Produttori e del Rappresentante legale

L'Organizzazione dei Produttori _____ avente sede in _____

_____ Comune di _____ Provincia _____

CAP _____ P.IVA _____ Codice Fiscale _____ rappresentata

da _____ nato il _____ a _____ Provincia _____

Codice Fiscale _____ in qualità di _____ e legale

rappresentante, in seguito chiamata nel presente contratto "Organizzazione di produttori" che dichiara:

- di essere ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI ORTOFRUTTICOLI

☐ riconosciuta ai sensi dell'art. del Reg. CE 2200/96

☐ pre-riconosciuta ai sensi dell'art. 14 del Reg. CE 2200/96

E

L'industria di trasformazione _____ avente sede in _____

_____ Comune di _____ Provincia _____

CAP _____ P.IVA _____ Codice Fiscale _____ rappresentata

da _____ nato il _____ a _____ Provincia _____

Codice Fiscale _____ in qualità di _____ e legale

rappresentante in seguito chiamata nel presente contratto "Trasformatore" che dichiara:

☐ di essere riconosciuta ai sensi dell'art. 5 del reg. (CE) n. 2111/03;

- di essere associata all'Associazione Nazionale di categoria industriale _____

SI CONVIENE QUANTO SEGUE
(ai sensi della richiamata normativa comunitaria)

A) ai sensi di quanto disposto dall'art. 11 par. 1 del Reg. CE 2111/03, per la campagna _____ il quantitativo di prodotto oggetto del contratto a breve termine n° stipulato tra le parti in data....., viene modificato come segue:

Campagna _____

Quantità iniziale contrattata (Kg)	Clausola aggiuntiva (+/-...%)	Quantità definitiva (Kg)	Calendario di consegna	
			I° Periodo	II° Periodo
			Indicare la ripartizione dei quantitativi contrattati	Indicare la ripartizione dei quantitativi contrattati

B) ai sensi di quanto disposto dall'art. 7 par. 2 del Reg. CE 2111/03, il prezzo di cessione per i quantitativi supplementari oggetto della presente clausola, viene modificato come segue:

Prezzo originario in Euro/Ton	Variazione di prezzo (+/-...%)	Prezzo definitivo in Euro/Ton

Per qualsiasi condizione non contemplata nella presente clausola si fa riferimento al contratto suddetto, del quale la medesima costituisce parte integrante ad ogni effetto di legge.

_____, li _____

IL TRASFORMATORE

(Il Legale rappresentante)

L'ORGANIZZAZIONE di

PRODUTTORI

(Il Presidente)

[Handwritten signatures and initials]

INFORMAZIONI RELATIVE ALLA CONSEGNA ALLE INDUSTRIE DI AGRUMI SOGGETTI AD AIUTO COMUNITARIO

Certificato di consegna N. _____

del _____

rilasciato a norma del reg. (CE) n. 2202/96 e dell'art. 17 del Reg. (CE) 2111/2003

☐ SOCI☐ APPOGGIATI

ESTREMI DEL CONTRATTO E DEI CONTRAENTI

PRODOTTO _____

CODICE AGEA _____

CONTRATTO N. _____

TIPO _____

DEL _____

ORGANIZZAZIONE DEI PRODUTTORI _____

Codice fiscale _____

P. IVA _____

Unione _____

PRODUTTORE CONFERENTE:

Ragione Sociale _____

Cognome e nome _____

Codice fiscale _____

P. IVA _____

COOPERATIVA / CENTRO DI LAVORAZIONE:

Ragione Sociale _____

P. IVA _____

INDUSTRIA DESTINATARIA:

Ragione Sociale _____

P. IVA _____

Codice fiscale _____

Organismo di rappresentanza _____

Stabilimento _____

Sede stabilimento _____

Comune _____

CAP _____

Ddt n. _____

del _____

Targa o num. telaio _____

Targa rimorchio _____

Vettore _____

VERIFICA DI SCARICO

Data _____

Ora _____

Tagliando pesa n. _____

Varieta' _____

Peso Lordo Kg _____

Tara Kg (automezzo + contenitori) _____

Peso Netto Kg _____

0

Scarto Kg _____

Scarto in % _____

Peso Netto a pagamento Kg _____

(*)

Residuo Ottico °Bx _____

Prezzo unitario da contratto

Euro/1000 Kg _____

Prezzo unitario finale

Euro/1000 Kg _____

Importo totale a pagamento

Euro _____

In rappresentanza dell'OP

Firma _____

In rappresentanza dell'Industria

Firma _____

Timbro dell'autorita' competente e firma del
funzionario incaricato del controllo

(*) Il prodotto e' conforme alle norme di qualita' di cui all'art. 16 del Reg. CE 2111/2003

Handwritten signatures and initials:
 - Top left: "Che..."
 - Middle left: "L..."
 - Bottom left: "J..."
 - Far left: "H..."

Allegato 2: Modello 34 bis

Agea - Controlli oggettivi 2005 - POMODORO

Prov	Descrizione comune	Sez	Foglio
006 AL	053 - CASTELNUOVO SCRIVIA		44



Tavola	Particella	Sub.	Casi partic.	Tipo campione (A=anniss. -C=condiz.-P=Entrambi)	Utilizzo dichiarato	Sup. Utilizz. (mq)	Compatibilità con set- aside con pascolo occasionale	Codice Partic.	Pres. util. dich. (S/N)	Stato della coltura				N. Pianta Sesti	Descrizione colture accertate e note	Sup. Cat.le Dich (mq)	Sup. Cat.le Vali (mq)	N. Domanda	Identif. foto di campo						
										in atto	stoppie	arato con resid.	2racc. con resid.							PAC	OLIO	TABACCO	CXF	CEN	NAT
44	12			A	659000 POMODORO TONDO	12000										22599	22630	50340034805							
44	13			A	659000 POMODORO TONDO	44400										64100	64140	50340034805							
44	14			A	659000 POMODORO TONDO	56600										114700	114720	50340034805							

Data controllo
Cod. RILEVATORE

Firma RILEVATORE	Timbro albo

Rif. INGRANDIM FOTOGRAFICI

Modello
34 BIS
Data
19/07/2005

Versione
1.00
Pagina
1

Agea - Controlli oggettivi 2005 - POMODORO

Prov	Descrizione comune	Sez	Foglio
006 AL	053 - CASTELNUOVO SCRIVIA		45



Tavola	Particella	Sub.	Casi partic.	Tipo campione (A=anniss. -C=condiz.-P=Entrambi)	Utilizzo dichiarato	Sup. Utilizz. (mq)	Compatibilità con set- aside con pascolo occasionale	Codice Partic.	Pres. util. dich. (S/N)	Stato della coltura				N. Pianta Sesti	Descrizione colture accertate e note	Sup. Cat.le Dich (mq)	Sup. Cat.le Vali (mq)	N. Domanda	Identif. foto di campo	PAC	OLIO	TABACCO	CXF	CEN	NAT
										in atto	stoppie	arato con resid.	2racc. con resid.												
45	9			A	659000 POMODORO TONDO	65199										157400	157400	50340034805							

Data controllo
Cod. RILEVATORE

Firma RILEVATORE	Timbro albo

Rif. INGRANDIM FOTOGRAFICI

Modello
34 BIS
Data
19/07/2005

Versione
1.00
Pagina
2

Agea - Controlli oggettivi 2005 - POMODORO

Prov	Descrizione comune	Sez	Foglio
006 AL	053 - CASTELNUOVO SCRIVIA		47



Tavola	Particella	Sub.	Casi partic.	Tipo campione (A=anniss. -C=condiz.-P=Entrambi)	Utilizzo dichiarato	Sup. Utilizz. (mq)	Compatibilità con set- aside con pascolo occasionale	Codice Partic.	Pres. util. dich. (S/N)	Stato della coltura				N. Pianta Sesti	Descrizione colture accertate e note	Sup. Cat.le Dich (mq)	Sup. Cat.le Vali (mq)	N. Domanda	Identif. foto di campo	PAC	OLIO	TABACCO	CXF	CEN	NAT
										in atto	stoppie	arato con resid.	2racc. con resid.												
47	11			A	659000 POMODORO TONDO	25000										223400	223420	50340034805							

Data controllo
Cod. RILEVATORE

Firma RILEVATORE	Timbro albo

Rif. INGRANDIM FOTOGRAFICI

Modello
34 BIS
Data
19/07/2005

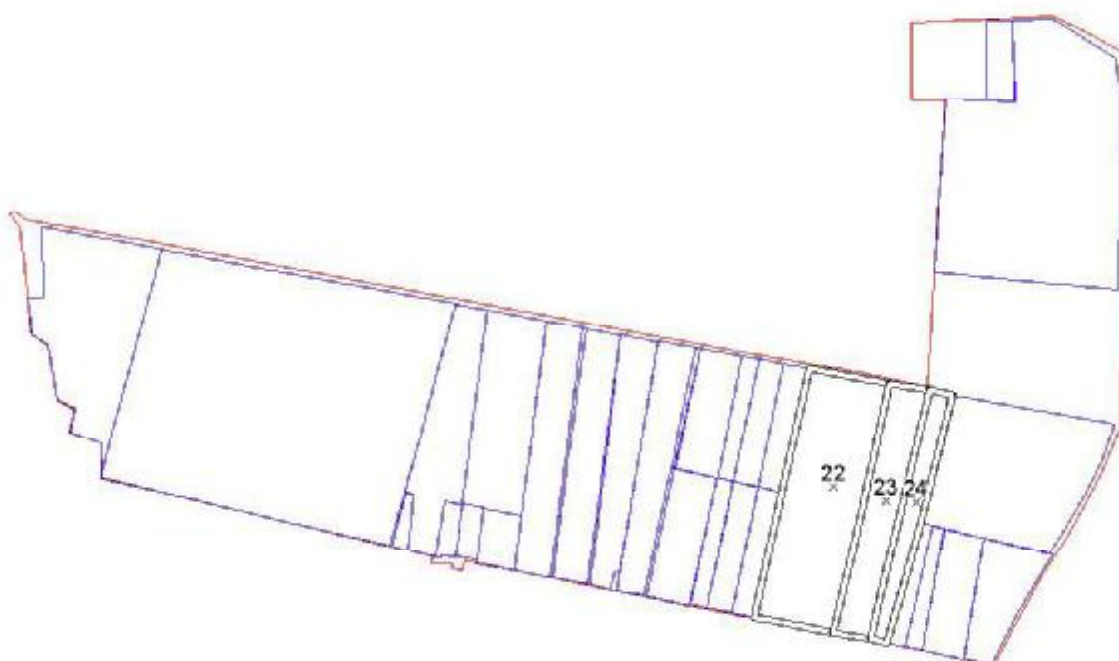
Versione
1.00
Pagina
3

Allegato 3: Mappa dei centroidi

AGRISIAN

Sistema Informativo Territoriale

Comune	Foglio	Scala
PONTECURONE (AL) [006132 - G839]	26	1:1500



Materiale riservato, vietata la riproduzione e la divulgazione non autorizzata

Allegato 4: Sigla e descrizione codici colturali

<i>gruppo coltura</i>	<i>codice GIS</i>	<i>descrizione uso del suolo rilevato</i>
IMPIANTI ARBOREI - AGRUMI	430	AGRUMI NON SPECIFICATI
	431	AGRUMI - ARANCIO
	432	AGRUMI - BERGAMOTTO
	433	AGRUMI - CHINOTTO E CEDRO
	434	AGRUMI - CLEMENTINE
	435	AGRUMI - LIMETTE
	436	AGRUMI - LIMONE
	437	AGRUMI - MANDARINO
	438	AGRUMI - POMPELMO
	439	AGRUMI - SATSUMA
	440	AGRUMI CONSOCIABILI - ARANCE
	441	AGRUMI CONSOCIABILI - MANDARINI
	442	AGRUMI CONSOCIABILI - CLEMENTINE
	443	AGRUMI CONSOCIABILI - LIMONI
	444	AGRUMI CONSOCIABILI - POMPELMI
	445	AGRUMI CONSOCIABILI - SATSUMA

gruppo coltura	codice GIS	descrizione uso del suolo rilevato	sigla uso del suolo	
CEREALI	020	ALTRI CEREALI DEPAUPERANTI (A PAGLIA)	ACD	
	202	AVENA	AVE	
	002	GRANO (FRUMENTO) DURO	GD	
	200	GRANO (FRUMENTO) TENERO	GT	
	012	GRANO SARACENO	GSA	
	001	GRANTURCO (MAIS)	MA	
	008	ORZO	ORZ	
	019	RISONE	RIS	
	201	SEGALE	SG	
	203	SORGO	SOR	
FORAGGERE SEMINABILI	NON	653	PASCOLO ARBORATO (BOSCO ALTO FUSTO E CESPUGLIATO) TARA 20%	BPF
		654	PASCOLO ARBORATO (BOSCO CEDUO) TARA 50%	BPC
		040	PASCOLO POLIFITA (TIPO ALPEGGI) CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 20%	PP20
		050	PASCOLO POLIFITA (TIPO ALPEGGI) CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 50%	PP50
		638	PASCOLO POLIFITA (TIPO ALPEGGI) SENZA TARE	PAS
FORAGGERE SEMINABILI		103	ERBAIO DI GRAMINACEE	ECE
		104	ERBAIO DI LEGUMINOSE	ELE
		105	ERBAIO MISTO E ALTRI	ERB
		107	PRATO E PRATO PASCOLO DI GRAMINACEE	PRAG
		108	PRATO E PRATO PASCOLO DI LEGUMINOSE	PRAL
		109	PRATO E PRATO PASCOLO MISTO	PRA
FRUTTA A GUSCIO		491	CARRUBO	CAR
		492	CASTAGNO	CST
		490	FRUTTETO CON FRUTTI A GUSCIO GENERICO	AFG
		493	MANDORLO	MAN
		494	NOCCIOLO	NCC
		495	NOCE	NOC
		497	PISTACCHIO	PIS
LEGUMINOSE		208	LENTICCHIE, CECI, VECCE, CICERCHIA	LCVC
ORTAGGI		090	ALTRI ORTAGGI	ORT
		084	ASPARAGO	ASP
		082	CARCIOFO	CR
		083	CAROTA	CRT
		085	CAVOLO	CAV
		089	CICORIA	CIC
		210	FRAGOLA	FRA
		680	POMODORO	POM
		088	RABBARO	RAB
		209	TOPINAMBUR	TPN

SPECIFICHE TECNICHE 2006

gruppo coltura	codice GIS	descrizione uso del suolo rilevato	sigla uso del suolo
PIANTE ARBOREE	500	ARBORICOLTURA DA LEGNO NON SPECIFICATA -	ARL
	650	BOSCO	BS
	410	VITE NON CLASSIFICATA -	VIT
	681	COLTIVAZIONE ARBOREA A CICLO BREVE (MAX 20 ANNI)	AB20
	420	OLIVO NON CLASSIFICATO -	ONC
ALBERI DA FRUTTA	470	FRUTTETO NON SPECIFICATO -	FTR
PIANTE ARBUSTIVE	473	PICCOLI FRUTTI GENERICI	PF
PIANTE AROMATICHE	086	PIANTE AROMATICHE	PAR
PIANTE DA FIBRA	093	ALTRE PIANTE DA FIBRA	APF
	056	CANAPA	CAN
	055	LINO	LN
PIANTE INDUSTRIALI	095	ALTRE PIANTE INDUSTRIALI	API
	560	BARBABIETOLA	BZ
	080	CANNA CINESE o MISCANTO	CNN
	081	FETTUCCIA D'ACQUA - PHALARIS ARUNDICEA	FTA
	670	TABACCO	TAB
PIANTE OLEIFERE	094	ALTRE PIANTE OLEIFERE	AOL
	006	COLZA E RAVIZZONE	CLR
	005	GIRASOLE	GS
	004	SOIA	SO
PROTEICHE	206	FAVE E FAVETTE	FV
	207	LUPINI	LP
	204	PISELLI	PS
SUPERFICI NON SEMINABILI	690	ACQUE	ACQ
	770	AREA NON PASCOLABILE	ANP
	660	FABBRICATO GENERICO - STRADA - SERRE FISSE	FAB
	652	INCULTI STERILI PASCOLABILI	ISP
SUPERFICI SEMINABILI	102	INCOLTO PRODUTTIVO NON SOGGETTO A PRATICHE AGRONOMICHE A BASSO IMPATTO, OBBLIGATORIE	IP-PA
	100	INCOLTO PRODUTTIVO SOGGETTO A PRATICHE AGRONOMICHE A BASSO IMPATTO	IP+PA
	099	LAVORAZIONI MECCANICHE PROFONDE SU TERRENI A RIPOSO DOPO IL 15 LUGLIO	LMD
	098	LAVORAZIONI MECCANICHE PROFONDE SU TERRENI A RIPOSO PRIMA DEL 15 LUGLIO	LMP
	096	MISCUGLIO SORGO GIRASOLE MAIS (COLTURE A PERDERE PER LA FAUNA)	SGM
	101	PASCOLAMENTO BOVINO SU INCOLTO PRODUTTIVO	IP+PB
	097	PRATICA DEL SOVESCIO, CON SPECIE DA SOVESCIO O PIANTE BIOCIDIE	SOV
VIVAIO	550	VIVAIO SPECIALIZZATO NON SPECIFICATO	VVS

Allegato 5: Elenchi Unioni e O.P.

CODICE UNIONE	UNIONE	CODICE OP	RAGIONE SOCIALE OP	PARTITA IVA OP	SIGLA PROV OP	COMUNE OP	INDIRIZZO OP	CAP	FAX	TELEFONO
03	UIAPOA	026	APOFRUIT ITALIA SOC. COOP. AGRICOLA	00127740405	FC	CESENA	VIA RAVENNATE, 1345	47023	0547643166	0547643111
03	UIAPOA	036	EUR.OP.FRUIT - SOC. COOP. DI CESENA	02542290404	FO	CESENA	VIA DELLA COOPERAZIONE, 80	47023	0547416260	0547415765
03	UIAPOA	081	APOC - ASSOCIAZIONE PRODUTTORI ORTOFRUTTICOLI CALABRESI	00237950803	RC	ROSARNO	C.DA ACQUABIANCA CAS. POST. 73	89025	0966712165	0966774732
03	UIAPOA	084	INTERPIANA - ORG.NE DI PRODUTTORI ORT.LI DELLA PIANA DI GIOIA TAURO	01018180800	RC	TAURIANOVA	CONTRADA VATONI	89029	0966645125	0966645055
03	UIAPOA	088	APAOM - SOCIETA' COOPERATIVA TRA PRODUTTORI AGRUMICOLI E ORTOFRUTTICOLI MESSINESI A R.L.	01309630836	ME	BARCELLONA POZZO DI GOTTO	VIA ETTORE MAIORANA - ZONA INDUSTRIALE	98051	9701229	090 9701341
03	UIAPOA	089	APAOR - SOC. COOP. A.R.L	00203040886	RG	RAGUSA	VIA A. DE GASPERI, 16	97100	0932256736	0932255967
03	UIAPOA	126	ROSSA DI SICILIA SOC.COOP. A.R.L.	03407800873	CT	CATANIA	VIA DOTTOR CONSOLI N.14	95124	095 7153276	095 7153555
03	UIAPOA	192	COOP. NATURA	02706540826	PA	BAGHERIA	VIA PARISI 20	90011	091 909956	091 934007
03	UIAPOA	195	O.P. MONTE	02090600806	RC	POLISTENA	C.DA FEGOTTO 15	89024	0966940712	0966940632
03	UIAPOA	199	AGRISOL SOC. CONS. A R.L.	03863480871	CT	CATANIA	VIA F. GORGONE N. 4 - ZONA INDUSTRIALE	95030	095 7351518	095 7357545
03	UIAPOA	341	AGRINOVA BIO 2000 SOC. COOP. ARL	03640970871	CT	ACIREALE	VIA DOMENICO SAVIO, 1	95024	095 7632550	095 7636079
03	UIAPOA	343	SIKANIA	01316950896	SR	CARLENTINI	C.DA BRUNETTA, S.P. 47	96013	095 906773	095 7836814
03	UIAPOA	352	CONS. ARCOBALENO	04768170823	PA	BAGHERIA	VIA B. MATTARELLA 64	90011	091 900450	091 900450
03	UIAPOA	388	APAL O.P. SOCIETA'CONSORTILE AR.L.	01399850898	SR	CARLENTINI	CONTRADA SALEMI S.N. 96013	96013		095 901366
03	UIAPOA	403	CONSORZIO ORTOFRUTTICOLO IL GATTOPARDO	05115200825	PA	BAGHERIA	VIA CORTILE GRECO 28/A	90011		
03	UIAPOA	404	CONSORZIO TRE MONTI SOC. COOP. A.R.L.	02632250839	PA	BAGHERIA	VIA MONACO I, 3	90011		
03	UIAPOA	405	O.P. SOC. CONS. TERRE E SOLE DI SICILIA	03973490877	CT	SCORDIA	S.P. 99 C/DA CITTADINO SCORDIA	95048		
03	UIAPOA	452	C.A.I. COOPERATIVA AGRICOLTORI IONICI A R.L.	01518470834	ME	SANTA TERESA DI RIVA	VIA TORRENTE SAVOCA, 20	98028	0942794018	0942791883
03	UIAPOA	633	O.P. APOR SOC. COOP A R.L.	02625030792	KR	ROCCA DI NETO	VIA ALDO MORO	88821		
03	UIAPOA	642	EUROCITRUS SOC. CONS. A. R. L.	04085180877	CT	BELPASSO	VIA TRAVERSA - 86	95032		
03	UIAPOA	643	APO CALABRIA SOC. COOP. A. R. L.	02286190802	RC	ROSARNO	VIA PROVINCIALE PER POLISTENA	89025		
03	UIAPOA	654	MAKEDA ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI SOC.COOP.A RESPOSABILITA LIMITATA	02375200843	AG	RIBERA	CONTRADA GIARDINELLO SNC	92016		
03	UIAPOA	655	NAPITINA SOC.COOPERATIVA ORTOFRUTTICOLA ARL	00881760797	VV	PIZZO	CONTRADA ANGIOLA	89812		
03	UIAPOA	661	LE BUONE TERRE SOC. CONS. AGR. A.R.L.		SR	SIRACUSA	VIA ARISTOFALE, 8	96100	0957848414	093161085
03	UIAPOA	662	CONSORZIO ORTOFRUTTICOLO AGRIGENTINO	02209910849	AG	RIBERA	VIA ROMA 55	92016		
04	UNACOA	059	PROMETAS - S.C.R.L.	00559320775	MT	SCANZANO IONICO	VIA TAGLIAMENTO NO 31	75020		
04	UNACOA	060	CONSORZIO JONICO ORTOFRUTTICOLTORI SOC. COOP A R.L.	00667130777	MT	SCANZANO IONICO	VIA AGRÌ NO 1	75020		
04	UNACOA	073	APOA DEMETRA - S.C.R.L.	02076260799	KR	CROTONE	LOC. TERZI	88074		
04	UNACOA	100	CONSORZIO EUROAGRUMI OP	02360460873	CT	BIANCAVILLA	VIA C. COLOMBO NO 124	95033		
04	UNACOA	125	APO SICILIA	04524390822	PA	BAGHERIA	VIA FEDERICO II NO 25-A	90011		
04	UNACOA	160	'C.O.P.A.C.' SOC. COOP. A R.L.	02053290801	RC	MELICUCCO	VIA S. D'ACQUISTO	89020		
04	UNACOA	162	C.O.P.A.M. SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	02038550808	RC	VARAPODIO	CORSO GARIBALDI NO 11	89010		
04	UNACOA	164	CONSORZIO MAGNA GRAECIA SOC. COOP.R.L	02348110780	CS	CASSANO ALLO IONIO	VIA PLUTARCO NO 13	87011		
04	UNACOA	383	O.P.A.C. ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI ANTONINO CAMPISI SOC. COOP. AR.L.	01383360896	SR	SIRACUSA	VIA ADDA, 9	96100	0931722261	0931722260
04	UNACOA	384	ORTO-AGRUMI VAL DI NOTO	01388680892	SR	NOTO	S.P. NOTO - PACHINO KM 1	96017		
04	UNACOA	385	OP RED.CO.P SOC. CONSORTILE A R.L.	03972800878	CT	PALAGONIA	VIA PALERMO NO 251/D	95046		
04	UNACOA	402	OP CONPAR ORGANIZZAZIONE REGIONALE PRODUTTORI ORTOFRUTTICOLI	02521870796	CZ	LAMEZIA TERME	VIA DEL MARE, 38	88046	096851844	096851840
04	UNACOA	410	CONSORZIO APAV SOC. COOP A R.L.	02225770805	RC	VARAPODIO	VIA DOGALI, 67			
04	UNACOA	656	CONSORZIO DELLO JONIO SOC. COOP. A. R. L.	02647610787	CS	CORIGLIANO CALABRO	BIVIO S. LUCIA PAL. EDILNAL , 32	87064	0983883249	0983883249
04	UNACOA	657	AGRI DOC 2 S.R.L.	02020910788	CS	CORIGLIANO CALABRO	CONTRADA CARLO CURTI	87064	0983808970	098380125
05	UNAPROA	056	CONSORZIO A.P.O.CASERTA SOCIETA COOPERATIVA PER AZIONI	01512890615	CE	CASERTA	VIA C. BATTISTI 62	81100	0823353028	0823353388
05	UNAPROA	072	ORGANIZZAZIONE PRODUTTORI ORTOFRUTTICOLI AGRUMARI AGROGENS SOC. COOP. A R.L.	01815100795	KR	CROTONE	VIA V. VENETO 136/B	88900	0962901188	0962901221
05	UNAPROA	075	O.P. ESPERIA S.C. A R.L.	00457310795	CZ	CATANZARO	CORSO MAZZINI N.259	88100	961 743915	961 743989
05	UNAPROA	080	APOA BRUZIA ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI ORTOFRUTTICOLI ED AGRUMARI	00427860788	CS	CORIGLIANO CALABRO	VIA NAZIONALE 40/D	87065	887209	0983887209
05	UNAPROA	085	CONF.COOPERATIVE ASSOCIAZIONE SUD ORTOFRUTTICOLA GENERALE	01096380801	RC	MELICUCCO	C.DA SAN FILI DI MELICUCCO	89020	937760	0966937661
05	UNAPROA	086	CONSORZIO SIBARIT O.P. SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	01638700789	CS	CASTROVILLARI	C.DA CIPARSIA	87012	0981480989	0981480987
05	UNAPROA	099	CONSORZIO PRODUTTORI AGRUMI SICILIA ORIENTALE CONAGRUS	00865290878	CT	ACIREALE	VIA VALLONE S.N.	95024	877650	095 877650
05	UNAPROA	101	PRODUTTORI AGRICOLI SIRACUSANI ASSOCIATI PER IL MERCATO SOC. COOP. A R.L.	00811050897	SR	SIRACUSA	VIA ELORINA 131/A	96100	722267	0931722333
05	UNAPROA	105	UNIONE PRODUTTORI ESPORTATORI AGRUMI SOC. COOP. A R.L.	00517710836	ME	CAPO D'ORLANDO	C.DA MUSCALE 52	98071	901887	941 911090
05	UNAPROA	120	OP COPPI ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI ORTOFRUTTICOLI AGRUMARI SOC. COOP. A R.L.	02133390795	CZ	LAMEZIA TERME	ZONA INDUSTRIALE S. PIETRO LAMETINO	88040	209051	0968209329
05	UNAPROA	124	CONSORZIO PRODUTTORI AGRUMI SICILIA	03394750875	CT	ACIREALE	VIA MADONNA DELLE GRAZIE 41	95024	7634903	095 7632560
05	UNAPROA	127	IMPRESA AGRICOLA COOPERATIVA ROCCA.DI CAPRILEONE SPA ASSOCIAZIONE DI PRODUTTORI	00115690828	ME	TORRENOVA	VIA STAZIONE ZAPPULLA	98070	958844	0941958067
05	UNAPROA	133	P.A.M. (PRODUTTORI ASSOCIATI DEL METAPONTINO) SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	00706180775	MT	BERNALDA	VIA SINISGALLI, 16	75012	745735	0835745600
05	UNAPROA	140	ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI AR.CO. ARETUSEA SOC. COOP. A R.L.	00238610893	SR	SIRACUSA	S. TERESA LONGARINI SS 115 KM 7	96010	794131	09317715144
05	UNAPROA	154	CONSORZIO ASIAB SOC. COOP. A R.L.	04774670824	PA	BAGHERIA	VALLONE DEL FONDITORE N. 130	90011	909524	091 906150
05	UNAPROA	155	CONSORZIO MEDEA SOC. COOP. A R.L.	04774660825	PA	BAGHERIA	VIA PARISI 9	90011	906700	091 909170
05	UNAPROA	158	CONSORZIO APAM SOC. COOP. A R.L.	02151620834	ME	CAPRI LEONE	VIA NAZIONALE 230 - FRAZ. ROCCA	98070	920352	0941950530

CODICE UNIONE	UNIONE	CODICE OP	RAGIONE SOCIALE OP	PARTITA IVA OP	SIGLA PROV OP	COMUNE OP	INDIRIZZO OP	CAP	FAX	TELEFONO
05	UNAPROA	163	TORRE DI MEZZO SOC. CONSORTILE OP SOC. COOP. A R.L.	02283180780	CS	CASTROVILLARI	C.DA CAMERATA 87	87012	38951	098138855
05	UNAPROA	166	ESEDRA SOC. CONSORTILE	01023670779	MT	PISTICCI	S.P. DESTRA BASENTO - S.TEODORO	75020	585475	0835416259
05	UNAPROA	170	CONSORZIO AGROFRUIT SOC. COOP. A R.L.	03409760877	SR	LENTINI	S.S. 385 CONTRADA SANTORELLO S.N.	96016	657436	095 7935207
05	UNAPROA	174	OP FRUJT FRUTTICOLTORI JONICI TIRRENICI SOC. COOP. A R.L.	02005730805	RC	LOCRI	VIA PIETRO MIGLIACCIO, 1	89044	57709	0966500034
05	UNAPROA	190	CONSORZIO SOLE DEL MEDITERRANEO A.R.L.	03726850872	CT	FIUMEFREDDO DI SICILIA	C.DA VALERIO	95013		
05	UNAPROA	194	A.P.O.M. COOP. A.R.L.	02113660803	RC	ROSARNO	C.DA IUDICELLO 32	89025		
05	UNAPROA	380	GENERALFRUIT BASILICATA SOC.COOP.AGRICOLA	00671240778	MT	SCANZANO JONICO	VIA AGRI ,1	75020		
05	UNAPROA	401	C.O.P.A.S. COOPERATIVA AGRICOLA S.P.A.	01058300896	SR	SIRACUSA	CONTRADA S. TERESA LONGARINI	96100		
05	UNAPROA	411	OP AGRO BIO SUD	05154900822	PA	CARINI	CORTILE DELL'ACQUA, 1	90044	091 8666190	091 8666053
05	UNAPROA	450	COOPERATIVA PARADISO SOC. COOP A R L.	03222440871	CT	PATERNO'	C.DA CULTURA	95047		095 622417
05	UNAPROA	451	FLAVIA S.C.A.R.L.	05207420828	PA	SANTA FLAVIA	VIA BENEDETTO ROMEO 6		091 8169367	091 8169366
05	UNAPROA	453	OP AGRISICILIA	04074040876	CT	CATANIA	VIA TOSELLI, 49		095 320877	095 312881
05	UNAPROA	454	OP TROPICAL FRUIT	03687340822	PA	BAGHERIA	PIAZZA STAZIONE N.52/54	90011		091 904267
05	UNAPROA	634	IL CAMPIONE O.P. SCARL	04075340879	CT	MILITELLO V.C.	CONTRADA PIANO PAGLIA S.N.	95043		095 658799
05	UNAPROA	635	CONSORZIO AGRIDEA	02051510838	ME	CAPO D'ORLANDO	VIA ALFANO	98071		0941911790
05	UNAPROA	647	SICILIAMICA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	04078990878	CT	SCORDIA	VIA DELLA LIBERTA', 58	95048		095 7935304
05	UNAPROA	653	OP AGRICOLA FELICE SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	01089030777	MT	TURSI	LOCALITA' TROYLI	75028	0835810063	0835810061
05	UNAPROA	658	OP SPAGNOLO SCARL	02320020809	RC	SAN FERDINANDO	II ZONA INDUSTRIALE	89026	0966767441	0966767181
05	UNAPROA	659	PAIMFRUT SOC. COOP.VA AGRICOLA	04217160870	CT	BELPASSO	C.DA ROTONDELLA SP 77	95032	0957981379	0957981379
05	UNAPROA	660	ISOLA DELLA NATURA SCARL	01266730892	SR	SOLARINO	VIA DANTE 55	96010	0931544672	0931545012
06	UNAGRO	606	'CONSORZIO EUROGREEN' SOC. COOP. R.L.	02347790780	CS	CASSANO ALLO IONIO	VIA CORFU, N04 - FRAZ. SIBARI	87070	098174895	098174836
06	UNAGRO	607	OP ITALICA SCRL	02439500790	CZ	CATANZARO	VIA TRIPOLI 54	88100	0967572504	0967572504
06	UNAGRO	610	ASAP0 - ASS.NE SICILIANA AGRUMICOLTORI E PROD. ORT.LI	01954740831	ME	TERME VIGLIATORE	VIA IIO STRETTO MACEO	98050	090 9782149	090 9783149
06	UNAGRO	611	AGRUM.I.A. SOC.COOP. A R.L.	01492100803	RC	ROSARNO	VIA NAZIONALE NORD 59 C/O A. BRANCA	89025	0966774522	0966719111
06	UNAGRO	617	OP LIBERA SCARL	02591110792	KR	CROTONE	VIE DELLE MAGNOLIE	88900	0962930185	0962930185
06	UNAGRO	624	CITRUS ESPERIDO ORGANIZZAZIONE PRODUTTORI ORTOFRUTTICOLI ED AGRUMARI	02246320804	RC	ROSARNO	CONTRADA CARMINE , 90	89025		
06	UNAGRO	625	UNICALABRIA SOC. COOP. A R.L. ORGANIZZAZIONE PRODUTTORI ORTOFRUTTICOLI ED AGRUMARI	02285930802	RC	TAURIANOVA	VIA II CIRCONVALLAZIONE	89029		0966612015
06	UNAGRO	626	CONS. S. GIUSEPPE SOC. COOP. A R.L.	02252960808	RC	CITTANOVA	C/DA S. GIUSEPPE, 1	89022		0966612700
06	UNAGRO	627	O.P. CON.AGROFRUIT SOC.COOP. A R.L.	02285880809	RC	VARAPODIO	VIA RIMEMBRANZE,90 INT1	89010		096681347
06	UNAGRO	628	OP MEDMA SOC.COOP. A R.L.	02267810808	RC	ROSARNO	VIA CONCA D'ORO	89025	0966773111	0966773111
06	UNAGRO	629	O.P. AGRUMI DEL SOLE SOC. COOP. A R.L.	02219070808	RC	ROSARNO	VIA ELENA N.40	89025	0966580561	0966580561
06	UNAGRO	630	CONSORZIO ORTOFRUTTA DELL'ETNA C.O.E.	03957020872	CT	BIANCAVILLA	VIA V.EMANUELE ,532	95033	095 981821	095 982180
06	UNAGRO	631	CONSORZIO ORTOFRUTTA MEDITERRANEA - SOC. COOP A R.L.	02222010809	RC	GIOIA TAURO	S.S. 111 N. 348	89013	096657679	096657679
06	UNAGRO	632	CONSORZIO AGRINOVA - SOC COOP A R.L.	02225400809	RC	GIOIA TAURO	VIA SERRA	89013	0966580313	0966580313
06	UNAGRO	636	OP AGRIDOC ORG. PROD. ORTOFRUTTICOLI ED AGRUMARI SOC. COOP. A.R.L.	02289890804	RC	ROSARNO	VIA NAZIONALE NORD, 27 INT.4	89025	0966713172	0966713308
06	UNAGRO	638	O.P. SIBARI FRUTTA SOC. COOP. A.R.L.	02654130786	CS	CASSANO ALLO IONIO	VIA CRISTOFORO COLOMBO, 12	87011	0981750656	0981750656
06	UNAGRO	639	O.P. ASSOFRUTTA SOC. COOP. AR.L.	02285650806	RC	ROSARNO	VIA GIOSUE' CARDUCCI, 1	89025	0966716318	0966713277
06	UNAGRO	640	O.P. FRUTTI D'ORO SOC. COOP. CONSORTILE A R.L	02294850801	RC	TAURIANOVA	VIA DELLA RISCOSSA, 15/17	89029	0966645691	0966643730
06	UNAGRO	641	ASSOCIAZIONE MEDITERRANEA DI PRODUTTORI ORTOFRUTTICOLI SOC. COOP. A R.L.	02874660828	PA	BAGHERIA	SS 113 KM 246,5 C.DA RAMMACCA	90011	091 933898	091 933863
06	UNAGRO	644	CONSORZIO BIOHORTUS - ORGANIZZAZIONE PRODUTTORI	02769540838	ME	BARCELLONA POZZO DI GOTTO	VIALE MILITE IGNOTO, 29/31	98051		090 9794674
06	UNAGRO	645	CONSORZIO PRODUTTORI ORTOFRUTTICOLI	02660140795	CZ	LAMEZIA TERME	VIA DEL MARE,38	88046	096851844	096851582
06	UNAGRO	646	ASPOR CROTONE - ASS.NE PRODUTTORI ORTOFRUTTICOLI E AGRUMARI	01604430791	KR	CROTONE	LOC. LAMPANARO	88074	0962969015	0962969513

Allegato 6: Lettera di convocazione al produttore e allegati

Egr. Sig./Spett.le Azienda:

dichiarazione n. _____

Data di nascita: ____/____/____

Via _____ n° _____

CAP. _____ Città _____

e p.c

Spett.le O.P. _____

Oggetto: Prodotti Agrumari: Controllo della dichiarazione di consistenza aziendale – 2005 2006 (Reg. CE 1092/01) – Sopralluogo aziendale.

L'AG.E.A. ha selezionato un campione di aziende sulle quali eseguire i controlli previsti dalla normativa in oggetto relativamente ai dati presenti nella dichiarazione di consistenza aziendale. La Sua dichiarazione di consistenza aziendale rientra nel campione selezionato per i controlli in loco. Pertanto, allo scopo di effettuare congiuntamente la verifica dei dati da Lei dichiarati, anche in adempimento di quanto disposto dalla Legge 241/90, La invitiamo a presentarsi in data ____/____/____ dalle ore ____ alle ore ____

presso

Per comunicazioni rivolgersi a:

Le anomalie amministrative eventualmente riscontrate nella Sua dichiarazione di consistenza aziendale sono elencate nel modello Lp-2, allegato alla presente. Al momento dell'incontro il produttore dovrà esibire, limitatamente alle particelle dichiarate nella dichiarazione di consistenza aziendale (settore agrumi), il proprio "fascicolo aziendale", precedentemente costituito secondo le modalità previste nella circolare AGEA n. 48 del 15 dicembre 2005, in originale o copia conforme con l'originale depositato presso la sede della O.P. In presenza di anomalie Ella dovrà presentare, al momento dell'incontro, la presente lettera di convocazione e la documentazione indicata nel Modello Lp-3 (N.B.: si raccomanda di eseguire attentamente le istruzioni). Si evidenzia che la mancata presentazione, alla data indicata, della documentazione richiesta e dei giustificativi dei titoli di possesso, comporta l'esclusione totale o parziale delle superfici dichiarate. Nel caso non siano state riscontrate anomalie i modelli Lp-2 e Lp-3 non sono allegati alla presente.

All'incontro è obbligatoria la Sua presenza ed occorre che Ella sia munita di un documento di riconoscimento in corso di validità.

E' possibile anche farsi rappresentare al predetto incontro da altra persona a ciò incaricata o dalla propria Organizzazione di Produttori. Si evidenzia che la persona incaricata a rappresentarLa all'incontro nella data fissata dalla presente lettera, deve essere a conoscenza della realtà aziendale ed in possesso:

- di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità;
- del conferimento d'incarico (Mod. P1);
- di un documento di riconoscimento in corso di validità del titolare della dichiarazione di consistenza aziendale (in originale o in fotocopia fronte-retro);
- del "fascicolo aziendale";
- della eventuale documentazione richiesta.

Qualora non fosse possibile presentarsi all'incontro fissato per cause di forza maggiore, dovrà comunicarlo mediante telegramma, lettera raccomandata o fax, all'indirizzo sopra riportato, almeno 48 ore prima della data di incontro.

Al termine dell'incontro sarà redatto un verbale che Le verrà consegnato in copia come notifica della definizione e chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della Legge 241/90.

Qualora Ella non concordi con i risultati degli accertamenti effettuati dal personale incaricato dall'AG.E.A., potrà indicarne i motivi nell'apposito spazio del verbale stesso solo dopo averlo firmato per presa visione. La parte potrà presentare, entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione, espresso ricorso all'AG.E.A., allegando la eventuale ulteriore documentazione. In caso di mancata sottoscrizione, resta inteso che alla parte verrà preclusa la detta possibilità, restando valide, ai fini della consistenza delle superfici, le risultanze degli accertamenti tecnici.

Sono parti integranti della presente lettera i seguenti modelli:

- ☐ Mod.Lp-2 ☐ Mod.Lp-3
☐ Mod.P1

IL DIRIGENTE

Il presente atto è emesso con l'indicazione a stampa del nominativo del dirigente responsabile in luogo della firma autografa, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 12 febbraio 1993, n. 39

DICHIARAZIONE DI CONSISTENZA AZIENDALE – Prodotto Agrumari - Raccolto 2005 RISULTATI DEGLI ACCERTAMENTI

Quadro 1 - Dati di riferimento della dichiarazione

Dichiarante	Dichiarazione N°	Codice O.P.

Quadro 2 - Anomalie di particella

DATI IDENTIFICATIVI CATASTALI DICHIARATI							
Istat Prov./Com.	Descrizione Comune	Sez.	Foglio	Particella	Sub	Specie	Anomalie (codici)

Data	Pagina

Allegato 7: Documentazione da inviare alle O.P. (Mod.E.O.P., Mod.OP)

COLTURE SPECIALIZZATE: Prodotti ortofrutticoli e agrumari

Il sottoscritto _____ in qualità di rappresentante
legale della Organizzazione di Produttori denominata _____

di aver incaricato il Sig. _____ a rappresentare la
O.P. stessa nel corso dei controlli AGEA da effettuare nei confronti dei sottoelencati soci produttori
per la campagna 2005 - 2006.

Titolare

Data ____/____/____

Firma del Rappresentante Legale della O.P.

N.B. Si ricorda che il presente conferimento d’incarico deve essere necessariamente accompagnato da un documento del legale rappresentante in corso di validità (originale o fotocopia fronte-retro)

AGEA – Agenzia per le erogazioni in agricoltura

COLTURE SPECIALIZZATE: Prodotti ortofrutticoli e agrumari

Data _____

Oggetto: **Prodotti Agrumari: Controllo dichiarazione di consistenza aziendale - 2005 2006 (Reg. CE 1092/01) – Sopralluogo aziendale.**

Spett.le O.P. _____ (codice _____) Indirizzo _____ fax _____

e p.c.

Spett.le Unione _____ fax _____

L'AG.E.A. ha selezionato un campione di aziende sulle quali verranno eseguiti i controlli previsti dalla normativa in oggetto relativamente ai dati presenti nelle dichiarazioni di consistenza aziendale.

Allo scopo di effettuare congiuntamente la verifica dei dati dichiarati dalle sottoindicate aziende associate alla Vs. Organizzazione di Produttori, anche in adempimento di quanto disposto dalla Legge 241/90, si invita la O.P. a designare il personale tecnico che dovrà presenziare ai controlli indicati nelle date e ore previste presso il luogo riportato nel sottoindicato elenco.

Il tecnico della O.P. dovrà rispondere a mezzo fax, rinviando almeno 24 ore prima dell'appuntamento prefissato il presente il modello compilato in calce al seguente indirizzo:

--

Al momento dell'incontro il tecnico della O.P. dovrà esibire, per ciascuna azienda, il "fascicolo aziendale", costituito secondo le modalità previste nella circolare AGEA n. 48 del 15 dicembre 2005, in originale o copia di conformità con l'originale depositato presso la sede della O.P.

In presenza di anomalie il produttore dovrà presentare, al momento dell'incontro, la lettera di convocazione, trasmessaVi in allegato, e la documentazione indicata nel Mod. Lp-3. Si evidenzia che la mancata presentazione, alla data indicata, del fascicolo ortofrutticolo idoneo nonché della documentazione richiesta comporta l'esclusione totale o parziale delle superfici dichiarate.

Elenco "aziende campione" sottoposte a controllo:			Provincia rappresentativa: _____	
N. dichiarazione	Titolare	Data incontro	Orario	Luogo dell'incontro

Al termine dell'incontro sarà redatto un verbale che Le verrà consegnato in copia come notifica della definizione e chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della Legge 241/90.

Qualora Ella non concordi con i risultati degli accertamenti effettuati dal personale incaricato dall'AG.E.A., potrà indicarne i motivi nell'apposito spazio del verbale stesso solo dopo averlo firmato per presa visione. La parte potrà presentare, entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione, espresso ricorso all'AG.E.A., allegando la eventuale ulteriore documentazione. In caso di mancata sottoscrizione, resta inteso che alla parte verrà preclusa la detta possibilità, restando valide, ai fini della consistenza delle superfici, le risultanze degli accertamenti tecnici.

IL DIRIGENTE

Si allega:

- lettera di convocazione inviata con raccomandata A.R. al produttore (Mod.Lp-1; Mod.Lp-2; Mod.Lp-3)
- modello di delega da parte del rappresentante legale della O.P. ai propri funzionari

Per la O.P.:

Il presente fax è stato ricevuto e letto alle ore ____ del ____/____/____.

Timbro e firma del rappresentante dell'Associazione _____ Data: _____

N.B.: la presente pagina è da rinviare a mezzo fax al mittente compilata nella parte inferiore.

Il presente atto è emesso con l'indicazione a stampa del nominativo del dirigente responsabile in luogo della firma autografa, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 12 febbraio 1993, n. 39

Allegato 8: Verbale d'incontro e relativi modelli

AGEA – Agenzia per le erogazioni in agricoltura
Controllo della dichiarazione di consistenza aziendale - Prodotti Ortofrutticoli e agrumari 2005 -2006
(Reg. CE 2111/03 e Reg. CE 1092/01)
Verbale di incontro per esame congiunto dei risultati degli accertamenti - Mod. Vp-1

ESTREMI DELL'AZIENDA CONVOCATA PER L'ESAME CONGIUNTO			
DENOMINAZIONE O.P.	CODICE O.P.	DICHIARAZIONE DI CONSISTENZA AZIENDALE	
		DICHIARANTE	N. DICHIARAZIONE
ESTREMI DELLA CONVOCAZIONE			
ESTREMI DELLA RICHIESTA DI INCONTRO		N. RACCOMANDATA	
DATA INVIO RACCOMANDATA		DATA PREVISTA PER L'INCONTRO	
<input type="checkbox"/>	NON SI E' PRESENTATO ALCUN RAPPRESENTANTE AZIENDALE	<input type="checkbox"/>	NON SI E' PRESENTATO ALCUN RAPPRESENTANTE O.P.
IDENTITA' DEL RAPPRESENTANTE AZIENDALE		IDENTITA' DEL RAPPRESENTANTE O.P.	
TITOLARITA' DEL RAPPRESENTANTE		TITOLARITA' DEL RAPPRESENTANTE	
TITOLARE		INCARICATO	X
IDENTITA' DEL RAPPRESENTANTE		IDENTITA' DEL RAPPRESENTANTE	
TIPO DOCUMENTO IDENTITA'		TIPO DOCUMENTO IDENTITA'	
N. DOCUMENTO IDENTITA'		N. DOCUMENTO IDENTITA'	
ANALISI DEL FASCICOLO AZIENDALE	<input type="checkbox"/>	FASCICOLO AZIENDALE IDONEO	
	<input type="checkbox"/>	FASCICOLO AZIENDALE NON IDONEO	

Premesso:

- che l'Azienda indicata ha presentato Dichiarazione di consistenza aziendale, nell'ambito dei prodotti ortofrutticoli e agrumari - raccolto 2005
- che è stata invitata per il sopralluogo in campo da tenersi presso il centro aziendale per la verifica congiunta delle superfici indicate nella dichiarazione di consistenza aziendale e per la verifica delle anomalie amministrative riscontrate;
- che Agrisian è stata incaricata dall'AGEA di effettuare detti controlli.

Si dà atto che in contraddittorio con il tecnico incaricato da Agrisian sono state effettuate le seguenti attività (in relazione alle incongruenze di superficie e/o anomalie amministrative segnalate nella lettera raccomandata), anche in riferimento agli obblighi tutti a carico dell'AGEA ai sensi della Legge 241/90:

- verifica della presenza e dell'idoneità della documentazione presente nel fascicolo aziendale ortofrutticolo relativamente alle particelle dichiarate;
- verifica della presenza e dell'idoneità della documentazione richiesta nella lettera di incontro;
- riconoscimento sui fogli di mappa catastali delle particelle presenti nella dichiarazione di consistenza aziendale;
- sopralluogo in campo delle particelle dichiarate;
- misurazione delle superfici dichiarate;

Fatto a, in data	Per l'AGRISIAN	Codice

Il rappresentante aziendale
Il rappresentante O.P.

AGEA – Agenzia per le erogazioni in agricoltura
Controllo della dichiarazione di consistenza aziendale - Prodotti Ortofrutticoli e agrumari 2005 -2006
(Reg. CE 2111/03 e Reg. CE 1092/01)
Verbale di incontro per esame congiunto dei risultati degli accertamenti - Mod. Vp-1

RIEPILOGO DICHIARAZIONE CONSISTENZA AZIENDALE		SUPERFICIE DICHIARATA
COD. SPECIE	DESCRIZIONE SPECIE	
Totale Superfici		

SPAZIO PER EVENTUALE SOSPENSIONE INCONTRO	
SOSPENSIONE INCONTRO	
Motivi sospensione:	
<input type="checkbox"/>	documentazione non idonea
<input type="checkbox"/>	documentazione incompleta
si concorda che l'ulteriore incontro è fissato per il giorno ____/____/____ alle ore ____ presso ____	
Nel caso il produttore non si presentasse al successivo incontro munito dei documenti richiesti saranno presi a riferimento, per il conteggio delle superfici ammissibili, i risultati dei controlli indicati nel presente verbale; inoltre sarà effettuata la "rinuncia d'ufficio" delle particelle in "supero" per le quali siano assenti i giustificativi di titolarità.	

Avvertenze per il produttore:

- 1) Le risultanze del presente verbale sono relative esclusivamente ai controlli oggettivi e pertanto le superfici accertate costituiscono soltanto elementi di base per il successivo calcolo degli esiti ai fini della determinazione delle superfici constatate per la O.P.
- 2) La consegna del verbale costituisce, ai sensi della legge 241/90, formale notifica della definizione e chiusura del procedimento tecnico di accertamento degli esiti dei controlli oggettivi.
- 3) La superficie accertata sulle particelle in supero non è considerata ai fini del calcolo dell'esito tecnico, salvo verifica della "rinuncia" degli altri dichiaranti, che sarà effettuata successivamente sul sistema centrale dell'AGEA.
- 4) La mancata sottoscrizione del verbale da parte del produttore o del suo incaricato comporta che:
 - non possono essere accolte le motivazioni o osservazioni formulate in sede di incontro;
 - si terrà conto esclusivamente delle risultanze tecniche riportate nel presente verbale e non sarà ammesso ricorso tendente ad ottenere il riesame delle risultanze tecniche.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA AL PRESENTE VERBALE

<input checked="" type="checkbox"/> MODELLO Vp-2	<input checked="" type="checkbox"/> MODELLO Vp-3	<input checked="" type="checkbox"/> MODELLO Vp-4	<input type="checkbox"/> MAPPA AZIENDALE
--	--	--	--

Fatto a, in data	Per l'AGRISIAN	Codice

Il rappresentante aziendale
Il rappresentante O.P.

AGEA – Agenzia per le erogazioni in agricoltura

Controllo della dichiarazione di consistenza aziendale - Prodotti Ortofrutticoli e agrumari 2005 -2006

(Reg. CE 2111/03 e Reg. CE 1092/01)

Verbale di incontro per esame congiunto dei risultati degli accertamenti - Mod. Vp-2

Anomalie presenti sulle particelle

Dichiarante

N. dichiarazione

istat prov/com.	sez.	comune	foglio	particella	sub	ANOMALIE DI PARTICELLA
--------------------	------	--------	--------	------------	-----	------------------------

Fatto a, in data	Per l'AGRISIAN	Codice

Il rappresentante aziendale
Il rappresentante O.P.

AGEA – Agenzia per le erogazioni in agricoltura
Controllo della dichiarazione di consistenza aziendale - Prodotti Ortofrutticoli e agrumari 2005 -2006 (Reg. CE 2111/03 e Reg. CE 1092/01)

Verbale di incontro per esame congiunto dei risultati degli accertamenti - Mod. Vp-3
Scheda documentazione acquisita e note a verbale

Titolare:

N° dichiarazione:

Sono stati acquisiti i seguenti documenti:

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> fascicolo aziendale | <input type="checkbox"/> conferimento d'incarico dichiarante |
| <input type="checkbox"/> copia certificato catastale o visura aggiornati | <input type="checkbox"/> conferimento d'incarico associazione |
| <input type="checkbox"/> estratto o copia del foglio/i di mappa aggiornato | <input type="checkbox"/> fotocopia documento di riconoscimento |
| <input type="checkbox"/> altro _____ | |

Note del tecnico

--

Note del rappresentante aziendale

--

Note del rappresentante O.P.

--

Fatto a, in data	Per l'AGRISIAN	Codice

Il rappresentante aziendale
Il rappresentante O.P.

AGEA – Agenzia per le erogazioni in agricoltura

Controllo della dichiarazione di consistenza aziendale - Prodotti Ortofrutticoli e agrumari **2005 2006** (Reg. CE 2111/03 e Reg: CE 1092/01)

Verbale di incontro per esame congiunto dei risultati degli accertamenti – Mod. Vp-4

DICHIARANTE				N. DICHIARAZIONE				DESCRIZIONE O.P.				CODICE O.P.												
DICHIARAZIONE DI CONSISTENZA AZIENDALE																								
DATI DICHIARATI (superfici in are)												DATI ACCERTATI (superfici in are)												
istat prov	sezione	Comune	foglio	particella	subalterno	superficie catastale validata	codice specie	varietà	tipologia impianto	sesto d'impianto		numero piante	superficie utilizzata	numero piante	Sup. coltivata a produzione				stato particella (C = cancellata, I = inserita, R = rinunciata)	variazione (P = produttore, U = d'ufficio)	particella condivisa	ANOMALIE (cod)	Cons. mappa	
										sulla fila	tra le file				superficie accertata	superficie calcolata	congruità fascicolo (A = idoneo, B = non idoneo, C = assente)	superficie in condizione						superficie assegnata

Fatto a, in data	Per l'AGRISIAN	Codice	Il rappresentante aziendale
			Il rappresentante O.P.

Modello di richiesta sopralluogo in campo

Il sottoscritto _____ in qualità di titolare/legale rappresentante dell'azienda N. _____ avendo ricevuto notifica da parte di AGEA per esito tecnico e/o anomalie amministrative

dichiara

☐ **di non voler procedere ad un successivo sopralluogo in contraddittorio in campo**, sulle particelle dichiarate ad agrumi con scostamenti tra superfici dichiarate e accertate, in quanto, a seguito dell' incontro svolto in contraddittorio, sulla base dei rilievi aereofotogrammetrici e delle misurazioni effettuate delle colture accertate, vengono accettati sin da ora gli esiti tecnici derivanti dai controlli oggettivi e notificati nel presente verbale. Pertanto si terrà conto esclusivamente delle risultanze tecniche derivanti dagli accertamenti eseguiti dai tecnici incaricati da AGEA.

☐ **di voler procedere ad un successivo sopralluogo in campo** con relativo contraddittorio sulle particelle dichiarate ad agrumi con scostamento tra superfici dichiarate e accertate. Rimangono escluse dalla verifica in campo le particelle dichiarate a pomodoro in assoluta concordanza, le particelle con esito positivo e le particelle negative per la presenza di aree 'non eleggibili' evidenti anche dalla fotointerpretazione.

Fatto a, in data

Per Agrisian

Il Rappresentante aziendale

Allegato 9: Modello dichiarazione conduzione particelle in supero

*Controllo delle dichiarazioni di consistenza aziendale – Prodotti ortofrutticoli
Campagna 2005 / 2006: prodotti agrumari (Reg. CE n. 2111/03).*

Dichiarazione conduzione particelle in supero

Il sottoscritto titolare della dichiarazione N. nato a il residente in, che si autoidentifica con il documento..... n..... rilasciato da..... il.....,

DICHIARA :

che i terreni delle particelle catastali sotto indicate, per la relativa «superficie utilizzata», sono stati da lui stesso coltivati ai fini della presentazione della dichiarazione di consistenza aziendale, campagna 2005 / 2006

[illegible]

Data _____

Luogo _____

(Firma del titolare della dichiarazione)

Allegato 10: Modello autocertificazione contratti verbali (L. 448/98)

(Legge 448/98, art. 8, comma 8/b)
**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(ai sensi dell'art. 2, comma 4 della Legge 15 maggio 1997, n. 127)**

Il sottoscritto titolare della dichiarazione n..... nato a il residente in, che si autoidentifica con il documento..... n..... rilasciato da..... il....., ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 4, della legge n.127/1997, consapevole delle sanzioni previste in caso di falsa o incompleta dichiarazione,

dichiara

che le particella/e sotto riportate, di proprietà del Sig....., nato a il residente a in Via, con cui ha stipulato un contratto di coltivazione a decorrere dal.....fino al, è stata coltivata e condotta a partire esclusivamente dalla campagna 2005 / 2006.

Prov.	Comune	sez.	Foglio	Particella	Sub	Superficie (ettari, are)	
						Superficie catastale	Superficie utilizzata

Il sottoscritto dichiara inoltre che tale particella non è stata condotta negli anni precedenti e pertanto, non essendo stato registrato il relativo contratto, s'impegna ad assolvere gli obblighi di cui alla legge 448/98, aggiornando il "fascicolo del produttore" conservato presso la propria O.P. se produttore associato, o trasmettendo agli uffici dell'AGEA, se produttore in proprio, copia del contratto registrato.

IL DICHIARANTE

Allegato 11: Riferimento Legge 448/92

Legge 23 dicembre 1998, n. 448

"Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo"

pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 302 del 29 dicembre 1998 - Supplemento Ordinario n. 210

Capo II.

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI IMPOSTE INDIRETTE

Art. 7.

(Disposizioni in materia di imposta di registro e altre disposizioni fiscali)

1. Ai contribuenti che provvedono ad acquisire, a qualsiasi titolo, entro un anno dall'alienazione dell'immobile per il quale si è fruito dell'aliquota agevolata prevista ai fini dell'imposta di registro e dell'imposta sul valore aggiunto per la prima casa, un'altra casa di abitazione non di lusso, in presenza delle condizioni di cui alla nota II-*bis* all'articolo 1 della tariffa, parte I, allegata al testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131, è attribuito un credito d'imposta fino a concorrenza dell'imposta di registro o dell'imposta sul valore aggiunto corrisposta in relazione al precedente acquisto agevolato. L'ammontare del credito non può essere superiore, in ogni caso, all'imposta di registro o all'imposta sul valore aggiunto dovuta per l'acquisto agevolato della nuova casa di abitazione non di lusso. L'agevolazione si applica a tutti gli acquisti intervenuti successivamente alla data di entrata in vigore della presente legge, indipendentemente dalla data del primo acquisto.
2. Il credito d'imposta di cui al comma 1 può essere portato in diminuzione dall'imposta di registro dovuta sull'atto di acquisto agevolato che lo determina, ovvero, per l'intero importo, dalle imposte di registro, ipotecaria, catastale, sulle successioni e donazioni dovute sugli atti e sulle denunce presentati dopo la data di acquisizione del credito, ovvero può essere utilizzato in diminuzione delle imposte sui redditi delle persone fisiche dovute in base alla dichiarazione da presentare successivamente alla data del nuovo acquisto; può altresì essere utilizzato in compensazione ai sensi del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241. Il credito d'imposta in ogni caso non dà luogo a rimborsi.
3. All'articolo 13-*bis*, comma 1, lettera *b*), del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, dopo il secondo periodo è inserito il seguente: "Non si tiene conto del suddetto periodo nel caso in cui l'originario contratto è estinto e ne viene stipulato uno nuovo di importo non superiore alla residua quota di capitale da rimborsare, maggiorata delle spese e degli oneri correlati".
4. Le disposizioni di cui al comma 3 si applicano a decorrere dal periodo di imposta in corso alla data del 31 dicembre 1998, anche con riferimento a contratti di mutuo stipulati anteriormente al 1° gennaio 1993.

5. All'articolo 3, comma 134, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, la lettera g) è sostituita dalla seguente:

"g) utilizzazione di procedure telematiche per gli adempimenti degli uffici finanziari al fine di semplificare e di unificare, anche previa definizione di un codice unico identificativo, tutte le operazioni di competenza in materia immobiliare, nonché le modalità di pagamento; armonizzazione e autoliquidazione delle imposte di registro, ipotecaria e catastale, di bollo e degli altri tributi e diritti collegati; determinazione dell'imponibile degli immobili su base catastale dopo la definizione delle nuove rendite, ad eccezione dei terreni per i quali gli strumenti urbanistici prevedono la destinazione edificatoria e dei fabbricati non ultimati; revisione della disciplina dei procedimenti tributari riguardanti le materie sopra indicate al fine del loro migliore coordinamento con le innovazioni introdotte;"

6. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 3, comma 152, della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

7. L'organizzazione e la disciplina degli uffici della amministrazione finanziaria, conseguenti alla attuazione dei principi e criteri direttivi di cui al comma 5, sono determinate con regolamenti o con decreti ministeriali di natura non regolamentare ai sensi dell'articolo 17, comma 4-*bis*, della legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni. L'articolo 2 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 463, è abrogato.

8. Al testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131, sono apportate le seguenti modificazioni:
a) all'articolo 13, al comma 1, dopo la parola: "richiesta", sono inserite le seguenti: ", salvo quanto disposto dall'articolo 17, comma 3-*bis*,"; al comma 2 sono aggiunte, in fine, le parole: ", salvo quanto disposto dall'articolo 17, comma 3-*bis*,";

b) all'articolo 17, dopo il comma 3, è aggiunto il seguente:

"3-*bis*. Per i contratti di affitto di fondi rustici non formati per atto pubblico o scrittura privata autenticata, l'obbligo della registrazione può essere assolto presentando all'ufficio del registro, entro il mese di febbraio, una denuncia in doppio originale relativa ai contratti in essere nell'anno precedente. La denuncia deve essere sottoscritta e presentata da una delle parti contraenti e deve contenere le generalità e il domicilio nonché il codice fiscale delle parti contraenti, il luogo e la data di stipulazione, l'oggetto, il corrispettivo pattuito e la durata del contratto."

c) all'articolo 5 della tariffa, parte I, dopo la nota II, è aggiunta la seguente:
"II-*bis*) Per i contratti di affitto di fondi rustici di cui all'articolo 17, comma 3-*bis*, l'aliquota si applica sulla somma dei corrispettivi pattuiti per i singoli contratti. In ogni caso l'ammontare dell'imposta dovuta per la denuncia non può essere inferiore alla misura fissa di lire 100.000".